



RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2024

Comune di Marsciano (PG)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	18.528	18.480	18.295	18.261	18.177

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Mele Francesca	Sindaco - Proclamazione 11/06/2019	Lista n. 13 _ Lega
Pilati Andrea	Assessore - vice Sindaco	Lista n. 10 _ Forza Italia
Borzacchiello Francesca	Assessore	Lista n. 10 _ Forza Italia
Taglia Manuela	Assessore	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Consalvi Roberto	Assessore cessato per dimissioni il 18/10/2021	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Giannoni Dora	Assessore	Lista n. 13 _ Lega
Trequattrini Pastrizia	Assessore dal 26/10/2021	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Antognoni Vincenzo	Consigliere - (Presidente Consiglio)	Lista n. 11 _ Unione Civica
Piazzoli Ferdinando	Consigliere - (Vice Presidente)	Lista n. 13 _ Lega
Giannoni Claudio	Consigliere	Lista n. 13 _ Lega
Platoni Giorgia	Consigliere	Lista n. 13 _ Lega
Velloni Matteo	Consigliere	Lista n. 13 _ Lega
Facchini Angelo	Consigliere cessato per dimissioni il 25/08/2022	Lista n. 13 _ Lega
Montagnoli Giorgio	Consigliere surrogazione carica dal 12/09/2022	Lista n. 13 _ Lega
Lepanti Roberto	Consigliere	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Trequattrini Patrizia	Consigliere cessata per dimissioni il 18/10/2021	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Consalvi Roberto	Consigliere surrogazione carica dal 27/10/2021	Lista n. 14 - Fratelli d'Italia
Gelosia Giada	Consigliere	Lista n. 10 _ Forza Italia
Simpatia Danilo	Consigliere	Lista n. 10 _ Forza Italia
Moretti Michele	Consigliere	Lista n. 2 _ Partito Democratico
Massoli Stefano	Consigliere cessato per dimissioni il 18/06/2019	Lista n. 2 _ Partito Democratico
Berti Sergio	Consigliere surrogazione carica del 29/06/2019	Lista n. 2 _ Partito Democratico
Cavalletti Carlo	Consigliere	Lista n. 5 _ Marsciano Democratica
Ranieri Sabatino	Consigliere	Lista n. 5 _ Marsciano Democratica
Pezzanera Sergio	Consigliere	Lista n. 7 _ Marsciano per Sergio Pezzanera
Pancucci Angela	Consigliere	Lista n. 7 _ Marsciano per Sergio Pezzanera

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Cinzia Stefanangeli
Numero posizioni organizzative	N. 9
Numero totale personale dipendente	n. 71 al 12/03/2024
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA AFFARI GENERALI
Servizio	Status Amministratori
Servizio	Comunicazione Istituzionale
Servizio	Segreteria Organi e Commissioni
Servizio	Controlli Interni
Settore:	AREA AMMINISTRATIVA - GARE ACQUISTI
Servizio	Legale e Contenzioso
Servizio	Demografico Elettorale
Servizio	Stato Civile - Leva Militare - Statistica
Servizio	Gare - Acquisti e Contratti
Servizio	Assicurazioni
Servizio	TPL
Settore:	AREA PROTOCOLLO ARCHIVI -SERVIZI INFORMATICI - SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO
Servizio	Protocollo Archivio e Albo Pretorio
Servizio	Informatici
Servizio	Conservazione Documentale
Servizio	Commercio Fiere, Mercati e Pubblico Spettacolo
Servizio	Sviluppo Economico
Servizio	Finanziamenti Speciali
Settore:	ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE
Servizio	Bilancio e Programmazione
Servizio	Società Partecipate
Servizio	Servizio Economato
Servizio	Controllo di Gestione
Servizio	Risorse Umane
Sevizio	Sport
Settore:	AREA SOCIO EDUCATIVA - ZONA SOCIALE N. 4
Servizio	Socio Assistenziali
Servizio	Socio Educativi
Servizio	Scolastici e Nidi comunali
Servizio	Organismi Partecipati

Servizio	Cultura e Biblioteca
Servizio	Turismo
Servizio	Funzioni Zona Siocale n. 4
Settore:	COMANDO POLIZIA LOCALE
Servizio	Funzioni Ausiliari di Pubblica Sicurezza
Servizio	Polizia Stradale e Viabilità
Servizio	Polizia Commerciale Edilizia Amministrativa e Ambientale
Servizio	Polizia Giudiziaria
Settore:	LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - AMBIENTE
Servizio	Manutenzioni
Servizio	Lavori Pubblici
Servizio	Protezione Civile
Servizio	Sisma e Ricostruzione
Servizio	Viabilità e Strade
Servizio	Ambiente e Igiene Ambientale
Settore:	ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE
Servizio	Pianificazione urbanistica
Servizio	Suape
Servizio	Edilizia Privata
Servizio	Autorizzazioni Paesaggistiche
Servizio	Vigilanza su Attività Urbanistica
Servizio	Informat Territoriale e Toponomastica
Settore:	PATRIMONIO CIMITERI ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Servizio	Patrimonio Comunale ed Espropri
Servizio	Cimiteriali
Servizio	Sicurezza e Prevenzione Luogo di Lavoro
Servizio	Assegnazione Alloggi ed Edilizia Residenziale Pubblica
Servizio	Impianti Sportivi
Servizio	Contributi Barriere Architettoniche L.13/89
Settore:	TRIBUTI
Servizio	Tributi

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito vengono descritti in sintesi il contesto in cui l'Ente ha operato, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Analisi delle condizioni esterne

L'epidemia da Covid-19 ha colpito le economie a livello globale e quella italiana più di altri Paesi europei. Italia già fragile dal punto di vista economico con un tasso di crescita più basso rispetto ad esempio a Germania, Francia e Spagna: negli ultimi venti anni (1999-2019) l'Italia ha visto una crescita totale del 7,9% del Pil rispetto a percentuali di crescita dal 30 al 43 negli altri tre Paesi ed un calo del 6,2% della produttività totale dei fattori (indicatore dell'efficienza complessiva dell'economia) a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Gli effetti della pandemia nel nostro Paese, economici, sociali e sanitari, sono stati eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Particolarmente colpiti sono stati donne (il tasso di partecipazione al lavoro in Italia è del 53,8% rispetto alla media europea del 67,3%) e giovani (l'Italia ha il tasso più alto in Europa di giovani tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione – NEET). Complessivamente il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è passato dal 3,3% della popolazione nel 2005 al 7,7% nel 2019, per arrivare al 9,4% nel 2020.

La campagna vaccinale ha aperto delle prospettive più ottimistiche rispetto alla gestione della pandemia, la situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi ed i dati del primo semestre 2021 riflettono questo cambio di scenario.

Scenario economico mondiale ed europeo

Nella nota di aggiornamento al DEF 2023 si precisa che lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza. La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico.

Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo.

In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea:

- a) la resilienza dell'economia statunitense e le dinamiche in atto sul mercato dei Treasury potrebbero condizionare il ciclo finanziario internazionale attraverso il mantenimento da parte della FED di tassi d'interesse elevati, con conseguente impatto negativo sul commercio mondiale e sulla stabilità finanziaria dei Paesi più vulnerabili;

- b) la dinamica dell'economia cinese presenta diversi fattori da considerare. Da un punto di vista strutturale, il modello di sviluppo potrebbe venire riorientato verso la domanda interna e per alimentare scambi più intensi con i Paesi BRICS, affievolendo una fonte di domanda estera per l'Europa. Da un punto di vista congiunturale, invece, si intravedono rischi sia in caso di prolungato rallentamento dell'economia, amplificato dalle difficoltà del settore immobiliare, sia in caso di ripresa.

Dal bollettino economico n. 4/2023 della Banca d'Italia emerge che l'economia mondiale sta rallentando e nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero.

Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione. Secondo le stime della Banca d'Italia, il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dal 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi. La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali. In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

Scenario economico nazionale

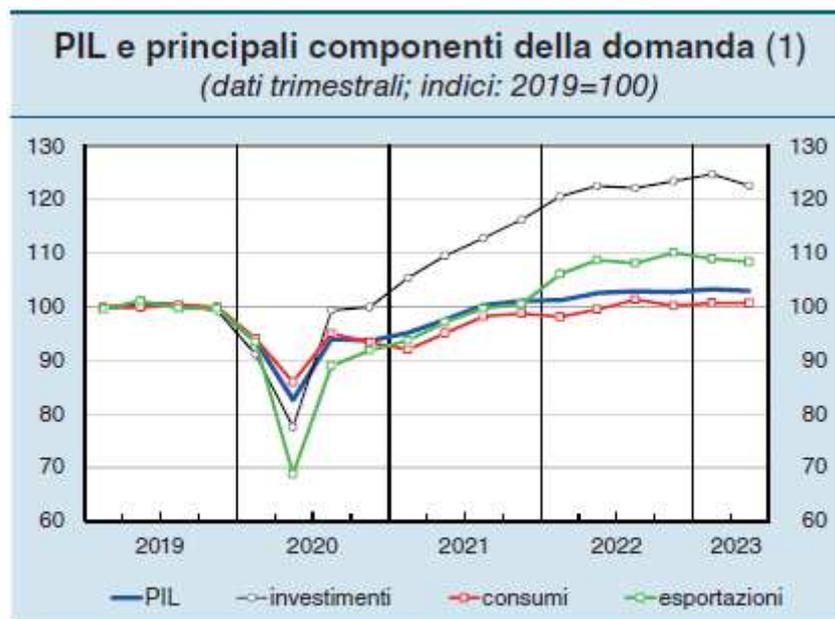
Dalla nota di aggiornamento al documento di Economia e Finanza del 30/09/2023 emerge che dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024,

dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Quadro macroeconomico tendenziale (Fonte Nota aggiornamento DEF 2023)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

Più pessimiste le previsioni della Banca d'Italia secondo la quale il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.



L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica.

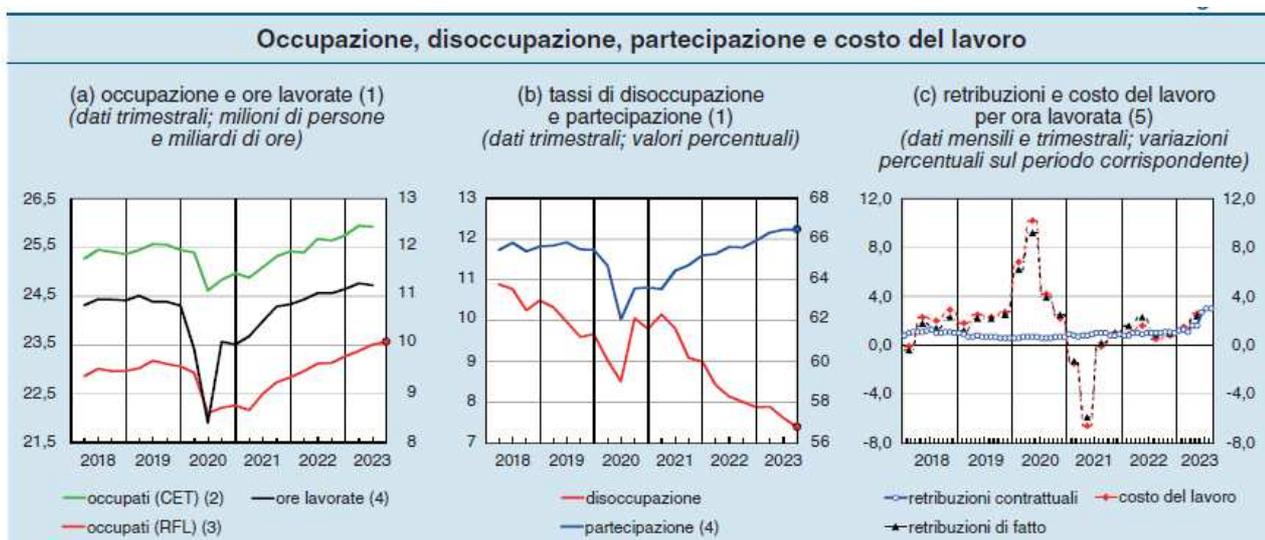
Nella nota di aggiornamento al DEF 2023 si descrivono scenari di rischio per le principali variabili esogene della previsione, afferenti al commercio mondiale, alla competitività dell'Italia, al prezzo delle materie prime energetiche e alle condizioni dei mercati finanziari:

- un arretramento del tasso di crescita della domanda mondiale del 2,5 per cento cumulato su tutto l'orizzonte di previsione implicherebbe una minor crescita dell'economia italiana dello 0,5 per cento. Con riferimento al solo 2024, assumendo un tasso di crescita della domanda mondiale (pesata per gli scambi con l'Italia) pari all'1,7 per cento, anziché al 2,2 per cento del tendenziale, il PIL ne sarebbe impattato negativamente dello 0,1 per cento;
- un più sensibile apprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute. Per il 2024 e il 2025, un tasso di cambio nominale effettivo più alto (apprezzamento) del 2,8 per cento cumulato si ripercuoterebbe sulla crescita per uno 0,8 per cento.

Dall'analisi della Banca d'Italia, riferita al già citato bollettino n 4/2023, risulta che a livello nazionale la crescita è rimasta debole in estate; dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta per via del saldo di conto corrente che è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera e al forte interesse manifestato dagli investitori non residenti per i titoli pubblici italiani.

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

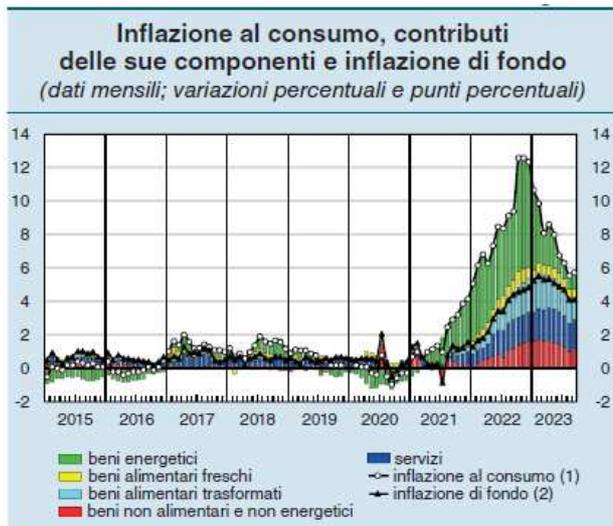


Fonte: Istat, CET (per l'occupazione, le ore lavorate, le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro); Istat, RFL (per l'occupazione, il tasso di partecipazione e quello di disoccupazione); Istat, Retribuzioni contrattuali per tipo di contratto (per le retribuzioni contrattuali).

(1) Dati destagionalizzati. I punti in corrispondenza del 3° trimestre 2023 indicano la media del bimestre luglio-agosto. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (4) Scala di destra. – (5) Settore privato non agricolo. Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro, dati trimestrali destagionalizzati.

Segnali negativi sul fronte dell'inflazione che dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché

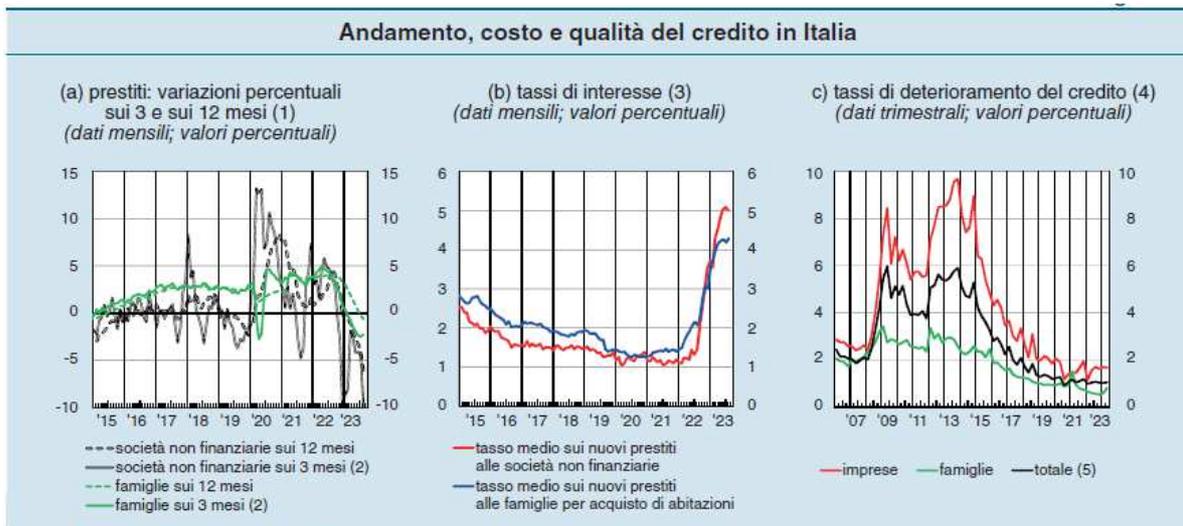
invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.



Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

Quadro macroeconomico programmatico

Nella nota di aggiornamento al DEF 2023 si specifica che la manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3% del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL.

In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

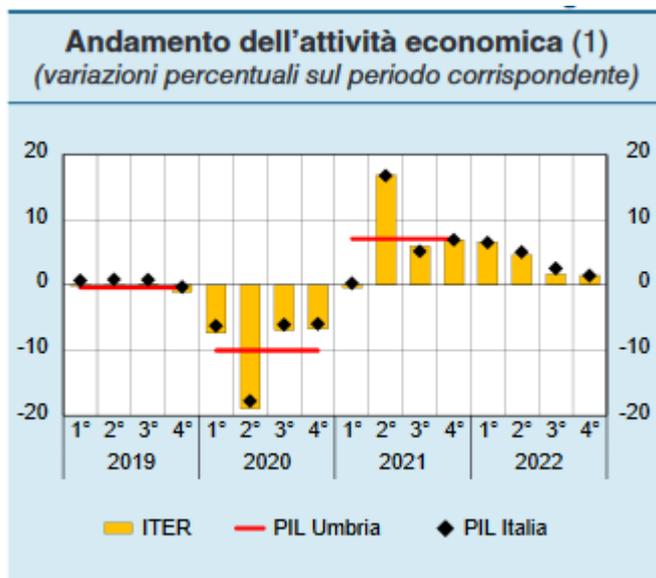
La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari

Scenario economico regionale

Secondo il rapporto annuale sull'economia delle regioni italiane redatto dalla Banca d'Italia, Nel 2022 l'economia umbra ha continuato a crescere. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale è aumentato del 3,6 per cento, in linea con l'andamento nazionale, ed è tornato su un livello analogo a quello registrato alla vigilia della pandemia.

L'espansione ha tuttavia perso vigore nel secondo semestre dell'anno. Vi ha inciso in particolare il marcato aumento dei prezzi dell'energia e di altre materie prime, intensificatosi in seguito all'avvio della guerra in Ucraina; ne è derivata anche la rapida crescita dell'inflazione, che ha raggiunto livelli elevati e superiori alla media nazionale. Il conseguente incremento dei tassi di interesse ha determinato l'indebolimento della domanda di credito.

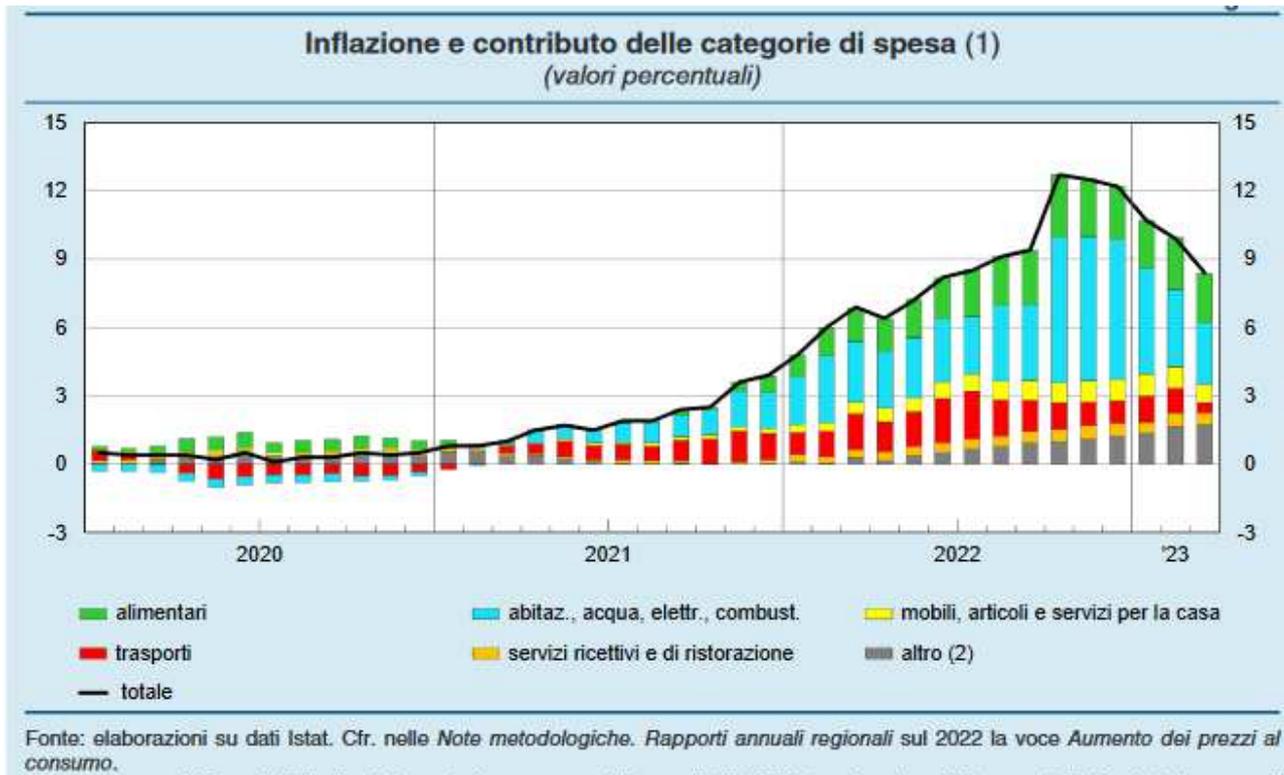
Le mutate condizioni economiche si sono già riflesse nel rallentamento della produzione industriale e nella perdita di potere d'acquisto da parte delle famiglie. Hanno inoltre acuito l'incertezza e indotto le imprese a maggiore prudenza nella definizione dei piani di investimento per l'anno in corso.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS e Terna.

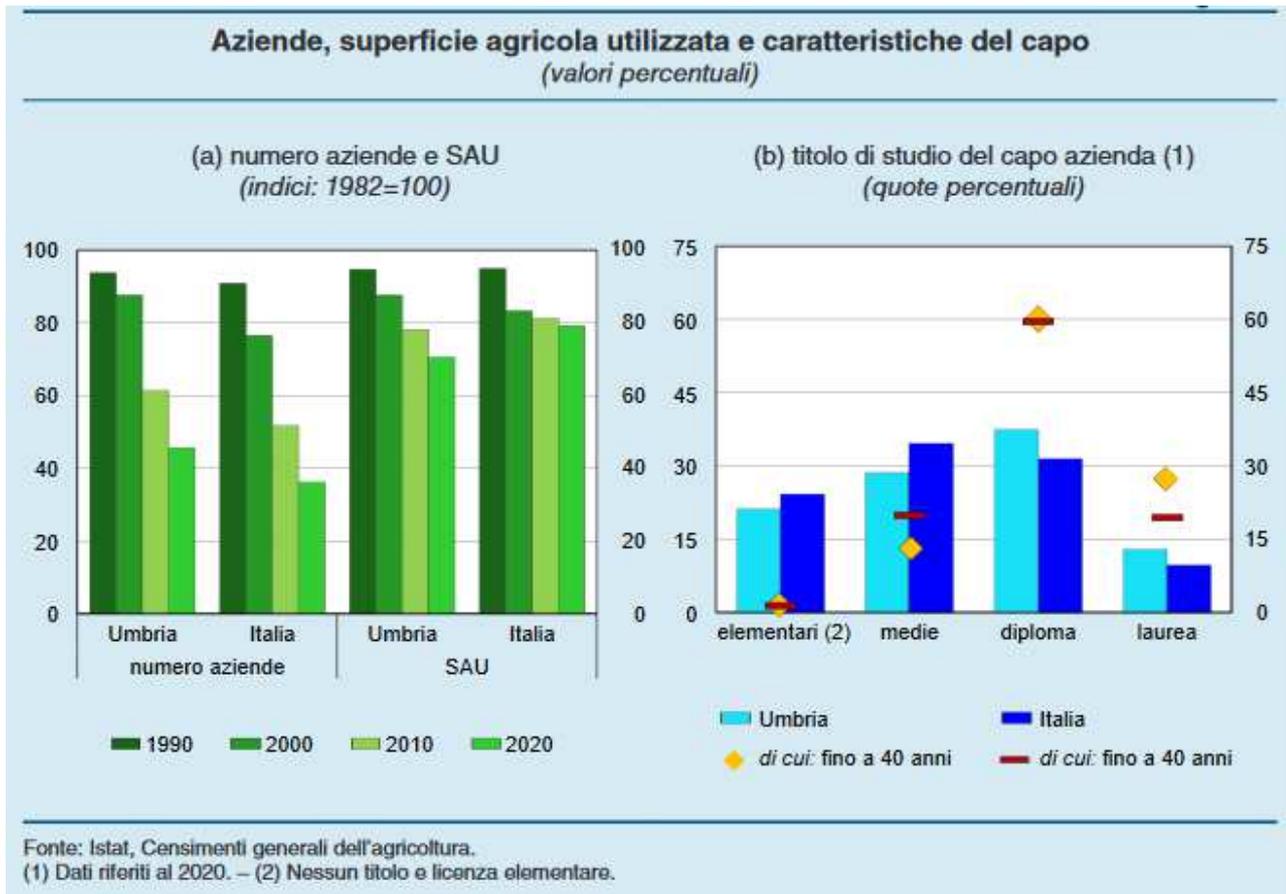
(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2019. Per la metodologia adottata si rinvia a V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropele, *ITER: un indicatore trimestrale dell'economia regionale*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 489, 2019.

Dalla metà del 2021 si è registrato un forte aumento dei prezzi al consumo, sospinto dal rincaro delle materie prime, soprattutto energetiche e alimentari, e dall'emergere di strozzature dal lato dell'offerta. Nel 2022, nonostante i numerosi interventi governativi volti a mitigarla¹, l'inflazione è ulteriormente cresciuta risentendo degli effetti dell'invasione russa in Ucraina.



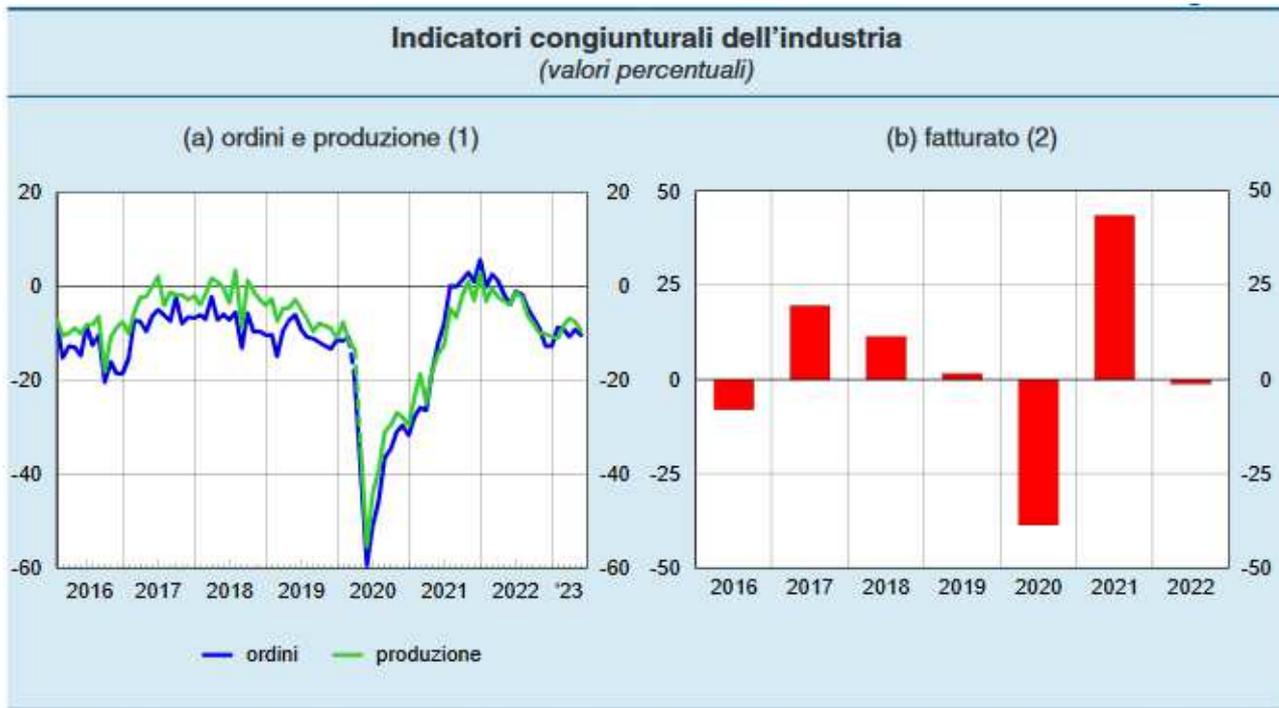
Il fenomeno inflattivo in regione è stato più marcato di 0,6 punti percentuali rispetto a quello registrato nel Paese, in relazione alla maggiore intensità delle variazioni nei prezzi di tutte le dodici categorie di spesa considerate ad eccezione di quella relativa ai beni alimentari.

Imprese. Nel 2022 l'attività agricola regionale ha registrato un parziale recupero di quanto perso nel biennio precedente. E' da considerare che in Umbria l'agricoltura ha un'incidenza sull'economia superiore alla media italiana; nel triennio 2019-2021 il settore ha contribuito per il 2,8 per cento al valore aggiunto regionale e ha assorbito il 3,9 per cento delle posizioni lavorative (2,2 e 3,6 in Italia, rispettivamente).



L'industria ha risentito dell'impennata dei costi di produzione e della frenata della domanda che si è riflessa sul fatturato. La spesa per investimenti ha fatto comunque segnare un'ulteriore espansione.

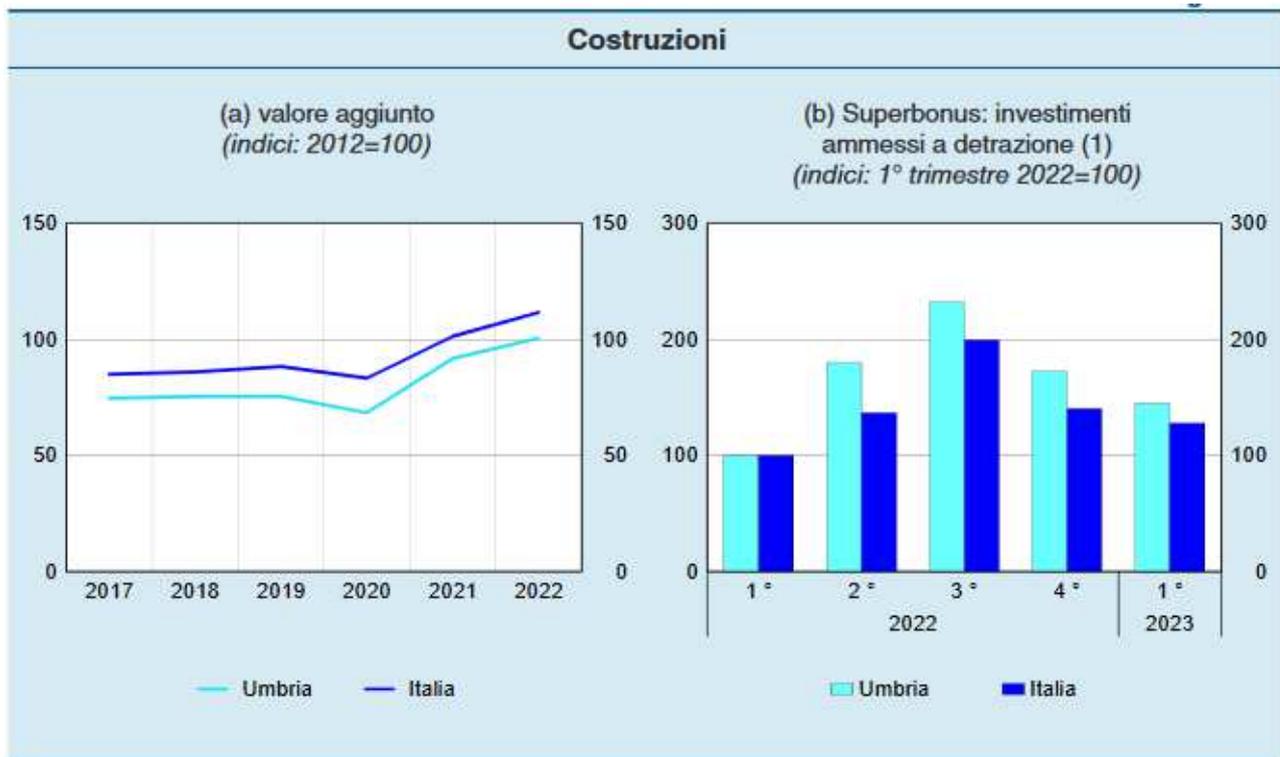
Secondo l'indagine della Banca d'Italia su un campione di imprese con almeno 20 addetti (Invind) le vendite hanno mostrato un indebolimento. La quota di imprese che hanno rilevato un calo del fatturato in termini reali è lievemente prevalsa rispetto a quella di chi ne ha segnalato un aumento; il calo è stato più diffuso tra le aziende di minori dimensioni.



Fonte: per il pannello (a), Istat; per il pannello (b), Banca d'Italia. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (*Invid*).

(1) Indicatori qualitativi. Saldo tra le percentuali di risposta "in aumento" e "in diminuzione". Dati destagionalizzati riferiti al Centro Italia. Il dato di aprile 2020 non è disponibile a causa della temporanea sospensione della rilevazione. – (2) Saldo tra la quota di imprese ombre con fatturato a prezzi costanti in aumento e in calo rispetto all'anno precedente. Il fatturato è considerato stabile per variazioni comprese tra -1,5% e 1,5%.

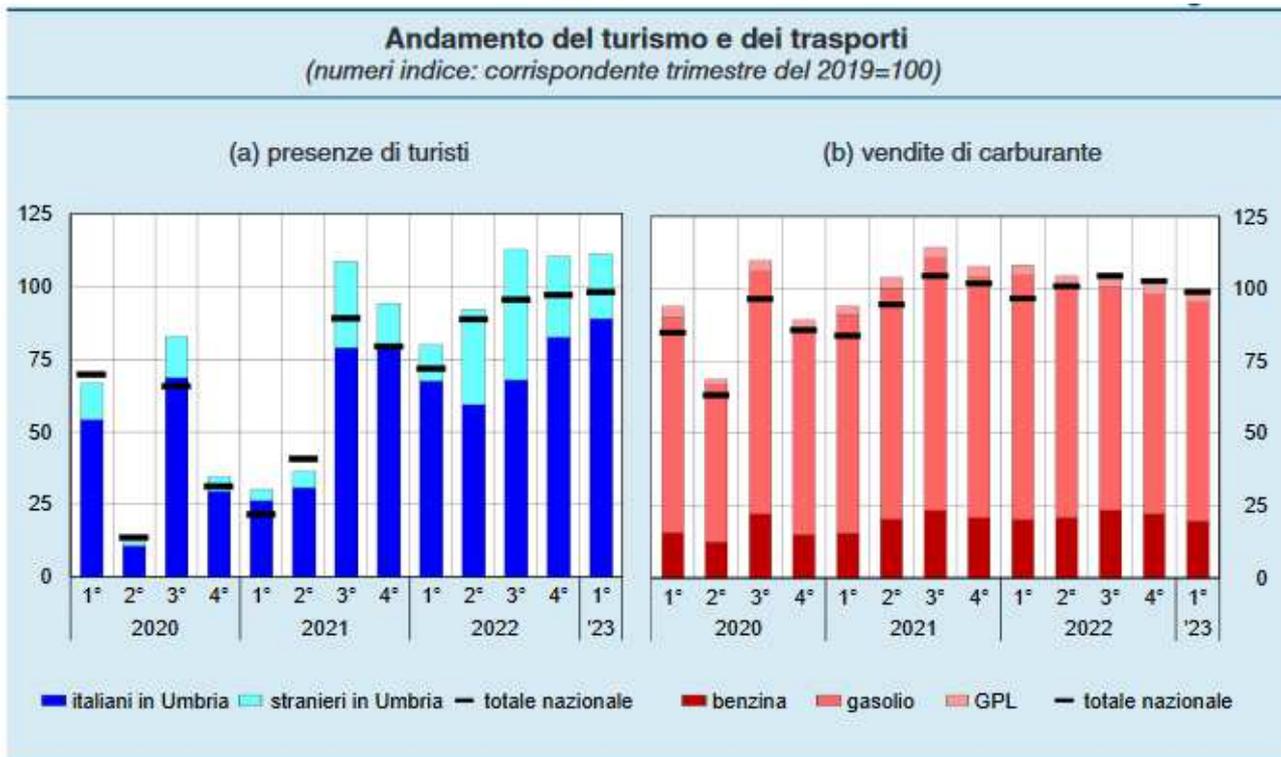
Lo sviluppo dell'attività edilizia è rimasto sostenuto grazie all'impulso derivante dagli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo, dalla ricostruzione post-sisma e dai lavori pubblici.



Fonte: per il pannello (a), Istat e, per il valore aggiunto del 2022, Prometeia; per il pannello (b), Enea e Ministero per la transizione ecologica.
(1) Flusso di investimenti nel trimestre.

Le compravendite di abitazioni sono cresciute nel 2022 del 14,2%, rallentando nella seconda parte dell'anno (-9,9 per cento rispetto al primo semestre; il calo si è associato al forte incremento dei tassi di interesse sui mutui). Le informazioni raccolte tramite l'indagine effettuata presso le imprese edili fanno emergere per il 2023 segnali di rallentamento legati all'andamento generale dell'economia e in particolare alle mutate condizioni di finanziamento. Nella ricostruzione post-sisma gli interventi di snellimento procedurale e di potenziamento delle strutture di gestione, le attività legate alla ricostruzione hanno fatto registrare un'accelerazione.

Nei servizi la crescita è stata trainata dal comparto turistico, che ha beneficiato di un livello di presenze mai raggiunto in passato, e dal positivo andamento dei consumi, che ha consentito il recupero pressoché integrale del calo registrato durante la pandemia.



Fonte: per il pannello (a), elaborazione su dati della Regione Umbria e, per l'Italia, dell'Istat; per il pannello (b), elaborazioni su dati del Ministero dello Sviluppo economico.

La situazione reddituale è rimasta nel complesso favorevole grazie alla modesta dinamica del costo del lavoro e alla capacità delle imprese di trasferire nei prezzi di vendita un'ampia quota dei rincari delle materie prime.

Mercato del lavoro. Dopo il forte recupero dell'anno precedente, nel 2022 il numero di occupati si è leggermente ridotto. L'ulteriore flessione dei lavoratori autonomi è stata compensata solo in parte dal lieve aumento dei dipendenti. Tra questi ultimi sono cresciute le posizioni a tempo indeterminato, anche grazie alle trasformazioni dei numerosi contratti a termine attivati nel 2021. A partire dall'anno in corso, il mercato del lavoro potrebbe trarre beneficio dall'attuazione del PNRR, in particolare nel settore edilizio.

L'Umbria evidenzia livelli di istruzione più elevati rispetto alla media del Paese. Negli anni duemila l'aumento della quota di laureati tra i giovani residenti in regione si è tuttavia accompagnato a una crescente propensione a emigrare verso l'estero e il Nord Italia.

Famiglie. Nel 2022 il reddito disponibile delle famiglie umbre si è ridotto in termini reali; la capacità di spesa è stata compromessa dall'incremento dei prezzi di beni e servizi che ha avuto ripercussioni molto più accentuate per i nuclei meno abbienti. Le compravendite di abitazioni sono ancora cresciute; hanno tuttavia evidenziato un rallentamento nella seconda parte dell'anno in concomitanza con il calo delle richieste di mutui legato all'aumento dei tassi di interesse. Il calo del potere d'acquisto e i rincari registrati nel corso del 2022 possono aver accresciuto la quota di famiglie non in grado di sostenere la spesa per i beni energetici essenziali.

Alla fine dello scorso anno le famiglie umbre che usufruivano del reddito e della pensione di cittadinanza (RdC e PdC) erano circa 10.400, pari al 2,7% del totale (4,5 in Italia; fig. 4.2). Nel 2022 la platea dei destinatari delle due misure si è ridotta (-17,4 per cento), analogamente a quanto registrato a livello

nazionale; l'importo medio mensile (495 euro) è leggermente diminuito e si è ulteriormente allontanato dal valore italiano. Secondo i dati dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro (ANPAL), alla fine dello scorso anno circa la metà dei beneficiari dell'RdC era stata indirizzata ai servizi per l'occupazione; quasi un quarto era classificato come lontano dal mercato del lavoro (in quanto mai occupato o con precedente impiego risalente a oltre tre anni prima).

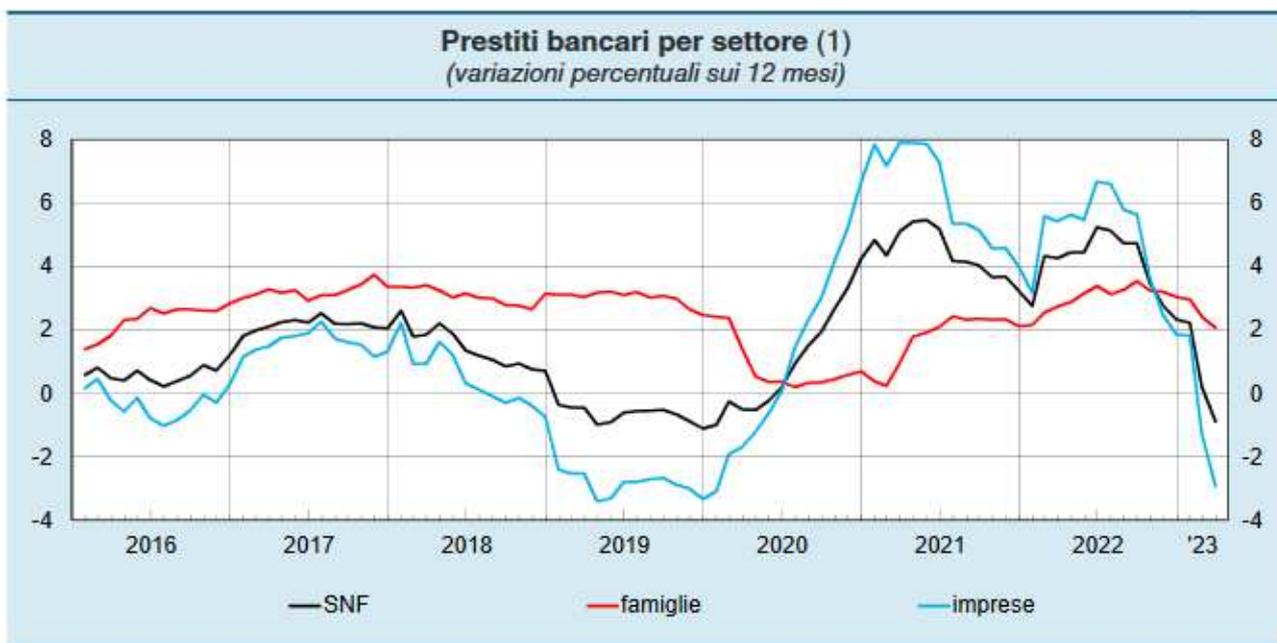
Secondo le stime di Prometeia lo scorso anno i consumi delle famiglie umbre hanno continuato ad aumentare (5,0% a valori costanti; 5,5 in Italia) tornando a un livello analogo a quello del 2019.

Nel 2022 è proseguita la crescita dei prestiti alle famiglie:

- mutui acquisto prima casa, in concomitanza con l'incremento dei tassi di interesse e le restrizioni delle condizioni creditizie, tale componente ha mostrato segnali di rallentamento dall'ultimo trimestre dello scorso anno
- credito al consumo, è cresciuto del 5,1% ed ha accompagnato l'espansione della spesa per beni e servizi con una contrazione di quello per l'acquisto di autoveicoli.

Mercato del credito. Lo scorso anno è proseguito il processo di razionalizzazione della rete di sportelli avviato da tempo dalle banche, a cui si è accompagnato un incremento dell'operatività della clientela attraverso i canali digitali. Dall'autunno la dinamica espansiva del credito ha perso vigore, risentendo della flessione della domanda di imprese e famiglie. Vi hanno influito anche condizioni di offerta lievemente più selettive a causa del maggior rischio percepito. Alla fine dello scorso anno gli indicatori della qualità del credito risultavano comunque in ulteriore miglioramento.

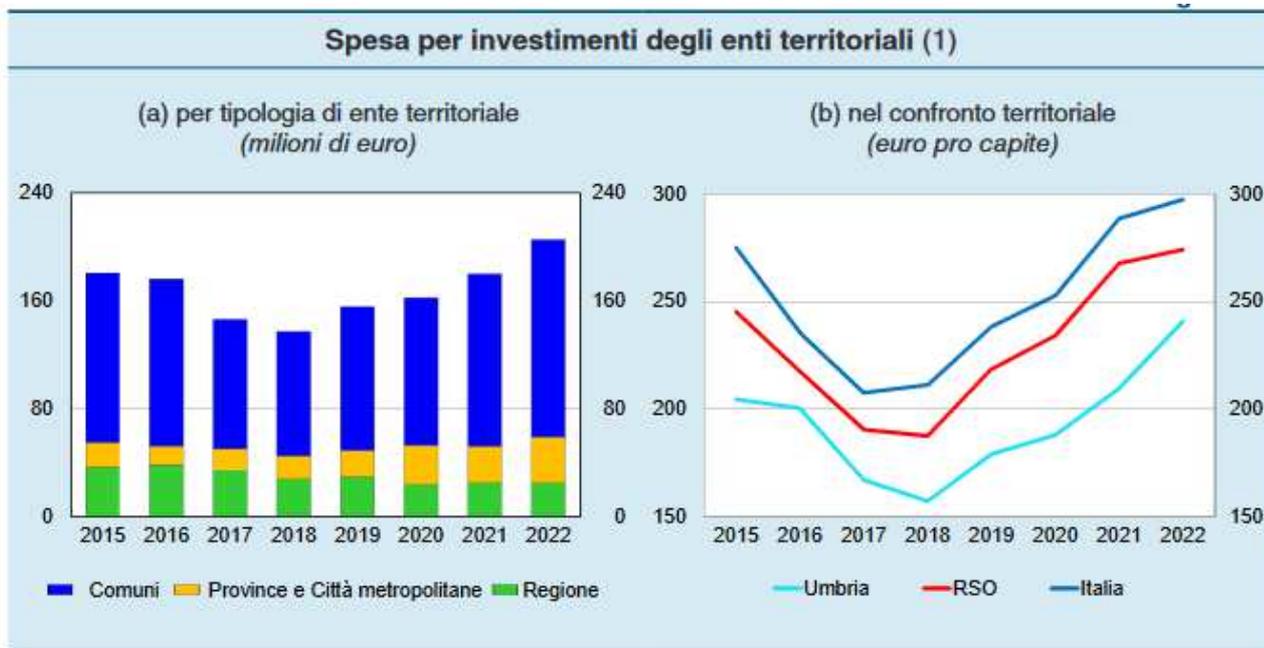
Alla fine del 2022 il tasso di crescita dei finanziamenti era sceso al 2,3 per cento (3,2 a dicembre del 2021), di riflesso al rallentamento dei prestiti alle imprese di maggiori dimensioni e alla contrazione del credito a quelle più piccole. Nei primi mesi dell'anno in corso la fase di espansione si è interrotta principalmente per effetto del calo osservato anche per i prestiti rivolti alle imprese di maggiori dimensioni



Fonte: segnalazioni di vigilanza. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Prestiti bancari.
(1) Dati mensili.

Nel corso del 2022 la dinamica dei depositi bancari di famiglie e imprese umbre si è progressivamente indebolita fino a registrare un calo nell'ultimo trimestre (-0,5 per cento a dicembre). La riduzione è stata più marcata per le imprese, che hanno attinto all'ampia liquidità accumulata negli scorsi anni per sostenere il capitale circolante e trasferito parte dei loro fondi dai conti correnti verso investimenti finanziari a più elevato rendimento atteso. I dati relativi ai primi mesi dell'anno in corso mostrano un'accentuazione delle tendenze descritte; a marzo il tasso di variazione dei depositi totali si è portato al -3,8%.

Finanza pubblica decentrata. È proseguita la crescita della spesa corrente degli enti territoriali, in connessione con i maggiori costi sostenuti per il personale sanitario e per l'energia. Sono aumentati anche gli investimenti, il cui livello rimane tuttavia significativamente più basso della media nazionale. Vi incide la minore capacità di spesa dei fondi connessi con le politiche di coesione; in prospettiva, questa circostanza assume particolare rilevanza considerati gli impegni che deriveranno dalle maggiori risorse assegnate all'Umbria per il nuovo ciclo di programmazione, in relazione al suo declassamento tra le regioni "in transizione", e dall'ingente flusso di investimenti atteso dall'attuazione degli interventi collegati al PNRR. La spesa in conto capitale. – Nel 2022 la spesa in conto capitale degli enti territoriali umbri è aumentata del 4,0 per cento (fig. 6.1.b). Sono cresciuti in particolare gli investimenti diretti (14,1%), che si sono concentrati nell'attività di manutenzione, recupero e ammodernamento di opere pubbliche da parte dei Comuni. È proseguito, invece, il calo dei contributi agli investimenti di imprese e famiglie (-11,3%).



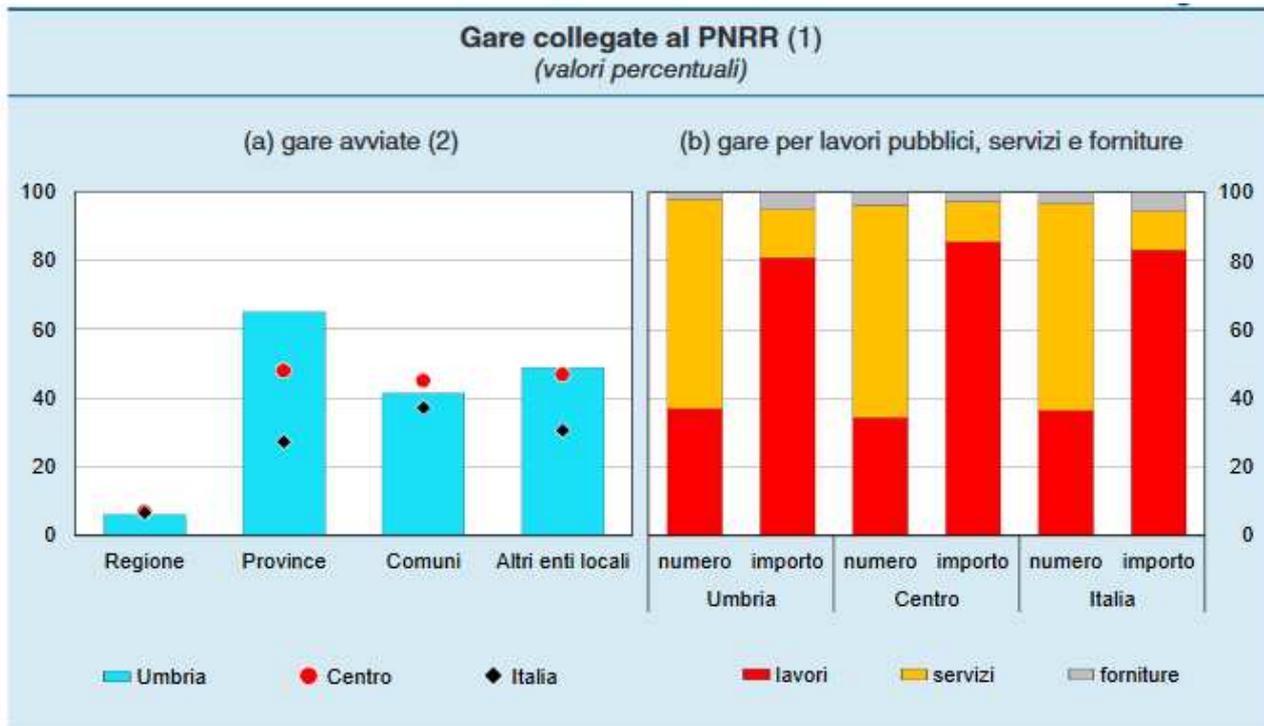
Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Spesa degli enti territoriali.
 (1) La voce Regione include anche le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere. La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali con l'esclusione della gestione commissariale del comune di Roma.

In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine dello scorso anno il livello di attuazione finanziaria dei Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Umbria è rimasto significativamente inferiore a quello delle regioni più sviluppate e alla media dei POR italiani.

Per il ciclo di programmazione 2021-27, l'Umbria ha a disposizione una dotazione di 813 milioni di euro, di cui 325 di contributo europeo e 488 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR e il POR FSE plus3. I POR umbri del nuovo ciclo assegnano più di un terzo delle risorse all'inclusione sociale; un ulteriore 30 per cento è destinato a interventi a favore della competitività, mentre poco più del 25 per

cento riguarda l'obiettivo della transizione verde. Negli stessi anni alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, in un'ottica di complementarità tra le fonti finanziarie disponibili. Analizzando l'esito dei bandi e i decreti per l'attribuzione delle risorse del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), al 20 aprile del 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 1,6 miliardi (1,4 nell'ambito del PNRR e 0,2 del PNC) per interventi da realizzare in Umbria, l'1,4% del totale nazionale (tav. a6.6). In termini pro capite i fondi sono leggermente inferiori alla media nazionale (1.825 euro contro 1.940).

Le Amministrazioni locali, in particolar modo quelle comunali, sono chiamate a svolgere un ruolo centrale nell'attuazione degli interventi finanziati dai Piani, il cui successo dipenderà dalla capacità di svolgere in tempi relativamente brevi tutte le fasi necessarie all'effettivo impiego delle risorse, dalla progettazione alla realizzazione.



Fonte: dati Open Anac. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Risorse del PNRR e del PNC.
(1) Si considerano sia le gare di appalto che i contratti. – (2) Quota percentuale degli importi delle gare avviate sul totale delle risorse assegnate e soggette a gara.

La sanità, che rappresenta la principale destinazione della spesa primaria corrente della Regione, ha continuato a mostrare nel 2022 un aumento dei costi (2,2% in base ai dati provvisori; tav. a6.8). In termini pro capite la spesa a favore dei residenti è stata pari a 2.374 euro, valore leggermente superiore alla media italiana e delle RSO. Analogamente al resto dell'economia, anche il comparto sanitario ha risentito dei rincari dei prezzi dei prodotti energetici; le spese per le utenze sono cresciute di circa il 75% e la loro incidenza sul totale è passata dal 2,1 al 3,6%. Per far fronte agli aumenti sono state stanziare a livello nazionale risorse aggiuntive che hanno consentito alla Regione la copertura di gran parte dei maggiori oneri.

Da segnalare che nel 2022 il debito delle Amministrazioni locali umbre è sceso per il quinto anno consecutivo (-2,9% rispetto a dodici mesi). Alla fine dell'anno lo stock era pari a 1.412 euro pro capite, un valore inferiore alla media nazionale e a quella delle RSO; includendo le passività detenute da altre Amministrazioni pubbliche, si attestava a 1.555 euro.

Cambiamento climatico e transazione energetica. Nei prossimi anni l'economia regionale dovrà far fronte ai rischi connessi al cambiamento del clima. Tra i settori più esposti vi è quello agricolo, la cui struttura si è irrobustita rispetto all'inizio degli anni duemila grazie alle accresciute dimensioni aziendali e alla maggiore efficienza produttiva. Gli investimenti innovativi sono tuttavia ancora poco diffusi in agricoltura, anche a causa dell'elevata età media degli imprenditori.

I rischi connessi con la transizione energetica, divenuta più urgente a seguito dei forti rincari delle relative materie prime e dell'esigenza di ridurre la dipendenza dalla Russia, sono particolarmente rilevanti per l'Umbria a causa degli elevati fabbisogni di energia. Gli obiettivi fissati a livello europeo impongono una forte accelerazione nella sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili, che comunque forniscono un contributo superiore a quello rilevato nel Paese

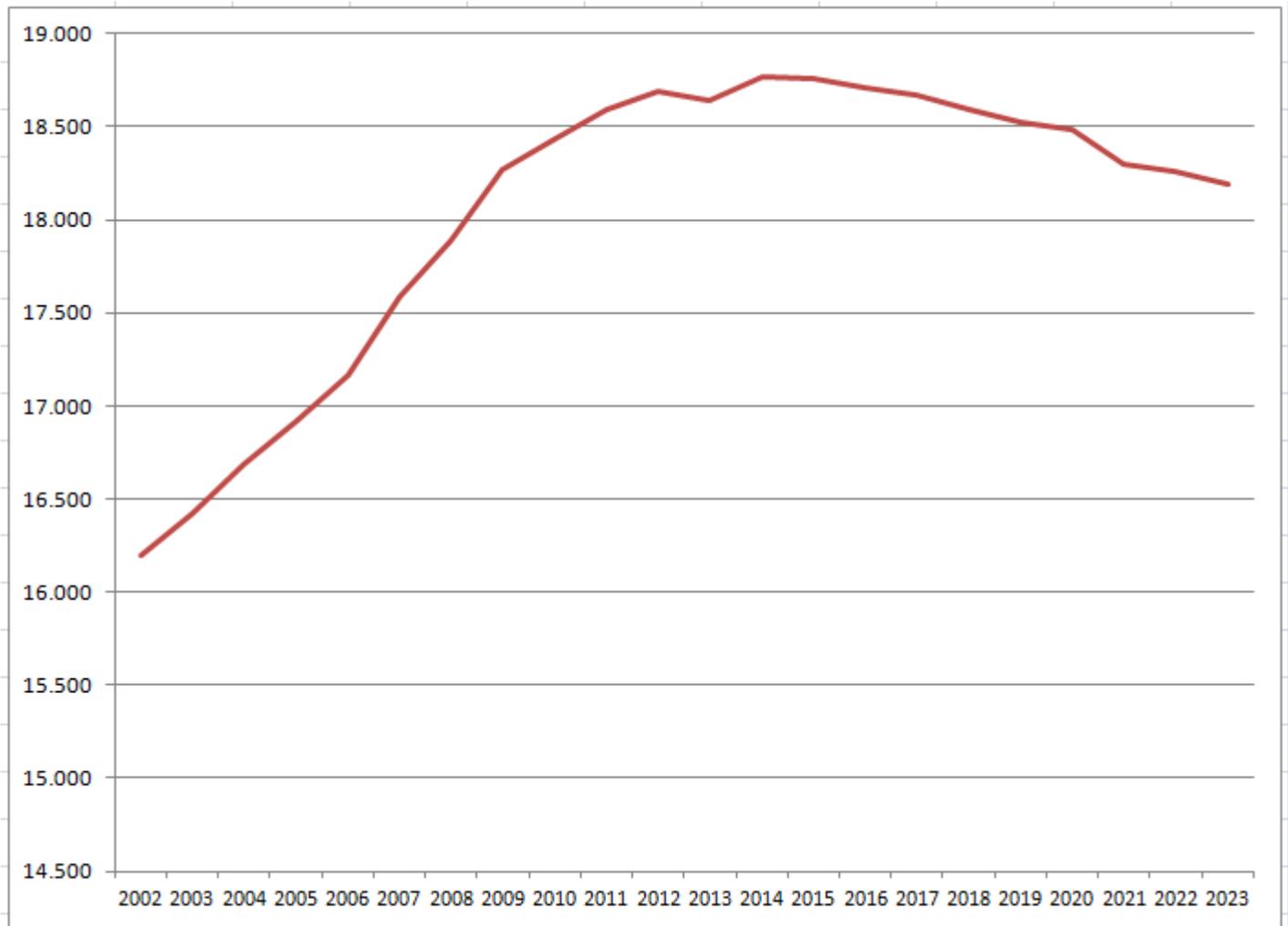
Contesto socio economico del Comune

Di seguito l'analisi della popolazione secondo i dati demografici

Popolazione residente

Anni	Numero Residente
2002	16.201
2003	16.425
2004	16.687
2005	16.925
2006	17.168
2007	17.582
2008	17.886
2009	18.265
2010	18.434
2011	18.594
2012	18.693
2013	18.639
2014	18.764
2015	18.758
2016	18.714
2017	18.667
2018	18.596
2019	18.528
2020	18.480
2021	18.295
2022	18.261
2023	18.191

Andamento della popolazione



L'evoluzione del quadro generale della popolazione dal 2019 ad oggi è descritto nelle tabelle seguenti, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato nei rispettivi anni.

Popolazione al 01/01/2019			18.596
	Di cui:		
		Maschi	9.077
		Femmine	9.519
Nati nell'anno			130
Deceduti nell'anno			218
Saldo naturale			-88
Immigrati nell'anno			458
Emigrati nell'anno			441

Saldo migratorio			17
Popolazione residente al 31/12/2019			18.525
	Di cui:		
		Maschi	9.036
		Femmine	9.489
		Nuclei familiari	7.451
		Comunità/Convivenze	9
		In età prescolare (0 / 5 anni)	871
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1.590
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	2.735
		In età adulta (30 / 64 anni)	8.899
		In età senile (oltre 65 anni)	4.430

Popolazione al 01/01/2023			18.262
	Di cui:		
		Maschi	8.885
		Femmine	9.377
Nati nell'anno			109
Deceduti nell'anno			213
Saldo naturale			-104
Immigrati nell'anno			513
Emigrati nell'anno			480
Saldo migratorio			33
Popolazione residente al 31/12/2023			18.191
	Di cui:		
		Maschi	8.874
		Femmine	9.317
		Nuclei familiari	7.626

		Comunità/Convivenze	12
		In età prescolare (0 / 5 anni)	726
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1519
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	2669
		In età adulta (30 / 64 anni)	8719
		In età senile (oltre 65 anni)	4558

Composizione delle famiglie (anno 2019)

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2.287	30,69%
2	1.903	25,54%
3	1.493	10,04%
4	1.201	16,12%
5 e più	567	7,61%
TOTALE	7.451	

Composizione delle famiglie (anno 2023)

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2.514	32,90%
2	2.035	26,63%
3	1.481	19,38%
4	1.125	14,72%
5 e più	486	6,37%
TOTALE	7.641	

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Marsciano
(suddivisa per classi di età e sesso)

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
---------------	--------	---------	--------	----------	-----------

< anno	67	63	130	51,54%	48,46%
1-4	296	288	584	50,68%	49,32%
5 -9	437	413	850	51,41%	48,59%
10-14	460	437	897	51,28%	48,72%
15-19	457	425	882	51,81%	48,19%
20-24	454	442	896	50,67%	49,33%
25-29	485	472	957	50,68%	49,32%
30-34	524	521	1.045	50,14%	49,86%
35-39	516	508	1.024	50,39%	49,61%
40-44	651	663	1.314	49,54%	50,46%
45-49	732	746	1.478	49,53%	50,47%
50-54	685	766	1.481	47,21%	52,79%
55-59	661	707	1.368	48,32%	51,68%
60-64	606	613	1.219	49,71%	50,29%
65-69	535	538	1.073	49,86%	50,14%
70-74	449	484	933	48,12%	51,88%
75-79	371	429	800	43,38%	53,63%
80-84	342	428	770	44,42%	55,58%
85 >	308	546	854	36,07%	63,93%
TOTALE	9.036	9.489	18.525	48,78%	51,22%

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Marsciano
(suddivisa per classi di età e sesso)

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	54	56	110	49,09%	50,91%
1-4	240	244	484	49,59%	50,41%
5 -9	392	387	779	50,32%	49,68%
10-14	455	417	872	52,18%	47,82%
15-19	475	439	914	51,97%	48,03%
20-24	450	439	889	50,62%	49,38%
25-29	453	413	866	52,31%	47,69%
30-34	473	471	944	50,11%	49,89%
35-39	535	528	1.063	50,33%	49,67%
40-44	565	556	1.121	50,40%	49,60%
45-49	670	687	1.357	49,37%	50,63%
50-54	672	743	1.415	47,49%	52,51%
55-59	687	780	1.467	46,83%	53,17%

60-64	640	712	1.352	47,34%	52,66%
65-69	589	589	1.178	50,00%	50,00%
70-74	504	515	1.019	49,46%	50,54%
75-79	374	430	804	46,52%	53,48%
80-84	327	397	724	45,17%	54,83%
85 >	317	516	833	38,06%	61,94%
TOTALE	8.872	9.319	18.191	48,77%	51,23%

Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni strategiche interne, il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, prevede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
2. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;
3. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
4. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Tendenze e indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi dell'ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. Risulta decisamente interessante l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

2 RELAZIONE PER SETTORE /SERVIZIO

SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

AREA DI APPARTENENZA

SVILUPPO ECONOMICO: - dal 2019 al 2/8/2021 - Area Sviluppo Economico -Formazione - Trasporti e Tempo libero
- dal 3/8/21 al 31/1/23 - Area Economico-Finanziaria Sviluppo Economico-TPL
- dal 1/2/23 ad oggi - Area Protocollo Archivio-Servizi Infomatici-Sviluppo Economico e Commercio

COMMERCIO: - dal 2019 al 2/8/2021 - Area Sviluppo Economico -Formazione -Trasporto e Tempo libero
- dal 3/8/21 al 31/1/23 - Area Tributi e Commercio
- dal 1/2/23 ad oggi - Area Protocollo Archivio-Servizi Infomatici-Sviluppo economico e Commercio

Nell'ambito del settore dello sviluppo economico e commercio, si è provveduto al controllo delle attività ricettive sul territorio comunale con particolare riferimento alle disposizioni impartite dalla Regione Umbria con Legge Regionale n. 8 del 10.07.2017 e relativo Regolamento di Esecuzione n. 8 del 13.09.2018.

E' stata effettuata la rivisitazione di tutte le Convenzioni per la gestione dei beni di proprietà comunale ed al rinnovo delle Convenzioni scadute.

E' stato aggiornato il registro dei Circoli privati.

In conseguenza all'emergenza COVID19 si è approvato il nuovo regolamento servizi alla persona- acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing.

Sono state rinnovate le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro 31 dicembre 2020 e proceduto alla rimodulazione mercato settimanale.

Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati attività ricettive, in particolare è' stato creato ed aggiornato il database delle attività ricettive al fine di avere uno strumento sintetico che permetta di automatizzare e velocizzare le operazioni di consultazione ed elaborazione delle informazioni.

Si è provveduto ad approvare il regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

E' stato modificato ed integrato il regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche.

Si è proceduto alla verifica e programmazione del collaudo degli impianti di carburanti.

PROTOCOLLO

AREA DI APPARTENENZA

PROTOCOLLO :

- *dal 2019 al 2/8/2021 - Area Protocollo - Notifiche - URP*
- *dal 3/8/2021 ad oggi - Area Protocollo - Archivio - Servizi Informatici*

Riguardo le attività del protocollo, durante la pandemia dovuta al Covid-19, le attività del Comune, hanno subito da un lato un notevole incremento e dall'altro, per rispettare le norme che impongono il distanziamento sociale anche tra colleghi, l'unico operatore in servizio alternato, ha dovuto provvedere a svolgere tutto il lavoro del protocollo nonché a fungere da Front-Office per le informazioni che chiunque accedeva al comune aveva bisogno di ottenere.

Si è provveduto all'attività di notifica nel rispetto delle azioni di prevenzione contro il Coronavirus.

Si è attivato in via sperimentale e di emergenza l'Ufficio relazioni con il pubblico.

E' stata effettuata una revisione e ottimizzazione delle attività relative alle notifiche effettuate dal messo comunale.

INFORMATICA

AREA DI APPARTENENZA

INFORMATICA: - dal 2019 al 2/8/2021 - Area Assistenza agli Organi-Gare Acquisti e Informatica
- dal 3/8/2021 ad oggi - Area Protocollo - Archivio - Servizi Informatici

Nel periodo sono proseguite le attività di completamento del passaggio alla nuova piattaforma integrata gestionale informatica con l'attivazione di quasi tutti i moduli presenti migliorando l'efficacia del sistema informatico e la interconnessione delle banche dati presenti su sistemi diversi.

Inoltre sempre utilizzando la piattaforma integrata da gennaio 2021 ha preso avvio il gestionale per presentare digitalmente istanza di servizi a domanda individuale, quali il servizio mensa e trasporto scolastico; sempre da gennaio 2021 è partita la piattaforma di gestione delle presenze del personale superando così il vecchio sistema cartaceo e analogico che aveva determinato difficoltà e irregolarità.

Anche a seguito dell'emergenza sanitaria sono state attivate le funzionalità del sito per offrire servizi on-line ai cittadini e attivati sportelli informatici attraverso i quali ridurre l'accesso fisico agli uffici.

Nel corso del primo biennio (2020-2021) inoltre è stata sviluppata la tecnologia e le infrastrutture per garantire lo svolgimento di lavoro in smart.

Si è provveduto alla ricostruzione e mappatura della situazione generale dei contratti in essere per il servizio di telefonia fissa, mobile e connettività, sono state esaminate le convezioni/accordi quadro attivi e eventuali proposte alternative al fine di valutare soluzioni diverse volte ad un miglioramento tecnico ed economico dei servizi.

Grazie all'accesso al fondo innovazione tecnologica si è ottenuto il contributo a valere sul Fondo stesso con richiesta di accesso per la migrazione dei servizi ed incasso verso piattaforma pagoPA per rendere possibile l'accesso attraverso SPID rendere fruibili ai cittadini i servizi digitali tramite Applo.

Si è anche provveduto alla revisione e ottimizzazione delle attività relative alla protocollazione, e contemporaneamente alla revisione del manuale di gestione documentale.

E' stato affidato il nuovo incarico pluriennale Data Protection Officer (Dpo), mediante RDO aperta.

Sono stati rinnovati i contratti relativi alla telefonia mobile e telefonia/connettività sedi esterne.

Rispetto ai progetti PNRR si è provveduto alla candidatura per i seguenti progetti:

A) AVVISO 1.4.1. SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

l'avviso prevede il rifacimento completo del sito web, la realizzazione dello sportello del cittadino e la migrazione dei contenuti compresa

l'amministrazione trasparente antecedente l'anno 2020.

Lo sportello del cittadino comprende, oltre i 4 servizi online previsti nella domanda:

- Possibilità di richiedere la sepoltura di un defunto
- Possibilità di richiedere una pubblicazione di matrimonio
- Possibilità di richiedere permesso per Parcheggio invalidi
- Possibilità di richiedere permesso per passo carrabile

anche un insieme di ulteriori servizi online necessari all'Ente che verranno implementati insieme al fornitore.

Rispetto a questo avviso si è provveduto all'affidamento del servizio che sta procedendo all'attuazione del progetto.

B) AVVISO 1.4.5 – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)

l'avviso prevede la registrazione dell'Ente presso la Piattaforma Nazionale Digitale che consentirà di caricare le notifiche in alternativa all'attuale procedura. Il caricamento in piattaforma, infatti, una volta ricevuta la conferma da parte della stessa rappresenta per l'Ente l'avvenuta notifica. Sarà poi compito del gestore della piattaforma individuare il canale di trasmissione. L'avviso prevede obbligatoriamente due servizi di incasso dell'Area Polizia Locale (multe CDS ed Extra CDS).

Anche in questo caso il servizio è stato affidato.

C) AVVISO 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD

l'avviso serve a finanziare il passaggio da Socr@web a Socr@web EVO, ed è l'avviso gestionalmente più complesso. La domanda comprende un totale di 14 moduli Socr@web da migrare, in realtà l'offerta prevede

il passaggio completo del gestionale attualmente utilizzato. Si è provveduto all'affidamento del servizio tramite trattativa diretta su portale MEPA.

Il passaggio a Sicr@web EVO comporterà benefici significativi in termini di efficienza, sicurezza e funzionalità del sistema gestionale, consentendo all'ente di usufruire delle più recenti tecnologie e migliorando la gestione delle attività amministrative.

D) AVVISO 1.3.1 – PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI AVVISO 1.3.1 – PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI

L'avviso 1.3.1 riguardante la Piattaforma Nazionale Digitale Dati ha lo scopo di facilitare lo scambio di informazioni tra diversi enti. In questo contesto, l'ente erogatore mette a disposizione i propri dati tramite API (Interfacce di Programmazione delle Applicazioni), mentre l'ente fruitore presenta la propria richiesta alla piattaforma.

La piattaforma, una volta ricevuta la richiesta, effettua le verifiche di autenticazione necessarie e mette in contatto gli enti coinvolti, consentendo loro di scambiare le informazioni desiderate in modo sicuro e conforme alle normative sulla protezione dei dati.

Questa modalità di scambio di informazioni attraverso una piattaforma digitale centralizzata favorisce l'efficienza e la trasparenza nelle interazioni tra gli enti, semplificando i processi e garantendo un elevato livello di sicurezza nei trasferimenti di dati.

E) AVVISO 1.7.2 – RETE FACILITATORI DIGITALI

Propedeutico all'affidamento del servizio di facilitazione digitale. La Regione Umbria ha stipulato con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la realizzazione, sul territorio regionale, dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR. Successivamente con la DGR n. 1108/2022 e il relativo Piano operativo regionale la Regione Umbria, in qualità di soggetto attuatore per il territorio regionale, ha individuato gli enti capofila delle 12 Zone sociali dell'Umbria come sub-attuatori dell'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR, assegnando a ciascuna Zona le relative risorse finanziarie e i relativi target fisici.

Con la stessa DGR n. 1108/2022, la Regione Umbria ha assegnato al comune di Marsciano, capofila della Zona sociale 4, il finanziamento per la realizzazione delle attività sul proprio territorio nel periodo 2023-2025. L'Investimento 7 della Missione 1 del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

- lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale con almeno tremila punti di facilitazione digitale attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2026;
- la diffusione del Servizio civile digitale che coinvolgerà un network di giovani volontari con l'obiettivo di raggiungere e formare un milione di cittadini entro il 2026.

L'investimento 7, pertanto, attraverso l'azione sinergica di questi due interventi già inclusi nel piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2026, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2026.

Il Comune di Marsciano in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n. 4 ha deliberato di partecipare al progetto regionale relativo all'Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR, al fine di ottenere le risorse finanziarie necessarie per proseguire, nel periodo 2023-2025, le attività di facilitazione digitale, formazione e comunicazione dei Digipass della Media Valle del Tevere.

Il servizio di facilitazione digitale ha l'obiettivo di formare ed assistere i cittadini per colmare le carenze che impediscono il pieno accesso ai mezzi informatici ed alle attività ad essi collegate, con particolare riferimento ai servizi digitali.

L'attività dei facilitatori digitali avviene presso i nodi/presidi nelle seguenti forme :

- Formazione/assistenza personalizzata individuale.
- Formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona.
- Formazione in gruppi (in presenza o con canali online) attraverso micro-corsi.

Il servizio di comunicazione ha l'obiettivo di supportare nel modo più efficace possibile il servizio di facilitazione digitale assicurando pertanto:

- la diffusione dell'informazione sulla Misura 1.7.2, sulla sua finalità e profilo del target interessato, al fine di stimolare l'interesse e la domanda dell'utenza;
 - la riconoscibilità della comunicazione quale parte dell'immagine coordinata adottata a livello regionale e legata all'esperienza dei DigiPASS, adottando pertanto il medesimo brand e codici comunicativi;
 - la riconoscibilità della Misura 1.7.2 adottando, ad integrazione dell'immagine coordinata propria dei DigiPASS, quella richiesta dalla norma vigente in materia di PNRR;
- Si è provveduto ad affidare il servizio tramite trattativa diretta sul portale MEPA, è stato firmato il verbale di consegna ed inizio servizio.

PATRIMONIO, CIMITERI ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 ad oggi - Area Patrimonio, cimiteri ed edilizia residenziale pubblica

ANNO 2019

- Gestione locazioni attive (n. 14 contratti) e passive (n. 5 contratti)
- Concessione aree e manufatti n. 12 per ripetitori e impianti radiotelevisivi
- Concessioni demaniali 1
- Diritto superficie n. 2 impianti fotovoltaico
- Gestione condominio Via Marabini Marsciano
- Redazione documentazione amministrativa per gara di appalto gestione Mattatoio
- Gestione inventario del patrimonio comunale beni mobili ed immobili
- Concessioni palco comunale, sedie e transenne per varie manifestazioni
- Gestione carburante e bollo Punto Ufficio Tecnico As 478 BX
- Canoni per licenze e concessioni S.R. 317 e 397 canoni demaniali per attraversamento FCU e Fossi
- Gestione e manutenzione ascensore edifici comunali (n. 6 impianti) estintori ed impianti antincendio edifici comunali
- Atti con effetti sul patrimonio dell'Ente: Acquisizione opere ed area per inottemperanza di demolizione in Papiano Voc.lo La Cagina; eliminazione vincoli peep (n. 3); vendita (area in Cerqueto); donazione al Comune (n. 12 opere dell'artista Antonio Ranocchia Granocchia); espropriazione pubblica utilità (realizzazione della stazione monitoraggio ambientale sul torrente Genna in loc. Badiola e dell'ampliamento del Cimitero del Capoluogo); autorizzazioni occupazione suolo pubblico (n.3)
- Indennità occupazione modulo in Spina
- Rinnovo CPI Certificato Prevenzione Incendi (Museo e Archivio Storico Palazzo Pietromarchi, Teatro Concordia, parcheggio Via del Mulino Marsciano e Scuola Media Moneta)
- Pagamento quota centro per l'impiego di Perugia
- Gestione alloggi comunali – rendiconto Ater
- Rilascio autorizzazioni: varianti e declassificazioni strada vicinali per n. 6 pratiche
- Affidamento incarico APE (Attestazione prestazione energetica) Uffici Sia Olmeto
- Affidamento Perizia per locazione impianto Olmeto

Cimiteri

- Affidamento gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione servizi cimiteriali – eseguite n. 322 operazioni
- Gestione luci votive (n. 4245 utenze)
- Contratti di concessione loculi (n. 28), assegnazione loculi (n.39), celle ossarie (n.2) e aree (n. 2)
- Retrocessioni loculi n. 5 pratiche
- Acquisto materiali

ANNO 2020

- Gestione locazioni attive (n. 15 contratti) e passive (n. 5 contratti)
- Concessione aree e manufatti n. 13 per ripetitori e impianti radiotelevisivi
- Concessioni demaniali 1
- Diritto superficie n. 2 impianti fotovoltaico
- Gestione condominio Via Marabini Marsciano
- Gestione inventario del patrimonio comunale beni mobili ed immobili
- Concessioni palco comunale, sedie e transenne per varie manifestazioni
- Gestione carburante e bollo Punto Ufficio Tecnico As 478 BX
- Canoni per licenze e concessioni S.R. 317 e 397 canoni demaniali per attraversamento FCU e Fossi
- Gestione e manutenzione ascensore edifici comunali (n. 6 impianti), estintori ed impianti antincendio edifici comunali e verifica impianti di messa a terra (n. 5 edifici)
- Atti con effetti sul patrimonio dell'Ente: acquisizione opere ed area per inottemperanza di demolizione in Papiano Voc.lo La Cagina; atto di eliminazione vincoli peep (n. 3); atto di vendita relitto stradale (in San Biagio della Valle); atto di trasferimento al Comune (beni dell'Opera Pia Asilo Infantile Don Adolfo

Balucani in Morcella); atto di acquisizione gratuita aree e opere di urbanizzazione (lottizzazione della Compagnia Di Gestioni e Iniziative srl)

- Indennità occupazione modulo in Spina
- Rinnovo CPI (Piscina di Spina)
- Gestione alloggi comunali – rendiconto Ater
- Rilascio autorizzazioni: varianti e declassificazioni strada vicinali per n. 3 pratiche
- Affidamento riconfinazione (area in Spina, Castiglione della Valle e ex pozzi Casalina)
- Affidamento frazionamento e procedura docfa per esproprio marciapiedi Borgo IV Novembre
- Accatastamento scuola materna ed elementare Spina

Cimiteri

- Affidamento gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione servizi cimiteriali – eseguite n. 324 operazioni
- Gestione luci votive (n. 4234 utenze)
- Contratti di concessione loculi (n. 40), assegnazione loculi (n.53), celle ossarie (n.4)
- Retrocessioni loculi n. 4 pratiche
- Acquisto materiali

COVID

- approvazione del protocollo per la prevenzione e protezione dal rischio covid-19 – delibera giunta comunale n. 285 del 5.11.2020
- concessione locali ubicati in frazione Spina (misura di prevenzione emergenza COVID19 per sala di attesa medici di base) – deliberazione giunta comunale n. 120 del 14.5.2020

Sicurezza, barriere architettoniche ed edilizia residenziale Pubblica

- Affidamento incarico gestione sicurezza nei luoghi di lavoro
- Visite mediche di sorveglianza sanitaria (37 dipendenti)
- Gestione contributi per eliminazione Barriere architettoniche su privati
- Assegnazione alloggi comunali edilizia residenziale pubblica, Gestione decadenze assegnazioni (2 pratiche) Gestione richieste subentri (2 pratiche), emergenze abitative (3 pratiche)

ANNO 2021

- Gestione locazioni attive (n. 16 contratti) e passive (n. 5 contratti)
- Concessione aree e manufatti n. 12 per ripetitori e impianti radiotelevisivi
- Concessioni demaniali 1
- Diritto superficie n. 2 impianti fotovoltaico
- Gestione condominio Via Marabini Marsciano
- Gestione inventario del patrimonio comunale beni mobili ed immobili
- Concessioni palco comunale, sedie e transenne per varie manifestazioni
- Gestione carburante e bollo Punto Ufficio Tecnico As 478 BX
- Canoni per licenze e concessioni S.R. 317 e 397 canoni demaniali per attraversamento FCU e Fossi
- Gestione e manutenzione ascensore edifici comunali (n. 6 impianti), estintori ed impianti antincendio edifici comunali e verifica impianti di messa a terra (n. 9 edifici)
- Atti con effetti sul patrimonio dell'Ente: costituzione di servitù (lottizzazione FBM), donazioni (area giardino pubblico Morcella), acquisizioni gratuite aree destinate a viabilità (strada comunale Montelagello), vendita (area ex mensa il Melograno), acquisizione gratuita aree e opere di urbanizzazione ed eliminazione vincoli Peep
- Indennità occupazione modulo in Spina
- Gestione alloggi comunali – rendiconto Ater
- Rilascio autorizzazioni: occupazione suolo pubblico, varianti strada vicinali per n. 1 pratica
- Affidamento incarico per rilascio APE
- Affidamento consulenza tecnica su crollo parziale di un muro inCastello delle Forme

Cimiteri

- Affidamento gestione dei servizi cimiteriali

- Gestione servizi cimiteriali – eseguite n. 294 operazioni
- Gestione luci votive (n. 4267 utenze)
- Contratti di concessione loculi (n. 84), assegnazione loculi (n.103), celle ossarie (n.11) e aree (n.6)
- Retrocessioni loculi n. 4 pratiche
- Acquisto materiali

Impianti Sportivi

Gestione Impianti Sportivi (Palazzetto dello Sport Marsciano, Piscina Marsciano, Piscina Spina, Pista Cilabile Marsciano, Campo di Calcio Papiano e Campo di Calcio Castiglione della Valle, Impianto sportivo Cerqueto)

Aree Verdi

- Gestione e concessione 14 aree verdi attrezzate concessi ad Associazioni Locali
- Gestione e concessione in adozione di 14 aree verdi non attrezzate

Strutture ad uso ricreativo

Gestione e concessione 10 strutture ricreative concesse ad Associazioni Locali

COVID

- concessione in comodato della sala polivalente del verde attrezzato di Ammeto per punto vaccinale

Sicurezza, barriere architettoniche ed edilizia residenziale Pubblica

- Affidamento incarico gestione sicurezza nei luoghi di lavoro
- Organizzazione corso formazione sicurezza lavoratori Art.37 (2 dipendenti), addetti antincendio (1 dipendente)
- Visite mediche di sorveglianza sanitaria (37 dipendenti)
- Gestione contributi per eliminazione Barriere architettoniche su privati
- Assegnazione alloggi comunali edilizia residenziale pubblica (5 pratiche), Gestione decadenze assegnazioni (1 pratica)
- Approvazione procedura e modulistica per il cambio alloggio consensuale (agosto)

ANNO 2022

- Gestione locazioni attive (n. 15 contratti) e passive (n. 4 contratti)
- Concessione aree e manufatti n. 11 per ripetitori e impianti radiotelevisivi
- Concessioni demaniali 1
- Diritto superficie n. 2 impianti fotovoltaico
- Gestione condominio Via Marabini Marsciano
- Gestione inventario del patrimonio comunale beni mobili ed immobili
- Concessioni palco comunale, sedie e transenne per varie manifestazioni
- Gestione carburante e bollo Punto Ufficio Tecnico As 478 BX
- Canoni per licenze e concessioni S.R. 317 e 397 canoni demaniali per attraversamento FCU e Fossi
- Gestione e manutenzione ascensore edifici comunali (n. 6 impianti), estintori ed impianti antincendio edifici comunali e verifica impianti di messa a terra (n. 14 edifici)
- Atti con effetti sul patrimonio dell'Ente: acquisizione (parte di Piazza della Repubblica); vendita (area ex pozzi di Casalina ed ex Orti Urbani); acquisizione gratuita (Torre Sant'Elena); Espropriazione pubblica utilità (per realizzazione nuova Caserma dei Carabinieri e riqualificazione del Cimitero di Spina)
- Rinnovo n. 2 CPI (Certificato Prevenzione Incendi) Scuola Elementare e Materna Ammeto
- Indennità occupazione modulo in Spina
- Gestione alloggi comunali – rendiconto Ater
- Rilascio autorizzazioni: occupazione suolo pubblico (n.3), varianti strada vicinali (n.4)
- Affidamento incarico per riconfinazione Area Piscina di Spina

Cimiteri

- Affidamento gestione dei servizi cimiteriali

- Gestione servizi cimiteriali – eseguite n. 330 operazioni
- Gestione luci votive (n. 4187 utenze)
- Contratti di concessione loculi (n. 129), assegnazione loculi (n.207), celle ossarie (n.1) e aree (n.2)
- Retrocessioni loculi n. 11 pratiche
- Acquisto materiali

Impianti Sportivi

Gestione Impianti Sportivi (Palazzetto dello Sport Marsciano, Piscina Marsciano, Piscina Spina, Pista Cilabile Marsciano, Campo di Calcio Papiano e Campo di Calcio Castiglione della Valle, Impianto sportivo Cerqueto)

Aree Verdi

- Gestione e concessione 14 aree verdi attrezzate concessi ad Associazioni Locali
- Gestione e concessione in adozione di 14 aree verdi non attrezzate

Strutture ad uso ricreativo

Gestione e concessione 10 strutture ricreative concesse ad Associazioni Locali

COVID

Concessione in comodato della sala polivalente del verde attrezzato di Ammeto per punto vaccinale

Sicurezza, barriere architettoniche ed edilizia residenziale Pubblica

- Nuovo Affidamento incarico gestione sicurezza nei luoghi di lavoro (novembre)
- Organizzazione corso formazione sicurezza lavoratori Art.37 (23 dipendenti), Corso preposti (7 dipendenti), Corso addetti antincendio (8 dipendenti) e Corso addetti primo soccorso (9 dipendenti)
- Visite mediche di sorveglianza sanitaria (13 dipendenti)
- Gestione contributi per eliminazione Barriere architettoniche su privati (n. 18 pratiche)
- Assegnazione alloggi comunali edilizia residenziale pubblica: Pubblicazione elenco per il cambio alloggio consensuale; Gestione riconsegne per decesso (1 pratica); Gestione richieste subentri (1 pratica), emergenze abitative (2 pratiche)

ANNO 2023

- Gestione locazioni attive (n. 16 contratti) e passive (n. 3 contratti)
- Concessione aree e manufatti n. 11 per ripetitori e impianti radiotelevisivi
- Concessioni demaniali 1
- Diritto superficie n. 2 impianti fotovoltaico
- Gestione condominio Via Marabini Marsciano
- Gestione inventario del patrimonio comunale beni mobili ed immobili
- Concessioni palco comunale, sedie e transenne per varie manifestazioni
- Gestione carburante e bollo Punto Ufficio Tecnico As 478 BX
- Canoni per licenze e concessioni S.R. 317 e 397 canoni demaniali per attraversamento FCU e Fossi
- Gestione e manutenzione ascensore edifici comunali (n. 6 impianti), estintori ed impianti antincendio edifici comunali
- Atti con effetti sul patrimonio dell'Ente: vendita (parte di verde in Via dei Partigiani); eliminazione vincoli peep; acquisizione aree e opere di urbanizzazione (lottizzazione in Via Bulgarelli);
- Rinnovo Cpi Certificato Prevenzione Incendi (n.2)
- Indennità occupazione modulo in Spina
- Gestione alloggi comunali – rendiconto Ater
- Rilascio autorizzazioni: occupazione suolo pubblico; varianti strada vicinali (n. 3)
- Affidamento incarico per stima per la vendita dell' Ex Mattatoio Comunale

Cimiteri

- Affidamento gestione dei servizi cimiteriali

- Gestione servizi cimiteriali – eseguite n. 284 operazioni
- Gestione luci votive (n. 3998 utenze)
- Contratti di concessione loculi (n. 54), assegnazione loculi (n.73), celle ossarie (n.6) e aree (n.2)
- Retrocessioni loculi n. 7 pratiche
- Acquisto materiali

Impianti Sportivi

Gestione Impianti Sportivi (Palazzetto dello Sport Marsciano, Piscina Marsciano, Piscina Spina, Pista Cilabile Marsciano, Campo di Calcio Papiano e Campo di Calcio Castiglione della Valle, Impianto sportivo Cerqueto)

Aree Verdi

- Gestione e concessione 14 aree verdi attrezzate concessi ad Associazioni Locali
- Gestione e concessione in adozione di 14 aree verdi non attrezzate

Strutture ad uso ricreativo

Gestione e concessione 10 strutture ricreative concesse ad Associazioni Locali

Asta vendita per n. 3 immobili comunali. Pubblicata l'8.11.2023 – deserta

Sicurezza, barriere architettoniche ed edilizia residenziale Pubblica

- Organizzazione corso formazione sicurezza lavoratori Art.37 (37 dipendenti)
- Visite di sorveglianza sanitaria (45 dipendenti)
- Acquisto materiale cassette pronto soccorso
- Gestione contributi per eliminazione Barriere architettoniche su privati_ (n. 13 pratiche)
- Assegnazione alloggi comunali edilizia residenziale pubblica: gestione decadenze (1 pratica), gestione richieste subentri (1 pratica) e Pubblicazione elenco per il cambio alloggio consensuale, gestione e pubblicazione Bando di concorso per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione
- Modifica Regolamento Comunale attuativo della Legge Regionale 28/11/2003 n. 23 di cui al testo coordinato delle Leggi Regionali al momento emanate – Approvazione Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 29.6.2023

POLIZIA LOCALE**AREA DI APPARTENENZA**

dal 2019 ad oggi - Area Comando Polizia Locale

ANNO 2019

“Il progetto volto a garantire una presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale, per garantire una maggiore sicurezza per il rispetto della normativa sulla disciplina della sicurezza stradale, il recupero dell’evasione fiscale, accertamenti di natura ambientale, controlli su immobili abbandonati, controlli sulle attività economiche e ricettive”

Indicatori di risultato raggiunti

“L’obiettivo è quello di dare una *maggiore sicurezza*, un più equo prelievo fiscale nei confronti degli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto un pagamento di una tassa o di una imposta, scoraggiare quegli individui meno dotati di senso civico e di fornire adeguate risposte ai cittadini. Ciò sarà raggiunto con la piena collaborazione con le altre aree comunali nonché con gli altri enti ed organi sul territorio.

- Numero 315 controlli con l’utilizzo di TELELASER
- Numero 1205 sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada
- Numero 942 interventi di cui 515 segnalazioni
- Numero 127 Ordinanze al Codice della Strada
- Numero 46 rilievi incidenti stradali
- Numero 95 Autorizzazioni impianti pubblicitari
- Numero 8 sanzioni ai sensi del C.d.S. per assenza Autorizzazione
- Numero 40 sopralluoghi per presenza di eternit
- Numero 4 Ordinanze per rimozione eternit
- Numero 19 Sanzioni normativa per lo smaltimento dei rifiuti
- Numero 17 Sopralluoghi edifici abbandonati
- Numero 40 controlli attività commerciali e ricettive.”

ANNO 2020

“Il progetto mira a garantire una presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale, per garantire una maggiore sicurezza per il rispetto della normativa prevista dal COVID-19, della circolazione stradale, il recupero dell’evasione fiscale, accertamenti di natura ambientale, controlli su immobili abbandonati, controlli sulle attività economiche e ricettive”.

Indicatori di risultato raggiunti

“L’obiettivo è quello di dare una *maggiore sicurezza*, un più equo prelievo fiscale nei confronti degli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto un pagamento di una tassa o di una imposta, scoraggiare quegli individui meno dotati di senso civico e di fornire adeguate risposte ai cittadini. Ciò sarà raggiunto con la piena collaborazione con le altre aree comunali nonché con gli altri enti ed organi sul territorio.

- Numero 199 controlli con l’utilizzo di TELELASER
- Numero 900 sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada
- Numero 690 interventi di cui 384 segnalazioni
- Numero 93 Ordinanze al Codice della Strada
- Numero 32 rilievi incidenti stradali
- Numero 123 Autorizzazioni impianti pubblicitari
- Numero 49 sopralluoghi per materie ambientali
- Numero 4 Sanzioni normativa per lo smaltimento dei rifiuti
- Numero 02 Sopralluoghi edifici abbandonati
- Numero 40 controlli attività commerciali e ricettive.”

ANNO 2021

“Il progetto mira a garantire una presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale, per garantire una maggiore sicurezza per il rispetto della normativa prevista dal COVID-19, della circolazione stradale,

il recupero dell'evasione fiscale, accertamenti di natura ambientale, controlli su immobili abbandonati, controlli sulle attività economiche e ricettive”.

Indicatori di risultato raggiunti

“L'obiettivo è quello di dare una *maggiore sicurezza*, un più equo prelievo fiscale nei confronti degli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto un pagamento di una tassa o di una imposta, scoraggiare quegli individui meno dotati di senso civico e di fornire adeguate risposte ai cittadini. Ciò sarà raggiunto con la piena collaborazione con le altre aree comunali nonché con gli altri enti ed organi sul territorio”.

ANNO 2022

(Anagrafe) Il progetto relativo al monitoraggio del movimento migratorio della popolazione è finalizzato al controllo della effettiva residenza nel territorio comunale.

Il progetto diretto a monitorare la veridicità e la corrispondenza della effettiva residenza della popolazione si è reso efficace strumento di verifica relativa a controlli incrociati circa l'effettivo versamento di contributi all'Ente (TARI, IMU) da parte del contribuente, e l'elargizione di sussidi a coloro che effettivamente risultavano legittimi beneficiari.

Nel contesto, si è dato riscontro anche alla verifica inerente la cancellazione della popolazione dal registro dei residenti di coloro che non risiedevano effettivamente nel territorio del comune e che per qualsivoglia motivo si rendano irreperibili.

Il progetto finalizzato a riscontri è stato lo strumento per dissuadere le residenze fittizie finalizzate ad eludere controlli e rintracci anche da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Il movimento migratorio è stato filtrato attraverso il riscontro di circa 700 pratiche trasferite dall'ufficio anagrafe all'ufficio Polizia Locale attraverso effettivi sopralluoghi e raccolta informazioni relative.

(Commercio) Il progetto è finalizzato a rendere l'effettiva presenza e visibilità degli operatori della Polizia Locale nell'ambito della realtà del commercio.

Attività commerciali del capoluogo e delle Frazioni, attività del commercio su aree pubbliche, posteggi fuori mercato, locali di intrattenimento sono stati oggetto di controlli circa la regolare Autorizzazione e relativa attività svolta al pubblico.

Il personale della Polizia Locale ha svolto un costante controllo circa l'esposizione dei prezzi, la pubblicità relativa all'attività (orari di chiusura, ecc.) ed insegna pubblicitaria.

Sono state espletate tutte le attività concernenti la legittima presenza degli operatori esercenti attività ambulante nonché attività commerciali fisse sottoposte a controllo circa l'esposizione dei prezzi e l'esercizio delle attività anche in fase pandemica.

(Stradale) Il progetto finalizzato al controllo del traffico e della viabilità è stato espletato dal personale della Polizia Locale avvalendosi di strumenti quali il telelaser al fine di dissuadere gli utenti da comportamenti che integravano la violazione delle regole impartite dal Codice della Strada.

Il controllo espletato sul territorio è stato effettuato tramite rilievi telelaser sul controllo della velocità con circa 50 presenze nell'ambito dei centri abitati, delle frazioni e dello stesso capoluogo. Inoltre è stato sempre risposto a chiamate di intervento finalizzato per i rilievi di incidente stradale sia da parte dei cittadini coinvolti nel sinistro che da parte del Comando dei Carabinieri di Todi impegnati in altri servizi.

Sono stati effettuati sopralluoghi mirati a contrastare l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere richiesto dalla SIA o sollecitato dagli stessi cittadini.

Partecipazione ad eventi in cui è richiesta la presenza delle Forze dell'Ordine di vario tipo.

(Videosorveglianza) Il progetto è finalizzato ad avviare un percorso di recupero degli strumenti di videosorveglianza esistenti nell'ambito del territorio comunale.

In particolare, con il finanziamento del progetto “Scuole sicure” si è avviato un percorso di recupero, integrazione ed ampliamento del sistema di videosorveglianza dell'area del centro abitato. Questo progetto si è sviluppato nel corso dell'anno 2023.

ANNO 2023

ARMAMENTO

Il progetto è finalizzato a rendere operativo il Regolamento recentemente approvato in materia di armamento.

Al fine della realizzazione di tale progetto sono stati presi contatti con il Poligono di Tiro con sede in Perugia confrontandosi con il Personale della Questura di Perugia territorialmente competenti al fine dell'addestramento del personale in servizio.

“L’obiettivo dell’Armamento della Polizia Locale è stato ampiamente perseguito attraverso una modifica di alcuni articoli del Regolamento approvato con D.C.C n. 37 del 29/06/2023.

In particolare, in fase di attuazione del suddetto Regolamento, è stato necessario espletare approfondimenti presso i competenti Uffici della Prefettura e della Questura. Dai suddetti approfondimenti è emersa la necessità di procedere ad alcune modifiche od integrazioni fino a giungere alla loro approvazione nel Consiglio Comunale del 28/12/2023.

Contestualmente sono state definite le attività di addestramento con affidamento del servizio al Poligono di Tiro di Perugia, e sono in corso di completamento le attività di indagini economica ed acquisto delle strumentazioni attraverso il mercato elettronico”.

VIDEOSORVEGLIANZA

Gli obiettivi progettuali in analisi sono stati prima avviati e poi perseguiti compiendo diversi passi strategici diretti al raggiungimento dei risultati che ci si era prefissati.

In una prima fase si è cercato di recuperare le strutture già esistenti sul territorio, renderle effettivamente operative, riconducendole in capo ad un unico operatore che fosse riferimento univoco per l’Amministrazione comunale.

Inizialmente è stato possibile raggiungere nelle fase iniziale l’uniformità del sistema investendo quanto previsto ed indicato in bilancio dall’Amministrazione Comunale.

Nel corso dell’evoluzione del progetto si è fatto ricorso a progetti finanziati da Regione e Stato.

Il rapporto tra obiettivo e risultato è andato progressivamente a coincidere grazie ai progetti presentati che hanno trovato il riscontro nell’approvazione da parte degli Enti che avevano bandito il finanziamento.

I progetti “Scuole sicure”, “Città Sicura” e “Videosorveglianza” – Cofinanziamento hanno avuto riscontro efficace con l’ammodernamento delle strutture già esistenti e l’installazione di nuove telecamere.

I finanziamenti elargiti dallo Stato, nel primo caso, e poi elargiti all’Ente in base a graduatorie approvate ed in corso di elargizione nei casi seguenti, consentono di far coincidere i progetti presentati che hanno partecipato ai bandi pubblici, con la realizzazione delle effettive strutture e l’operatività delle medesime.

Inoltre, si è proceduto ad investire anche quanto finanziato dalla Confesercenti, con l’acquisto e l’installazione di telecamere collegate in rete per sottoporre aree ove si ripetevano fatti criminosi di danneggiamenti e risse nelle ore serali.

Il progetto ha dimostrato progressivamente un positivo riscontro tra le risorse impiegate ed il risultato. È stato possibile realizzare un effettiva visibilità dell’Amministrazione nel territorio comunale, garantendo la sicurezza anche delle aree circostanti le scuole ove si sono ripetuti fatti criminosi di furto e danneggiamento del bene pubblico.

Le strade, vie c.d. di fuga e di snodo del traffico sono state fornite di un sistema di lettura targa che consente di effettuare un controllo di carattere amministrativo relativo all’applicazione di sanzione in caso di violazioni al Codice della Strada, il sistema fornisce dati anche alle Forze di Polizia impegnate in indagini di Polizia Giudiziaria.

“Dal 19/10/2023 al 31/12/2023 è stato portato a compimento il progetto cofinanziato dal Ministero dell’interno, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza. Nella fattispecie è stato realizzato un progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 343 del 15/11/2023 che prevede la dislocazione di telecamere con sistema di letture automatiche targhe in n. 4 importanti tratti stradali che interessano il movimento veicolare da e verso le frazioni del Comune. I siti scelti permettono di monitorare aree di transito in entrata ed in uscita dai confini del territorio Comunale sia nella parte Nord che nella parte Sud dello stesso. Il progetto esecutivo è stato depositato presso il competente Ufficio della Prefettura di Perugia che coordina la realizzazione dei progetti sul territorio provinciale. La realizzazione del progetto è stato affidato a ditta specializzata nel settore, reperita tramite procedura ME-PA (Determina affidamento n. 1136 del 14/12/2023).

I sistemi di videosorveglianza già installati e regolarmente funzionanti sono stati quotidianamente utilizzati dal personale appartenente al Comando di Polizia Locale su richiesta delle forze dell’Ordine perenti sul territorio, consentendo un sinergico monitoraggio di fenomeni legati alla microcriminalità con azioni volte alla loro repressione”.

COMMERCIO

Il progetto è diretto a garantire l'ordinato e regolare svolgimento dell'attività del commercio fisso ed ambulante su tutto il territorio comunale.

Tenuto conto della realizzazione di progetti di natura edilizia che sono andati ad interessare ed occupare aree sede di mercato, si è proceduto a mediare tra le esigenze degli interventi edilizia ed il regolare svolgimento dell'attività commerciale del mercato.

L'area occupata dal consueto mercato settimanale del lunedì è stata sottoposta ad analisi e confronto tra l'Amministrazione e gli operatori del settore per mediare le esigenze delle attività edilizie dei cantieri in zona circostante e contingente all'area di mercato.

Nel corso dell'anno si è proceduto a controlli inerenti l'esposizione dei prezzi.

Inoltre, premesso la realizzazione del progetto di recupero e manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale della piazza del capoluogo sede del mercato settimanale, si è proceduto alla realizzazione di una precisa indicazione degli spazi di posteggio.

“L'attività di controllo del mercato settimanale del lunedì e del mercato sperimentale ortofrutticolo a Km 0, è stata regolarmente proseguita.

Grazie ad un lavoro svolto in sinergia con l'Ufficio Commercio e Sviluppo Economico è stato possibile lo svolgimento di un mercato straordinario nella giornata di Domenica 24 Dicembre che ha visto una buona partecipazione di operatori e di avventori animando il centro cittadino in una delle giornate più festose dell'anno. Sempre nel periodo delle festività natalizie, in due diverse domeniche, sono stati organizzati n.2 mercati dell'Hobby e dell'Antiquariato, precisamente all'interno del Borgo di Spina e in Viale della Vittoria di Marsciano. In entrambe queste e due circostanze è stato possibile attraverso una collaborazione con l'Ufficio Commercio e Sviluppo Economico regolarizzare tutti gli espositori attraverso il rilascio del “tesserino di Hobbista” garantendo una gestione il più possibile allineata alle normative esistenti in materia. Gli eventi sono stati pienamente graditi dalla cittadinanza e pienamente riusciti anche sul piano della sicurezza della disciplina del traffico”.

TERRITORIO

Il progetto persegue il fine di regolare il traffico con l'aumentare il movimento migratorio dei residenti e degli utenti.

In riferimento agli accertamenti anagrafici della popolazione residente nel territorio del Comune si è accertato ed espletato l'iter relativo agli accertamenti inerenti lo ius soli e iure sanguinis al fine di accertare quanto previsto dalla legge per il riconoscimento della cittadinanza.

Con le risorse previste in bilancio si è provveduto a realizzare ex novo e procedere alla manutenzione di diverse aree di parcheggio per la sosta degli autoveicoli.

Nel capoluogo si è proceduto alla realizzazione di stalli di sosta regolamentati dal parcometro al fine di garantire una ordinata viabilità ed ampia possibilità di sostare per il congruo tempo.

Si è proceduto a recuperare l'area di parcheggio limitrofa al centro storico, munita del servizio della mobilità degli ascensori pubblici che consentono di raggiungere il centro ove sono concentrati gli uffici comunali e le attività e servizi del centro storico, agevolando i residenti da un lato e tutti (visitatori e turisti) coloro diretti per qualsivoglia ragione la centro del capoluogo.

In merito al movimento migratorio, i controlli si sono fatti più frequenti circa la verifica di residenze in materia di ius soli.

Nelle frazioni compatibilmente con i finanziamenti a disposizione si è dato il via alla realizzazione e manutenzione di segnaletica verticale ed orizzontale.

“Il progetto che aveva come obiettivo una effettiva ed incisiva presenza della Polizia Locale in tutto il territorio comunale è stato portato avanti quotidianamente attraverso i numerosi sopralluoghi ed interventi del personale della Polizia Locale. Tali sopralluoghi ed interventi hanno riguardato principalmente, negli ultimi due mesi dell'anno, situazioni di criticità determinate dalle avverse condizioni meteorologiche. In particolare gli interventi hanno riguardato segnalazioni/richieste per frane/allagamenti caduta ramaglie - arbusti - pali servizi pubblici. Nel mese di dicembre si sono effettuati n. 3 interventi in coadiuvo al Comando Provinciale dei VV.FF per incendi in private situazioni. In una di queste circostanze è stato possibile accertare una situazione di grave disagio sociale degli alloggiati con segnalazione al competente servizio sociale. Sono state regolarmente svolte le pratiche di accertamento anagrafico per nuove iscrizioni o cambi di abitazione nonché pratiche relative alla cittadinanza per ius Sanguinis e ius Soli. E' proseguito regolarmente il controllo del traffico cittadino, con particolare presenza di personale di Polizia Locale nel centro storico della Città dove si sono svolti intrattenimenti per le

festività Natalizie, mercatini dell'Hobby e dell'Antiquariato e un Mercato Straordinario nella giornata della Vigilia di Natale”.

PIANO “SCUOLE SICURE”

Il progetto finalizzato a rendere sicure le aree circostanti le scuole ha visto impegnato il personale della Polizia Locale e dell'associazione Nazionale di Carabinieri, coordinato dalla Polizia Locale.

In particolare, è stato possibile contenere gli episodi di furto e danneggiamento nelle circostanze delle scuole di ogni ordine e grado.

Inoltre, con l'ausilio del Personale della locale Stazione dei Carabinieri è stato possibile realizzare un confronto con gli studenti ed il personale dei docenti in materia di dipendenza da stupefacenti ed alcool, nell'ambito del Progetto “Scuole Sicure”.

E' possibile garantire la presenza del Personale della Polizia Locale e dell'Associazione Nazionale Carabinieri agli ingressi scolastici per rendere sicuro lo svolgimento degli ingressi alle scuole, perseguendo l'obiettivo la sicurezza stradale nelle ore di punta nelle circostanze ed aree dei plessi scolastici del capoluogo e delle frazioni. (Cerqueto, Spina)

La stretta collaborazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri con il personale della Polizia Locale realizza le intenzioni sottoscritte con la Convenzione sottoscritta dall'Amministrazione Comunale Con l'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il personale della Polizia Locale è stato quotidianamente presente all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari di Marsciano capoluogo e di Ammeto. Per quanto attiene il plesso di Cerqueto, grazie alla convenzione stipulata con l'ANC Media Valle del Tevere, è stata altresì garantita la presenza con Volontari della predetta associazione.

In diverse occasioni, soprattutto a ridosso del periodo Natalizio, alcune scolaresche sono state condotte, per assistere ad eventi a tema, presso la Biblioteca Comunale o presso il Teatro Concordia ed in tali occasioni è stata garantita la presenza di personale della Polizia Locale per prestare assistenza alle scolaresche in transito appiedato. Da segnalare infine la partecipazione della Polizia Locale all'evento organizzato in occasione della ricorrenza della giornata nazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, che ha visto la partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado e delle forze dell'Ordine ed Associazioni del territorio”.

TRIBUTI E ENTRATE**AREA DI APPARTENENZA**

dal 2019 al 2/8/21 - Area Tributi

al 3/8/21 al 31/1/23 - Area Tributi e Commercio

dal 1/2/23 ad oggi - Area Tributi

1 Atti di modifica regolamentare in materia tributaria

D.C.C. n. del	OGGETTO
14 del 30.04.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NUOVA IMU
51 del 29.09.2020	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
9 del 29.04.2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE
26 del 30.06.2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
22 del 31.05.2022	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
13 del 27.04.2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI - MODIFICHE
20 del 02.05.2023	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - MODIFICA

2 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel quinquennio amministrato, l'Amministrazione ha sostanzialmente confermato la politica tributaria. Le delibere tariffarie dell'anno 2019 erano state approvate dal precedente Consiglio Comunale

2.1 NUOVA IMU che ha riepilogato la vecchia IMU e la TASI.

Sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, aliquota ordinaria e fabbricati rurali strumentali).

Aliquota IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale	6 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota ordinaria	11,40 per mille				
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille				

2.2 ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.: aliquota applicata e fascia di esenzione

Addizionale IRPEF	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota unica deliberata	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	Reddito complessivo				

	IRPEF < 12.000,00				
--	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

2.3 TASSA RIFIUTI

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Importo PEF approvati	4.130.055,00	4.286.171,00	4.350.464,00	4.415.720,00	Non ancora deliberato
Costo del servizio procapite ottenuto considerando il n. utenze inviate	508,38	530,14	534,72	542,47	

3 ATTIVITA' LOTTA EVASIONE: importi in € accertati

	2020	2021	2022	2023	2024
Controllo evasione TARI cap. 120	21.313,98	21.497,97	27.880,60	26.756,00	15.000,00
Controllo evasione IMU cap. 20	349.896,08	364.192,84	528.453,14	369.240,00	400.000,00
Controllo evasione TASI cap. 210	131.278,08	111.305,30	159.106,60	100.465,00	50.000,00

4 GESTIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Di seguito i ricorsi gestiti dall'Ufficio Tributi che, per il primo e secondo grado di giudizio, ha provveduto a redigere le controdeduzioni e a partecipare alla discussione in pubblica udienza:

N.	R.G.R./R.G.A	IMPOSTA ANNO	GRADO DI GIUDIZIO	ESITO RICORSO 2023
1	RGR 479/2019	TARI 2018	Commissione Tributaria Provinciale (CTP) di Pg sez. 1	Con sentenza 126/2020 la CTP respinge il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese di lite
2	RGR 468/2019	IMU 2014	CTP di Pg sez. 1	Con sentenza 468/2019 la CTP accoglie il ricorso e condanna il Comune al pagamento delle spese di lite
3	RGR 467/2019	IMU 2014	CTP di Pg sez. 1	Con sentenza 654/2019 la CTP accoglie il ricorso e condanna il Comune al pagamento delle spese di lite
4	RGR 466/2019	TASI 2014	CTP di Pg sez. 1	Con sentenza 653/2019 la CTP respinge il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese di lite
5	RGR 410/2019	TARI dal 2015 al 2018	CTP di Pg sez. 3	Con sentenza 39/2020 la CTP respinge il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese di lite
6	RGR 186/2019	IMU 2013	C.T.P. di Pg sez. 2	Con sentenza 392/2019 la CTP respinge il ricorso e compensa le spese

7	RGR 117/2020		CTP di Pg sez. 1	Con sentenza 98/2021 la CTP dichiara inammissibile il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese di lite
8		ICI 2011	Ricorso per Cassazione presso la 6 ^a Sez. Civile	Con ordinanza n. 4095/2022 la Corte ha rigettato il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese
9	RGA 264/2020	TARI 2018	Commissione Tributaria Regionale (CTR) UMBRIA sez 3	Con sentenza n 289/2021 la CTR respinge l'appello e condanna la parte al pagamento delle spese di lite
10	RGA 164/2020	IMU 2014	CTR UMBRIA sez. 2	Con sentenza 178/2021 la CTR respinge l'appello del Comune e compensa le spese di lite
11	RGA 163/2020	IMU 2014	CTR UMBRIA sez. 2	Decreto 86/2022 la CTR chiude il procedimento per decesso del contribuente. Nulla sulle spese di lite
12	RGR dal 208 al 210/2020	IMU_TASI 2014 e 2015	CTP di Pg sez. 2	Con sentenze dal 349 al 352/2021 la CTP accoglie il ricorso. Spese compensate
13	RGA 308/2020	TARI dal 2015 al 2018	CTR UMBRIA sez. 1	Con sentenza 238/2021 la CTR accoglie parzialmente l'appello della parte e compensa le spese di lite
14	RGA 401/2023	IMU 2023	CTR UMBRIA sez. 1	Con sentenza 366/2023 la CTR accoglie parzialmente l'appello della parte e attribuisce 2/3 delle spese di lite al Comune
15	RGR 97/2021	Diniego rimborso IMU-TASI dal 2015 al 2018	CTP di Pg sez. 1	Con sentenza 184/2022 la CTP rigetta il ricorso
16	RGR 191/2022	TARI 2016	CGT 1° sez. 1	Con sentenza 23/2023 la CGT 1° dichiara il ricorso inammissibile e condanna la parte al pagamento delle spese
17	RGR 60/2022	TARI 2021	CGT 1° sez. 2	Con sentenza 52/2023 la CTP respinge il ricorso e condanna la parte al pagamento delle spese
18	R G R 154_155/2022	IMU_TASI 2017	CTP di Pg sez. 1	Con sentenze 256-258/2022 la CTP accoglie il ricorso e condanna il Comune al pagamento delle spese
19	R G R 158_161/2022	IMU_TASI 2016 e 2017	CTP di Pg sez. 1	Con sentenze 252_255_256_257/2022 la CTP accoglie il ricorso e condanna il Comune al pagamento delle spese
20	R G R	IMU_TASI 2017	CTP di Pg sez.	Con sentenze 289-290/2022

	156_157/2022		1	la CTP accoglie il ricorso e condanna il Comune al pagamento delle spese
21	RGR 178/2023	IMU 2017	CGT di 1° sez. 1	Con sentenza 534/2023 la CGT 1° dichiara cessata la materia del contendere
22	RGA 198/2023	TARI 2021	CGT 2° UMBRIA sez. 1	Con sentenza 68/2024 la CGT 2° accoglie l'appello e compensa le spese
23	RGA 2/2023	Diniego rimborso IMU-TASI dal 2015 al 2018	CGT 2° UMBRIA sez. 1	Con sentenza 233/2023 la CGT 2° respinge l'appello presentato dalla parte e compensa le spese
24	Per ricorso di cui al n. 21 è stato presentato ricorso per Cassazione	Diniego rimborso IMU-TASI dal 2015 al 2018		

Dei 23 ricorsi gestiti dall'Area Tributi 11 sono stati vinti dal Comune, per 2 è cessata materia del contendere, 2 appelli presentati dalle parti sono stati parzialmente accolti mentre 8 ricorsi sono stati persi dal Comune.

5 GESTIONE PROCEDURE DI INSOLVENZA E CRISI D'IMPRESA

L'attività ha comportato la ricostruzione dei crediti tributari del Comune da comunicare alle procedure stesse; il rapporto periodico con i referenti delle procedure nominati dal Tribunale, il calcolo dell'IMU-TASI da versare al Comune nel momento della vendita degli immobili:

N. Reg.	TIPO PROCEDURA	N.Sentenza_RG Anno	Data dichiarazione
1	LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO	n. 8/2019	29/07/2019
2	FALLIMENTO	n. 53/2019	21/10/2019
3	FALLIMENTO	n. 73/2019	30/10/2019
4	FALLIMENTO	n. 60/2019	13/11/2019
5	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	n. 12662/2019	02/12/2019
6	CONCORDATO PREVENTIVO PIENO LIQUIDA OMOLOGATO	N. 8/2019	15/01/2020
7	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA DEI BENI	n. 7/2019	06/08/2019
8	FALLIMENTO	n. 3/2020	28/02/2020
9	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	n. 249/2020	20/02/2020
10	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	n. 185/2020	11/02/2020
11	CONCORDATO PREVENTIVO	n. 8/2017	12/02/2019
12	CONCORDATO PREVENTIVO	n. 4/2020	08/06/2020
13	FALLIMENTO	n. 16/2022	10/05/2022
14	LIQUIDAZIONE COATTA AMM.VA	n. 77/2023	15/05/2023

15	FALLIMENTO	n. 11/2021	16/06/2021
16	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	N. 922/2021	23/07/2021
17	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	1051/2022	11/07/2021
18	CONCORDATO PREVENTIVO PIENO CON CONTINUITA' AZIENDALE	n. 2/2021	04.10.2021
19	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	n. 4/2021	11.10.2021
20	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	N. 2096/2021	28/12/2021
21	FALLIMENTO	n. 48/2018	03/10/2018
22	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	N. 83/2022	21/02/2022
23	Liquidazione Controllata del Patrimonio	15/2023	pec 37495 del 18.12.2023
24	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	N. 384/2022	13/04/2022
25	FALLIMENTO	n. 3/2022	28/01/2022
26	FALLIMENTO	n. 15/2022	04/05/2022
27	FALLIMENTO	n. 1/2022	27/01/2022
28	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	n. 1925/2022	23/02/2023
29	FALLIMENTO		pec 3173/2023
32	FALLIMENTO	n. 27/2022	18/10/2022
31	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	n. 11/2023	07/03/2023
32	Liquidazione Controllata	n. 4/2023	28/04/2023
33	CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	1276/2023	03/08/2023

LAVORI PUBBLICI -MANUTENZIONI - AMBIENTE**AREA DI APPARTENENZA**

dal 2019 ad oggi - Area Lavori Pubblici - Ambiente e Sisma

LAVORI 2019	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
P.S.R. UMBRIA 2014-2020 - INTERVENTO 7.2.3. - REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI ACQUEDOTTO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI ZONE RURALI SITUATE NEL COMUNE DI MARSCIANO	280 000,00 €	Regione Umbria	190 150,00 €	conduso
		Mutuo	89 850,00 €	
P.S.R. UMBRIA 2014-2020 - INTERVENTO 7.2.1. - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "S. LUCIA"	287 000,00 €	Regione Umbria	229 600,00 €	in corso
		Bilancio comunale	57 400,00 €	
AMPLIAMENTO CIMITERO DI MARSCIANO - II STRALCIO	180 000,00 €	Mutuo	140 000,00 €	in corso
		Bilancio comunale	40 000,00 €	
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIR DI SPINA	150 000,00 €	Sisma 2009	150 000,00 €	conduso
INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CAMPANARIA DI PAPIANO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MARSCIANO	205 111,33 €	Sisma 2016	205 111,33 €	conduso

LAVORI 2020	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI MURO NEL TERRITORIO COMUNALE	150 000,00 €	Mutuo	150 000,00 €	conduso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASTIGLIONE DELLA VALLE - PNRR M2-C4-I2.2	90 000,00 €	Ministero - PNRR	90 000,00 €	conduso
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA DI SPINA	440 000,00 €	Mutui BEI	437 500,00 €	conduso
		Bilancio comunale	2 500,00 €	
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE - EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.	90 000,00 €	Ministero	90 000,00 €	conduso
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SPAZI INTERNI MAGAZZINO COMUNALE IN VIA DEL PETTINARO	100 000,00 €	Ministero	100 000,00 €	conduso
VERIFICA DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	56 000,00 €	Ministero	56 000,00 €	conduso

LAVORI 2021	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO POLISPORTIVO COMUNALE SITO IN PIAZZALE EUROPA N.1 MARSCIANO	161 000,00 €	Regione Umbria	99 960,00 €	in corso
		Bilancio comunale	61 040,00 €	
MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI STRADALI COMUNALI SITUATI IN AREE SOGGETTE A MOVIMENTI FRANOSI - PNRR M2-C4-I2.2	600 000,00 €	Ministero - PNRR	600 000,00 €	conduso
INTERVENTO DI ADEG. SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO COMUNALE G. RODARI IN MARSCIANO VIA ORVIETANA - PNRR M2-C4-I2.2.	440 000,00 €	Ministero - PNRR	440 000,00 €	in corso
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE - PNRR M2-C4-I2.2	180 000,00 €	Ministero - PNRR	180 000,00 €	conduso
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI RECINZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	12 413,46 €	Mutuo (diverso utilizzo)	12 413,46 €	conduso

LAVORI 2022	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO DI SPINA - I STRALCIO	250 000,00 €	Sisma 2016	250 000,00 €	in corso
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA BEATO ANGELICO IN FRAZIONE CERQUETO	55 000,00 €	Bilancio comunale	55 000,00 €	conduso
REALIZZAZIONE DI AULA PER ATTIVITA' MOTORIA SCUOLA MEDIA DI SPINA - APPROVAZIONE	7 500,00 €	Ministero	7 500,00 €	conduso
RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE DEL CASTELLO DI MIGLIANO	181 472,22 €	Regione	181 000,00 €	conduso
		Bilancio comunale	472,22 €	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO NORMATIVO E COMPLETAMENTO AREA SPORTIVA IMPIANTO LORIS RICCI IN MARSCIANO	300 000,00 €	Credito sportivo	300 000,00 €	in corso
RECUPERO MURA CASTELLANE DI SPINA PROSPICIENTE PIAZZA DELLO STATUTO	17 618,32 €	P.I.R. di Spina	17 618,32 €	conduso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SCHIAVO	145 500,00 €	Regione	145 500,00 €	conduso
REALIZZAZIONE AMBULATORIO VETERINARIO COMUNALE UBICATO IN VIA MARABINI DEL CAPOLUOGO	10 000,00 €	Bilancio comunale	100 000,00 €	conduso
TRASFERIMENTO SPORTELLI DEL LAVORO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI MARSCIANO	36 844,00 €	Regione	36 844,00 €	conduso
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI STRADA E MARCIAPIEDE IN VIA TREMBLAY DEL CAPOLUOGO	60 000,00 €	Ministero	60 000,00 €	conduso
SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE DI PIAZZA MAZZINI - PNRR M2-C4-I2.2-B	275 000,00 €	Ministero - PNRR	275 000,00 €	in corso
MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE IN LOCALITA' MONTEVIBIANO - PNRR M2-C4-I2.2-B.	90 000,00 €	Ministero - PNRR	90 000,00 €	conduso
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA A MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA PRIMARIA E INFANZIA IN LOC. AMMETO - PNRR M4-C1-I1.2	301 400,00 €	Ministero - PNRR	90 000,00 €	in corso
TRASFERIMENTO SPORTELLI DEL LAVORO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI MARSCIANO	36 844,00 €	Regione	36 844,00 €	conduso

LAVORI 2023	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CON DEMOLIZIONE DI UN IMMOBILE SITO IN LOCALITA' PIEVE CAINA VIA DEL CASTELLO N. 3	32 500,00 €	Bilancio comunale	32 500,00 €	in corso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE SITO IN FRAZ. MIGLIANO - PNRR M.2 - C.4 - I.2.2	90 000,00 €	Ministero - PNRR	90 000,00 €	conduso
INTERVENTI SU DUE TRATTI DI STRADE COMUNALI (SALITA BISCARINI - VIA PIO LA TORRE	30 000,00 €	Ministero - PNRR	30 000,00 €	conduso
RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI "EX TABACCHIFICIO PIETRO MARCHI" BLOCCO "A" - PNRR M5-C2-I2.1	5 500 000,00 €	Ministero - PNRR	5 500 000,00 €	in corso
RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE DI S. ELENA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MARSCIANO	820 000,00 €	Sisma 2016	820 000,00 €	in corso
RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'ED. DI PROPRIETA' COMUNALE CONCESSO IN USO AD ASS. LOCALI SITO IN PIAZZA KARL MARX	312 500,00 €	Sisma 2016	312 500,00 €	in corso
REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO LUNGO VIA PIO LA TORRE - MARSCIANO	21 500,00 €	Bilancio comunale	21 500,00 €	in corso
MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI STRADE COMUNALI LOC.VILLANOVA-MIGLIANO-POGGIO AQUILONE.	72 600,00 €	Bilancio comunale	72 600,00 €	in corso
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DEL RIUSO VOC. PETTINARO	33 363,28 €	Bilancio comunale	33 363,28 €	in corso

LAVORI 2024	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI.	600 000,00 €	Mutuo	600000	in corso
RIQUALIFICAZIONE PARCO PUBBLICO IN MARSCIANO LOCALITÀ AMMETO, VIA CADUTI SUL LAVORO-I STRALCIO FUNZIONALE	115 000,00 €	Soggetto privato attuatore di una trasformazione edilizia	115 000,00 €	avviato

SERVIZI 2024	Importo totale	Tipologia finanziamento	Importo finanziamento	Stato
SERVIZIO DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2021-2023	706 305,00 €	Bilancio comunale	706 305,00 €	conduso
SERVIZIO DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2023-2025	697 000,00 €	Bilancio comunale	697 000,00 €	in corso
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLE AREE VERDI DI SCUOLE, STRADE COMUNALI ED ALTRO annualita' 2020-2022	628 000,00 €	Bilancio comunale	628 000,00 €	conduso
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLE AREE VERDI DI SCUOLE, STRADE COMUNALI ED ALTRO annualita' 2022-2024	670 689,00 €	Bilancio comunale	670 689,00 €	in corso
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLA "REALIZZAZIONE DEL POLO DELLA TERZA ETÀ NEL COMUNE DI MARSCIANO SALITA BISCARINI - COMPLESSO RESIDENZIALE RISERVATO PER OVER 65 AUTOSUFFICIENTI	245 000,00 €	Ministero	245 000,00 €	in corso
SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA "RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UN AGGLOMERATO DI STRUTTURE DI TIPOLOGIA AGRICOLO/INDUSTRIALE FACENTI PARTE DELL' "EX TABACCHIFICIO PIETRO MARCHI-BLOCCO B-C-D " SITO IN MARSCIANO CAPOLUOGO,	485 000,00 €	Ministero	485 000,00 €	in corso

ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 ad oggi - Area Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata e SUAPE

Nonostante le difficoltà legate a carenze di organico di questo ufficio e la incessante produzione di normative complesse, è stato svolto regolarmente l'iter istruttorio delle pratiche edilizie pervenute.

Dal mese di marzo dell'anno 2020 è stata proficuamente avviata l'attivazione del nuovo Sportello Unico per le attività edilizie e produttive (Suape 3.0). L'adesione a tale portale ha permesso di trattare, a differenza del passato, tutti i procedimenti esclusivamente in modalità telematica con conseguente miglioramento del controllo delle pratiche.

Dal periodo di attivazione del portale Suape 3.0 ad oggi sono pervenute circa 3.400 istanze (cila: 683, cilas: 437, scia: 1.214, permessi di costruire: 293, agibilità: 595, autorizzazioni paesaggistiche: 112, aua: 35, impianti telecomunicazioni: 13, impianti fotovoltaici a terra: 4) solo nell'anno 2021 ne sono pervenute ben 1.309 a fronte delle 541 dell'anno prima.

In termini di incassi del contributo di costruzione si rileva che nell'anno 2019 è stato incassato € 313.308 mentre nel 2020 (anno del Covid) l'incasso è ovviamente sceso attestandosi ad € 239.123. Nei successivi anni è stata ampiamente superata la previsione avendo: nel 2021 € 581.469 – nel 2022 € 583.176 e nel 2023 € 683.032.

E' stato inoltre attivato un sistema informatico SIT (J-TER) per aumentare il puntuale controllo del territorio con possibilità di implementazione dei dati provenienti anche dagli altri Uffici dell'Ente (Tributi, Anagrafe, Polizia Locale, Lavori pubblici, Patrimonio.)

E' stata completata l'implementazione del SUAPE 3.0 con l'archivio presente nel vecchio programma delle pratiche edilizie "Alice" con il vantaggio della ricerca dei precedenti, necessari per la trattazione delle numerose pratiche di sanatoria legate alle istanze del Superbonus, anch'esse pervenute in numero considerevole.

Per la Toponomastica è stata attivata all' interno del servizio "Gestione Toponomastica/ANNCSU" dell'Agenzia delle Entrate una nuova funzione che consente di visualizzare e posizionare, in forma grafica, gli indirizzi già presenti in ANNCSU mediante posizionamento in mappa GEOPOI (openstreetmap) degli indirizzi (numeri civici) proposti dal sistema. Ciò consentirà l'esatta individuazione dell'immobile a cui è stato assegnato il numero civico nella mappa geospaziale con base ortofoto. L'operatore comunale può validare o modificare il posizionamento di ciascun indirizzo inizialmente proposto dal sistema, nonché posizionare gli indirizzi che il sistema non ha posizionato in automatico. Si è proceduto con l'inserimento e validazione di 1558 numeri civici in mappa su oltre 6.000 validati. Le finalità sono molteplici ed interessano vari servizi del Comune, quali i Tributi, Polizia Municipale ed ufficio tecnico.

Sono state avviate e concluse quattro varianti al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa e predisposti gli atti per l'avvio di altre tre. Tra queste vi sono le due rotonde del Cerro nonché le varianti legate alla realizzazione della Piastra logistica e la lottizzazione della zona CAX ad Ammeto.

Per la nostra Area sono stati inoltre predisposti gli accessi attraverso l'Agenda Digitale in cui vengono illustrati dettagliatamente i procedimenti e la modulistica necessaria oltre alla funzione principale di prenotazione degli appuntamenti on line.

AFFARI GENERALI

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 ad oggi - Area Affari Generali

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione

l'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento di programmazione "trasversale", che integra i contenuti dei seguenti atti:

- piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6 del D.Lgs. 165/2001), soppresso quale adempimento autonomo dall'articolo 1, comma 1, lett. a) del DPR 81/2022;
- piano della performance (art. 10 del D.Lgs. 150/2009);
- piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 124/2015);
- piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

Il primo PIAO 2022/2024, e' stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 185 del 14/07/2022 in ragione dei ritardi nella approvazione delle norme di riferimento.

Il PIAO relativo al triennio 2023/2025 compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione e pertanto con atto giuntale **n. 160 del 11/05/2023 successive modifiche si e' provveduto ad approvare**

il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, così costituito:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico;
 - Sottosezione Performance;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sottosezione Piano della Formazione
- Sezione 4: Monitoraggio;

Con atto di giunta comunale n. 22 del 26/01/2024 si e' provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, così costituito:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico;
 - Sottosezione Performance;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sottosezione Piano della Formazione
- Sezione 4: Monitoraggio;

Il Piano così strutturato e' stato pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Marsciano ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli si inserisce nel ciclo della performance di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 ed è diretto ad assicurare un sistema coerente ed efficace di programmazione, monitoraggio e misurazione oltre che di rendicontazione dei risultati dell'ente e delle risorse umane dell'organizzazione.

La disciplina dei controlli interni è contenuta nell'apposito regolamento comunale approvato con Deliberazione di c. c. n. 5 C.C. n. 5 del 08/03/013, modificato con deliberazione del C.C. n. 20 del 19/05/2022, che regolamenta nel dettaglio come vanno effettuati i controlli interni e delinea l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento delle seguenti tipologie di controlli:

- a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- b) **controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) **controllo strategico:** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- e) **controllo sulle società partecipate non quotate:** finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- f) **controllo sulla qualità dei servizi erogati:** finalizzato alla definizione di standard idonei a rilevare la qualità effettiva dei servizi erogati come indicato dalla Civit (a partire dalla delibera n. 88 del 2010), il controllo della qualità dei servizi erogati, si svolge sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni sono coinvolti per i controlli sono:

il Segretario comunale

i Responsabili di posizione organizzativa dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza

il Nucleo di Valutazione

il Revisore dei conti

Il CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE si sostanzia in:

- **Controllo preventivo.** Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa esprimendo parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica verifica se l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria, e se, nella sua composizione formale, sia conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si esprime, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto. - Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile esprimendo il parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto dei principi e delle norme che regolano la contabilità degli enti locali, con particolare riferimento al principio di integrità del bilancio, alla verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di bilancio ed al riscontro della capienza dello stanziamento relativo. Il parere include anche la valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di

spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo.** Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale. L'attività di controllo garantisce che in ogni esercizio finanziario vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i Settori dell'Ente. I controlli successivi di regolarità amministrativa avvengono con periodicità semestrale e devono venire effettuati sul 10% degli atti, in modo casuale, dal Segretario comunale, sulla base di motivate tecniche di campionamento che riguardino, nella stessa percentuale, tutte le aree che costituiscono l'organizzazione dell'ente. Il controllo viene effettuato mediante il supporto di check list.

Gli esiti dei controlli interni vengono descritti in una breve relazione del segretario comunale, al fine di illustrare e commentare l'attività di controllo posta in essere, che viene trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, all'O.I.V.

Si precisa che nel campione di atti esaminati non sono stati evidenziati rilievi tali da inficiare la legittimità degli stessi né si è reso necessario intervenire con azioni correttive.

Valutazione delle performance

Il Comune di Marsciano ha adottato un sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa che è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati e delle attività svolte, la valorizzazione delle professionalità ed il contenimento e la razionalizzazione della spesa, secondo la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n.292 del 12/11/2020. La misurazione e la valutazione della performance sono volte quindi al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance delinea:

- a) la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
- b) la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, posizioni organizzative e personale dipendente) ("performance individuale").

Sulla base delle Linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, il Consiglio Comunale approva gli obiettivi strategici e di mandato triennali nella sezione operativa del DUP; il Segretario Generale in collaborazione con i Responsabili delle Aree dell'Ente, con gli amministratori e con l'OIV, predispongono annualmente:

- a) gli obiettivi esecutivi del PEG/piano della performance collegati agli obiettivi di mandato triennale del DUP;
- b) la pesatura dell'obiettivo;
- c) l'assegnazione dell'obiettivo a un determinato Servizio e a un responsabile. In corso d'anno ciascun responsabile monitora l'andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi, segnalando, eventuali criticità insorte per il pieno conseguimento degli obiettivi e apportare le opportune modifiche alla programmazione.

La Giunta comunale approva il Peg/Pdo/Piano della performance.

Al termine di ciascun esercizio i responsabili delle Aree valutano la performance del personale loro assegnato, rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi loro assegnati finalizzata sia alla valutazione del proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata.

Il Segretario comunale rende una relazione in ordine agli obiettivi assegnatigli.

Il Nucleo di Valutazione effettua sulla base degli esiti del controllo di gestione e delle relazioni presentate dai responsabili ed asseverate dal Sindaco e/o dall'assessore di riferimento, la valutazione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa. Vengono valutate:

- Direttamente da parte del Nucleo, la performance individuale e quella organizzativa,
- Con il supporto del Segretario Comunale le competenze professionali e manageriali dei comportamenti organizzativi.

La valutazione dei responsabili viene generalmente svolta dopo che gli stessi avranno effettuato la valutazione dei collaboratori.

Al termine dell'esercizio, infine, la Giunta comunale approva la relazione della performance (validata dal Nucleo di valutazione) in cui sono riportati i risultati raggiunti.

A partire dal 2022 il Piano della Performance è stato assorbito nella sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, come previsto dall'art. 1 del DPR n. 81 del 24.6.2022.

SERVIZI ANAGRAFICI E DEMOGRAFICI

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 al 2/8/21 - Area Anagrafe Elettorale

dal 3/8/21 al 23/01/23 - Area Amministrativa e Risorse Umane

dal 24/1/23 ad oggi - Area Amministrativa, Gare e Acquisti

E' stata attivata la possibilità di prendere appuntamenti mediante agenda elettronica on –line (<https://marsciano.mycity.it/agenda-smart/1338487/servizi-anagrafici>), CIE on –line e di presentare istanze digitali (<https://marsciano.mycity.it/istanze-online>) e svolgere il procedimento con questa modalità e richiedere certificati on-line

https://www.comune.marsciano.pg.it/pagina2564_certificati-anagraficion-line.html.

Sono stati rivisti ed implementati tutti i procedimenti di competenza dei servizi demografici in generale (anagrafe, stato civile, elettorale) con la predisposizione della modulistica e la descrizione dei procedimenti; con questo materiale è stata popolata la sezione Amministrazione Trasparente che per quanto afferisce a detti procedimenti è completa, in quanto i cittadini possono trovare le istruzioni e la modulistica per i procedimenti di loro interesse.

Da ottobre 2023 inoltre anche le liste elettorali sono transitate all'interno di ANPR ottenendo in anticipo il raggiungimento di un obiettivo legato al PNRR e da questo finanziato.

È proseguita la attività per la ricerca di sedi distaccate di Ufficio di stato civile per celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili, a seguito di apposito bando sono state individuate altre strutture rispondenti ai requisiti.

SERVIZIO LEGALE

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 al 27/1/21 - Area Affari Generali

dal 28/1/21 ad 2/8/21 - Area Gare, Acquisti e Informatica

dal 3/3/21 al 23/1/23 - Area Amministrativa e Risorse Umane

dal 24/1/23 ad oggi - Area Amministrativa, Gare ed Acquisti

Per la prima volta inoltre il Comune si è dotato di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi legali di patrocinio e difesa del Comune di Marsciano; è stato predisposto apposito avviso pubblicato nelle forme di legge cui è seguito l'elenco dei professionisti; l'albo che consente di individuare più agevolmente e in maniera regolamentata i legali cui affidare incarico è stato approvato con determinazione del Responsabile di Area n. 123 dell'08/03/2022 ed è soggetto ad aggiornamento semestrale.

SERVIZIO TPL

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 al 2/8/21 - Area Sviluppo Economico, Formazione, Trasporti e Tempo Libero

dal 3/8/21 al 23/1/23 - Area Economico Finanziaria Sviluppo Economico - TPL

dal 24/1/23 - Area Amministrativa - Gare - Acquisti

Per ciò che riguarda il servizio TPL è stato approvato il protocollo di intesa con Regione Umbria e gli enti territoriali per la regolazione delle attività inerenti i servizi di TPL ai sensi della LR 37/1998, cui ha fatto seguito il subentro di Umbria Mobilità nella gestione dei contratti di servizi e degli atti di obbligo per la prosecuzione dei servizi di TPL (rispettivamente DCC n. 5/2023 e n. 7 del 12/03/2024) in attesa della nuova gara che sarà bandita da Umbria Mobilità.

Accanto alle iniziative più significati si è svolta la regolare attività con il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

SETTORE SOCIALE

AREA DI APPARTENENZA

Dal 2019 Al 02/3/20 - Area Sociale, Infanzia, Scuola E Cultura

Dal 3/3/20 Al 27/1/21 - Area Sociale, Infanzia, Scuola, Cultura E Risorse Umane

Dal 28/1/21 Al 2/8/21 - Area Sociale, Infanzia, Scuola E Cultura

Dal 3/8/21 Ad Oggi - Area Socio Educativa - Zona Sociale N.4

1 TUTELA MINORI: al Servizio Sociale territoriale, per mezzo delle figure professionali degli Assistenti Sociali iscritti all'Ordine, compete la tutela e la protezione dei minori in situazioni di rischio o pregiudizio, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria minorile, titolare dei provvedimenti definitivi sulla responsabilità genitoriale ai sensi di quanto disposto dagli artt. 330 e ss. del Codice Civile e dalla normativa in materia di servizi sociali e di affido e adozione di persone minori d'età, compresi Minori Stranieri Non Accompagnati che si trovino sul territorio comunale.

Il Servizio sociale effettua dunque attività di presa in carico, monitoraggio e attivazione dei dispositivi di supporto alla famiglia e agli esercenti responsabilità genitoriale (quali assistenza domiciliare educativa, coordinamento con i servizi Asl di secondo livello, con il Terzo Settore e con le istituzioni scolastiche e i servizi educativi, al fine di impedire e rimuovere gli ostacoli all'esercizio competente delle funzioni genitoriali e di prevenire l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare).

Il Servizio Sociale, ai sensi dell'art. 403 CC. interviene nei casi di urgenza ed imminente pericolo per la salute psicofisica del minore, disponendo il collocamento fuori famiglia, garantendone la sicurezza e la protezione in attesa di provvedimenti da parte dell'A.G. Minorile.

2 ASSISTENZA SCOLASTICA: il servizio di Assistenza Scolastica Ad Personam per gli alunni con disabilità frequentanti ogni scuola di ordine e grado, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 104/1992, è un servizio, in affiancamento all'Insegnante di Sostegno incaricato della Scuola, finalizzato a favorire l'inserimento scolastico degli alunni portatori di disabilità al fine di favorirne la massima autonomia possibile e la comunicazione personale, sulla base del progetto individuale concepito all'inizio dell'anno scolastico di concerto con scuola e servizio ASL di Riabilitazione dell'Età Evolutiva.

Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni frequentanti gli istituti scolastici secondari di secondo grado, è stato sottoscritto apposito Protocollo di Intesa con la Provincia di Perugia per la valutazione, l'attivazione, il monitoraggio e il finanziamento degli interventi.

3 ASSISTENZA DOMICILIARE: è un servizio socio assistenziale/socio-sanitario, che su valutazione dal servizio sociale professionale del Comune, viene svolto presso il domicilio dell'utente ed è rivolto a persone anziane, persone adulte con disabilità e a nuclei familiari in condizioni di fragilità, anche solo parzialmente impossibilitate a sostenere con proprie risorse personale specifico per il supporto nelle attività quotidiane fondamentali e di socializzazione e mantenimento delle autonomie. I beneficiari del servizio possono essere individuati, (congiuntamente all'ASL territoriale di riferimento ove ci si trovi in presenza di disabilità grave certificata), in tutte le persone che lo richiedano e che a causa dell'età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche o altre fragilità di natura sociale, necessitano di supporto, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento.

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA: rivolta a nuclei familiari in presenza di minori ove vi sia la necessità, valutata dal servizio sociale professionale del Comune e su richiesta dell'esercente responsabilità genitoriale, anche su eventuale indicazione dell'Autorità Giudiziaria Minorile competente, di monitorare e/o supportare le funzioni genitoriali, di fornire modelli di riferimento o strumenti per il supporto alla famiglia nella risposta ai bisogni di cura, relazionali, educativi, quotidiani di bambini ed adolescenti.

4 INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI (Regolamento Regionale n. 4 del 2009) è un contributo economico comunale che copre parzialmente la retta di strutture semi residenziali a carattere educativo o socio sanitario per anziani e persone con disabilità. Il contributo permette al richiedente di essere ospitato in strutture diurne in modo da offrire un sostegno all'utenza e alla famiglia. Consente di attivare strategie per l'integrazione sociale, preservare e se possibile potenziare le abilità personali a livello cognitivo, manuale e relazionale permettendo di sviluppare e compensare, in ottica socio educativa, abilità e competenze per la l'autonomia.

5 INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE RESIDENZIALI (Regolamento Regionale n. 4 del 2009) è un contributo economico ad integrazione della retta in strutture residenziali protette ed è a carico della Azienda sanitaria, che autorizza l'inserimento, per il 50% e per la restante parte è a carico dell'ospite.

Qualora ne ricorrano i presupposti, nel caso in cui, in base al proprio reddito, la persona non sia in grado di affrontare totalmente il costo della retta, la spesa residua è sostenuta dal Comune di Marsciano.

6 SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE: si tratta di provvedimenti volti a contrastare le difficoltà che incontrano molte famiglie a causa della situazione di crisi occupazionale o che per altri motivi si trovano a vivere una situazione di disagio economico, anche conseguente alla crisi pandemica da Covid-19. Il Comune, attraverso un Protocollo sottoscritto con la Caritas, Emporio Solidale di Marsciano (Fondazione Carità San Lorenzo di Perugia) è intervenuto per il sostegno nel pagamento delle utenze, del canone di locazione e nella fornitura di beni ed alimenti di prima necessità.

Inoltre il Comune di Marsciano è intervenuto (mediante gli sportelli CAF) con Bonus utenze (energia elettrica, gas, acqua), successivamente per effetto di revisione normativa eliminati dalla competenza dei Comuni.

Il Comune concede Bonus elettrico per Disagio Fisico, Assegni di Maternità erogati poi dall'INPS e assegni al Nucleo Familiare (poi riassorbiti nel 2022 dall'Assegno Unico).

7 TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ: Il Comune di Marsciano, in attuazione dei principi di sussidiarietà e a garanzia del diritto allo studio, attraverso affidamenti diretti e convenzioni con Soggetti del Terzo Settore, garantisce il trasporto degli alunni con particolari disabilità che non ne consentono la fruizione di scuolabus attrezzati o che frequentano istituti scolastici non coperti dal servizio di trasporto scolastico comunale.

8 CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE (art.11 Legge 431/1998): il Comune di Marsciano, sostiene attraverso apposito bando per l'accesso, i nuclei familiari, ove ne ricorrano i requisiti previsti dalla Regione Umbria, nel pagamento delle spese relative al canone di locazione di abitazioni private di residenza.

9 UFFICIO POLITICHE FAMILIARI: il Comune di Marsciano, aderendo al Network Nazionale dei Comuni Amici della Famiglia, con la Cooperativa Sociale per La Famiglia, ha inteso creare un Ufficio che si occupi della mappatura e dell'orientamento delle politiche volte a favorire la natalità ed il benessere familiare, anche sulla base delle buone prassi che, a livello nazionale sono emerse negli aderenti al Network. Nell'anno 2024, la Provincia Autonoma di Trento, promotrice dell'attività, ha attribuito al Comune di Marsciano il marchio "Comune Amico Della Famiglia" quale segno distintivo dell'impegno concreto a favore delle famiglie dell'amministrazione comunale, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare.

10 SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO IN FORMA AUTONOMA FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI: al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e dei loro raggruppamenti al benessere della collettività ed in attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Marsciano ha stipulato Protocolli d'Intesa con le Associazioni che si occupano di promozione della pratica del dono di sangue ed emocomponenti in forma libera e che praticano attività di trasporto di persone con necessità specifiche verso luoghi di cura, centri di salute.

11 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI E/O SOCIO RICREATIVI: Il Comune di Marsciano, al fine di promuovere il diritto di relazione e socializzazione del minore, attraverso apposito Avviso Pubblico, individua i nuclei beneficiari di un contributo economico per il rimborso delle spese sostenute per la frequenza di Centri Estivi, Doposcuola e centri ricreativi.

12 SOSTEGNO AI GESTORI DI CENTRI ESTIVI: il Comune di Marsciano, al fine di garantire e facilitare l'accesso dei minori alle esperienze di socializzazione nel periodo di chiusura estiva degli istituti scolastici, e per mitigare gli effetti della crisi post-pandemia, ha riconosciuto un contributo ai gestori dei Centri Estivi del territorio sulla base della qualità dell'offerta.

13 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DI PERSONE CON DISABILITÀ: il Comune di Marsciano, al fine di supportare le famiglie nell'affrontare le spese legate alla frequenza dei propri congiunti con disabilità dei centri socio-riabilitativi, sulla base di Regolamento specifico, ha previsto l'erogazione di contributi per il trasporto effettuato con mezzi e personale dedicato.

14 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E PREVENZIONE SU TEMI A RILEVANZA SOCIALE: il Comune di Marsciano, anche attraverso il coinvolgimento dell'Associazione locale, ha svolto eventi e manifestazioni con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza su temi quali la disabilità e la violenza di genere.

15 WELFARE LEGGERO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI: il Comune di Marsciano, con la volontà di mettere a disposizione delle persone con età superiore ai 65 anni attività e strumenti per il benessere e la diffusione di corretti stili di vita, (in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 11 del 2015 artt. 268, 270, 276, 290, 291, 293, 294), in collaborazione con una nutrita rete di soggetti del Terzo Settore che svolgono attività per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo, ha negli ultimi anni realizzato corsi gratuiti di *nordic walking*, ginnastica per la mente, eventi per la promozione e a diffusione di scambi intergenerazionali, supporto dell'operatore di quartiere, laboratori, corsi formativi ed informativi per il benessere fisico e mentale.

Il Comune di Marsciano ha altresì sostenuto momenti di benessere e socializzazione quali vacanze marine e cure termali contribuendo per l'abbattimento dei costi per i partecipanti.

SERVIZI SCOLASTICI E NIDI D'INFANZIA

AREA DI APPARTENENZA

Dal 2019 Al 02/3/20 - Area Sociale, Infanzia, Scuola Ed Cultura

Dal 3/3/20 Al 27/1/21 - Area Sociale, Infanzia, Scuola, Cultura E Risorse Umane

Dal 28/1/21 Al 2/8/21 - Area Sociale, Infanzia, Scuola E Cultura

Dal 3/8/21 Ad Oggi - Area Socio Educativa - Zona Sociale N.4

1 NIDO COMUNALE D'INFANZIA "G. RODARI": il Comune di Marsciano negli ultimi anni, al fine di offrire maggiori servizi volti alla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie e con lo scopo di valorizzare la realtà educativa comunale, ha provveduto all'ampliamento dei posti disponibili e al prolungamento dell'orario sino alle ore 18.00.

Al fine di armonizzare le previsioni regolamentari dell'Ente con le nuove esigenze delle famiglie e con la normativa per l'accesso ai servizi, si è provveduto altresì all'adozione del nuovo *Regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia Gianni Rodari*.

2 NIDI D'INFANZIA "LILLIPUT MATTEO SPINELLI" DI SPINA, "STELLA POLARE" DI BADIOLA E "ORSA MINORE" DI PAPIANO: si è provveduto regolarmente al rinnovo dell'autorizzazione per il Nido d'Infanzia di Badiola conseguentemente alla verifica dei requisiti. Il Comune di Marsciano, al fine di uniformare le rette dei servizi educativi comunali e riordinare la gestione degli stessi, ha provveduto alla indizione di apposita procedura aperta per la concessione dei Nidi d'Infanzia di Papiano e Spina.

3 BORSA DI STUDIO SARGENTINI PER STUDENTI UNIVERSITARI ogni anno l'Ente emana un avviso pubblico per l'erogazione di borse di studio da € 700,00 cadauna, fino ad un massimo di circa 20 beneficiari, in ottemperanza del legato testamentario disposto dal defunto maestro Luigi Sargentini alla cui memoria è dedicata la borsa di studio. Tale provvedimento è disposto in favore di studenti meritevoli residenti nel Comune di Marsciano che intendono compiere gli studi universitari e che si trovano in particolari situazioni economiche come stabilito da apposito regolamento comunale.

4 TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA: il Comune di Marsciano, al fine di potenziare e migliorare l'offerta dei servizi scolastici, visto l'incremento delle necessità da parte delle famiglie e l'urgenza di provvedere alla ripresa delle attività nel periodo post-pandemico, ha provveduto all'indizione di procedure di gara aperte per l'affidamento della gestione dei due servizi, implementando i requisiti tecnici e di qualità offerti fra i quali scuolabus di immatricolazione recente e dotati di GPS per la localizzazione e incremento di prodotti biologici e a filiera corta nei menu di tutte le mense scolastiche.

5 BENESSERE DEI BAMBINI FREQUENTANTI IL NIDO COMUNALE G. RODARI: il Comune di Marsciano, al fine di contemperare l'esigenza di gestire la fase pandemica in accordo con le disposizioni governative anche nel Nido d'Infanzia Comunale, con la volontà di salvaguardare comunque il benessere e il diritto alla vita di relazione e al gioco dei più piccoli, ha provveduto ad incrementare giochi e le attrezzature interne ed esterne del giardino del Nido Comunale d'Infanzia G. Rodari.

6 ESPERIENZE FORMATIVE IN COMUNE per favorire lo svolgimento di esperienze formative all'interno dell'Ente e come arricchimento del percorso curriculare universitario, l'Amministrazione comunale ha attivato alcune convenzioni con l'Università di Perugia, per l'inserimento di tirocinanti nella realtà lavorativa degli uffici che si occupano di Servizi sociali.

7 ESPERIENZE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO per favorire lo svolgimento di esperienze formative all'interno dell'Ente e come arricchimento del percorso curriculare degli istituti superiori del territorio, l'Amministrazione comunale ha attivato convenzione con l'Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta per l'inserimento di giovani alunni nella realtà lavorativa degli uffici, scelti anche in base alle aspirazioni e agli interessi manifestati dagli stessi alunni.

8 RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA: al fine di dotarsi di uno strumento che possa orientare l'Amministrazione sull'andamento e sulla percezione delle famiglie in merito ai servizi di Trasporto Scolastico, Refezione Scolastica e Nidi d'Infanzia, il Comune di Marsciano ha avviato già dall'anno scolastico 2021-2022 l'utilizzo di strumenti di rilevazione della c.d. *customer satisfaction*. I dati ricavati dai questionari vengono aggregati e elaborati dall'Area che ne ha presentato una relazione annuale all'Amministrazione con lo scopo di segnalare eventuali criticità al fine di intervenire nella eventuale modifica o integrazione di alcuni aspetti potenziando e migliorando la qualità dei servizi offerti.

ZONA SOCIALE N. 4

AREA DI APPARTENENZA

dal 2019 al 2/8/21 - Area Zona Sociale N.4

dal 3/8/21 ad oggi - Area Socio Educativa - Zona Sociale N.4

La Zona Sociale n. 4 è la dimensione territoriale costituita da 8 Comuni: Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, coincidente con il territorio ricompreso dal Distretto Socio Sanitario della MVT, con una popolazione di 55.645 abitanti al 01/01/2023, per un'estensione complessiva di 781,16 km².

La Regione Umbria definisce le Zone Sociali come articolazioni territoriali corrispondenti al territorio dei Distretti Sanitari e preposte alla gestione associata dei Servizi Sociali da parte dei Comuni (T. U. n. 11/2015).

Il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 4, operando in stretta collaborazione con gli altri Comuni della Zona, si è dotato della Convenzione per la gestione associata prot. 1260 del 02/03/2017, con scadenza nel 2026, strumento indispensabile attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega al Comune di Marsciano in materia di politica sociale per l'esercizio delle attività amministrative e la funzione in forma associata dei Servizi Sociali e socio-sanitari anche in relazione alla programmazione ed alla gestione delle risorse Ministeriali, Europee, Regionali vincolate.

Il Comune di Marsciano agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale, in forza dalla Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della predetta Zona Sociale sottoscritta digitalmente in data 02.03.2017, tra i Comuni di Marsciano, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi, (Convenzione Rep. n. 1260 del 02/03/2017, Protocollo n. 5644 del 2.3.2017).

Il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione, assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività inerenti la gestione associata del sistema integrato dei servizi socio-sanitari e sociali indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità e agisce per conto dei Comuni della Zona secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

Il modello di gestione dei Servizi Sociali su base associativa ed intercomunale ha lo scopo di consolidare i rapporti tra Enti Locali, di ottimizzare le risorse, di rafforzare la capacità dei Servizi Sociali territoriali, di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, raggiungendo una migliore collaborazione e integrazione con il sistema dei Servizi dell'Azienda USL. Tale modello garantisce livelli omogenei di assistenza ai cittadini e alle loro famiglie, anche con modalità innovative, coerentemente a quanto stabilito nel POR FSE 2014/2020, Asse 2 e nei Piani Operativi Nazionali Fondi SIA/REI e, anche grazie alla Quota Servizi Fondo Povertà Programmazione 2018-2020 e 2021-2023, il RDC e ADI. Con lo stesso fondo è stato finanziato il Progetto Care Leavers, sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'obiettivo è quello di accompagnare i neo maggiorenni all'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele.

Inoltre vengono finanziati con i Fondi a valere sul PON inclusione 2014-2020 l'**Avviso 3** (monitoraggio e rendicontazione dei dati economici e qualitativi degli otto Comuni sulla piattaforma Multifondo), l'**Avviso 1/2019 PAIS** Patti per l'Inclusione Sociale (inserimento dei dati economici e qualitativi sulla piattaforma Multifondo estrapolandoli dalla piattaforma GEPI in merito agli interventi effettuati), **Avviso 1 PRINS** Progetti di Intervento Sociale con risorse REACT-EU, come in seguito esposto). In tale modello prevale la partecipazione in forma associata ai bandi europei, nazionali, regionali e di altri soggetti pubblici o privati.

Con la Quota Servizio Fondo Povertà sono state sostenute azioni di supporto a nuclei familiari fruitori del reddito di cittadinanza e dal 01/01/2024 a nuclei familiari assegnatari dell'ADI o con un reddito non superiore a 9.360 euro.

La Zona Sociale n. 4 nel periodo 2019-2024 ha sostenuto una programmazione attenta a mantenere i livelli essenziali di assistenza sociale (LIVEAS) già definiti dal piano Sociale Nazionale, ha provveduto a rimodulare la programmazione e a ridefinire priorità degli interventi, sviluppando anche la partecipazione a

bandi pubblici e a progetti innovativi (Home Care Premium, Vita indipendente), intercettando nuove risorse. Ciò ha permesso di ampliare i servizi preesistenti, quali l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa scolastica "ad-personam", la frequentazione di centri diurni riabilitativi ed educativi per persone con disabilità.

La Zona Sociale mediante le deliberazioni della Conferenza ha ribadito la necessità di qualificare i livelli essenziali di assistenza attraverso l'accesso universalistico per garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità di accesso, informazione, orientamento e accompagnamento. Tale universalismo non esclude interventi che permettono, in base ai livelli uniformi di ISEE, l'accesso e l'eventuale compartecipazione alla spesa. Per tale motivo la Conferenza ha deliberato il regolamento di Zona per l'accesso ai servizi sociali al fine di regolamentarne i criteri di accesso in modo omogeneo per tutti i Comuni della Zona Sociale.

L'attività della Zona è articolata secondo tre principali direttrici:

5. la dimensione comunitaria territoriale, come superamento della frammentarietà dei servizi e messa a valore dei legami sociali fra persone che appartengono allo stesso contesto, attraverso un processo di condivisione della programmazione e della progettazione del sistema dei servizi, con la conseguente individuazione di sedi e strumenti appropriati per la sua realizzazione unitaria;

6. la dimensione collaborativa-partecipativa, intesa come costruzione di un sistema di governo allargato, attraverso pratiche di concertazione condivise, formalizzate e finalizzate a corresponsabilizzare tutti i livelli di governo e tutti i soggetti nel processo decisionale relativo alla distribuzione e all'investimento di risorse pubbliche sociali nel territorio dove gli stessi soggetti vivono;

7. la dimensione universalistica e promozionale, intesa come accessibilità al sistema dei servizi, interpretata dagli Uffici di Cittadinanza, e come sociale diffuso sul territorio, in grado di interloquire con tutte le forme di fragilità mediante la presenza ed il rafforzamento di una rete di Servizi che fa leva sulle capacità e sulle risorse delle persone, con l'obiettivo di ricostruire e sviluppare il capitale sociale.

Tutta l'attività è volta a rafforzare e velocizzare il processo d'integrazione tra i vari livelli istituzionali, tra istituzioni - soggetti sociali e Terzo Settore -famiglie - cittadini, tra le diverse figure professionali. I tavoli tecnici ed interistituzionali sono stati strumenti importanti per la circolazione dell'informazione e per costruire sinergia e condivisione degli obiettivi. I tavoli hanno prodotto modalità operative condivise.

Per la gestione dei Servizi Sociali (assistenza domiciliare, scolastica, assistenza socio-sanitaria) la Zona nel 2021 ha indetto una gara pubblica, ad evidenza europea, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione di interventi innovativi e attività inerenti i Servizi Sociali e socio-sanitari nei Comuni facenti parte della Zona stessa.

A seguito di tale procedura aperta è stato individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra le cooperative sociali POLIS, Nuova Dimensione e ACTL.

POLITICHE DI INTERVENTO: la Zona Sociale ha promosso politiche di intervento destinate: alla famiglia e ai minori, agli anziani, alla disabilità, alla povertà.

Pronto Intervento ed Unità di Strada: PRINS – Progetti di Intervento Sociale FSE – PON Inclusione: attraverso l'accesso al fondo, il Comune di Marsciano, in qualità di Capofila della Zona Sociale n. 4 ha attuato una prima sperimentazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale al fine di intervenire tempestivamente in situazioni che su tutto il territorio della Zona Sociale n. 4, richiedevano lettura del bisogno ed intervento in orario di chiusura del servizio sociale professionale territoriale.

È stato possibile intervenire con tempestività sia attraverso lo sportello territoriale di accesso che con linea telefonica attiva h24, 7g/7 e l'unità mobile di strada a favore delle situazioni urgenti di bisogno sociale di adulti e minori in difficoltà o rischio, poi segnalate al servizio sociale competente per territorio.

Politiche per la famiglia e i minori:

Fondo famiglia – Attivazione del Centro famiglia (DGR 783 del 02/09/2020). Progettazione e gestione amministrativa del fondo per la liquidazione delle competenze ai Comuni interessati dai progetti.

Fondo famiglie numerose: supporto economico alle famiglie con almeno 4 figli sulla base di avviso pubblico.

Servizio affido — la Zona Sociale ha posto sempre al centro della politica destinata alle famiglie affidatarie una grande attenzione e per questo ha costituito un fondo annuale per erogare un contributo di 500,00 mensili alle famiglie affidatarie di minori residenti nel territorio della Media Valle del Tevere.

Inoltre, a valere sul FNPS, è stato costituito un fondo per sostenere economicamente i Comuni che si trovano a dover dare seguito ai provvedimenti dell'A.G. disponenti l'allontanamento dei minori dal nucleo di origine e il loro inserimento presso le strutture a ciclo residenziale per soggetti in età minore autorizzate.

Oltre a ciò, viene annualmente sostenuta una spesa di €13.420,00 per il **Servizio adozioni di Perugia** che, su base interzonale, si occupa della formazione, valutazione e abbinamento delle famiglie adottive con i minori per i quali sia dichiarato dall'A.G. minorile lo stato di adottabilità.

La Zona Sociale promuove il servizio di **Mediazione familiare**, pubblico e gratuito, con il fine di promuovere e sostenere la genitorialità e alla gestione dei conflitti intrafamiliari; è rivolto alle coppie separate o in via di separazione o divorzio, che scelgono volontariamente o su proposta del tribunale, di ritrovare una collaborazione nell'ottica della bigenitorialità nell'interesse superiore dei figli minori. Inizialmente sostenuto con fondi europei oggi è finanziato con il Fondo Sociale Regionale e il Fondo Nazionale Politiche Sociali. Si svolge tramite Avviso pubblico con successiva selezione degli Enti che presentano richiesta.

Coordinamento pedagogico di rete La Regione Umbria riconosce la funzione di coordinamento pedagogico come essenziale per garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale, prefigurando in tal modo la realizzazione del c.d. sistema integrato 0-6 anni. La composizione del coordinamento Pedagogico di Rete della Zona Sociale n.4 è rappresentativa di tutti i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati presenti nel territorio della Media Valla del Tevere. Il Coordinamento Pedagogico territoriale favorisce il raccordo e l'integrazione dei servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia presenti nel territorio di riferimento, attraverso attività di la formazione degli operatori e il sostegno tecnico al lavoro educativo e alla gestione ed organizzazione del gruppo di lavoro; l'incentivazione di incontri, confronti e scambi tra i servizi educativi rivolti a fasce di età differenti; la promozione dell'innovazione e della sperimentazione educativa e della relativa documentazione necessaria al raggiungimento delle predette finalità; il sostegno della partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità; il supporto ai percorsi di monitoraggio e di valutazione della qualità dei singoli servizi nel contesto territoriale di riferimento; il raccordo tra servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento.

Con il **Fondo Politiche Giovanili** si è provveduto alla realizzazione di importanti attività di promozione, laboratoriali e di formazione su tutto il territorio della Z.S. n. 4, con ricadute sulla ripresa e il rafforzamento delle attività di socializzazione e di relazione di fondamentale importanza nel periodo post pandemico. Attraverso il forte coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, ma anche di alcune realtà produttive locali, sono stati realizzati percorsi di avvicinamento e conoscenza dei prodotti locali e della loro produzione da parte dei giovani con età fino a 35 anni, anche con lo scopo di fornire degli elementi di orientamento lavorativo.

Sostegno delle famiglie nel periodo pandemico e post-pandemico da Covid-19: attraverso diversi Avvisi pubblici, è stato garantito alle famiglie l'accesso a contributi volti al sostegno per l'acquisto di strumentazioni informatiche e per le esigenze di vita quotidiana.

Contrasto alla povertà: il Comune di Marsciano in qualità di capofila della Zona Sociale n. 4 ha stipulato due Protocolli d'Intesa con altrettante Associazioni di Volontariato per la realizzazione del progetto "Emporio Alimentare Solidale", finalizzato alla raccolta e alla distribuzione gratuita di viveri e prodotti di prima necessità volti a soddisfare le esigenze di famiglie e singole persone che si trovano in particolare difficoltà socio-economica in tutta la Z.S. n. 4.

Azioni di contrasto alla povertà e inclusione sociale: La Zona Sociale n.4, così come richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha attuato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà che si fonda prevalentemente su tre pilastri: il sostegno al reddito, l'inclusione sociale e il potenziamento del servizio sociale professionale. Tali azioni sono sostenute tramite la Quota Servizi Fondo Povertà, che il Ministero trasferisce annualmente alla Zona Sociale. In particolare il Piano

per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà si suddivide in due trienni distinti: 2018-2020, 2021-2023.

Con tali fondi è stata data attuazione ad azioni legate ai beneficiari del Reddito di cittadinanza, quali la presa in carico dei nuclei beneficiari per l'inserimento in percorsi di formazione, di politica attiva del lavoro e di inclusione sociale. Tale misura economica è rimasta in vigore fino a dicembre 2023, lasciando spazio all'assegno di inclusione a decorrere dal 01/01/2024. Esso consiste in un sostegno economico per le persone in condizioni di fragilità e emarginazione sociale. Inoltre con il Fondo Povertà è stato possibile rafforzare il servizio sociale professionale dedicato al Reddito di Cittadinanza/Assegno di Inclusione attraverso l'assunzione di figure professionali di Assistente Sociale in maniera stabile nei Comuni, così raggiungendo il livello essenziale di prestazione sociale (LEPS) basato sulla presenza di un rapporto numerico assistente sociale e n. abitanti di minimo 1: 6500.

Inoltre è stato rafforzato il segretariato sociale e il supporto ai nuclei familiari nell'utilizzo delle strumentazioni informatiche attraverso la figura del Facilitatore Sociale Digitale.

Ove possibile, nei Comuni sono stati attivati i PUC (Progetti Utili alla Collettività), i quali vengono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni; possono eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Inoltre sono stati attivati Tirocini Extracurricolari finalizzati all'inclusione sociale dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Politiche volte al sostegno delle Persone con disabilità e i loro Familiari:

Piano Regionale per la non autosufficienza (PRINA) L'integrazione socio-sanitaria è un aspetto fondamentale del governo regionale e locale e costituisce una parte rilevante della programmazione territoriale.

L'esperienza maturata dalla Zona n.4 con Usl Umbria in materia d'integrazione socio-sanitaria è caratterizzata dalla definizione dei livelli, degli attori, delle azioni e degli strumenti dell'integrazione. L'integrazione è diventata così un incontro di responsabilità a livello di programmazione, attuato nella condivisione/concertazione degli obiettivi di sistema e di salute, dove si attivano tutti i percorsi di accesso alla rete. Anche nel periodo che va dal 2019 al 2024 i Centri di Salute, gli Uffici della Cittadinanza e/o i Servizi Sociali dei Comuni hanno rappresentato i punti di riferimento per garantire ai cittadini l'accesso ad informazioni, accoglienza ed orientamento verso tutti i servizi sociali, socio-sanitari.

Il ruolo del Distretto MVT e della Zona Sociale è centrale per l'orientamento delle risorse regionali per la non autosufficienza: attraverso lo strumento condiviso del Piano territoriale PRINA si definiscono congiuntamente i servizi sulla base dei bisogni emersi nel territorio della Zona, per la programmazione, il coordinamento dell'attivazione dei quali ad esempio assistenza domiciliare, ricoveri di sollievo, sostegno degli inserimenti in centri socio-riabilitativi, assegni di cura.

Si è dunque provveduto ad una gestione e ricognizione della spesa già sostenuta dai Comuni per gli interventi domiciliari socio-sanitari a favore di adulti con disabilità ed anziani non autosufficienti e la gestione dei relativi interventi.

Orientamento ed Inserimento Socio-Lavorativo di adulti seguiti dai Servizi Sociali: Servizio di Accompagnamento al Lavoro (SAL) è un servizio garantito nella Zona Sociale n. 4 dedicato alle persone che, qualora si trovino in una condizione di fragilità dovuta al rischio di marginalità sociale o altre condizioni, su valutazione dei competenti servizi territoriali, possono e intendono intraprendere percorsi di inserimento lavorativo. Il servizio offre un aiuto qualificato da parte di operatori che predispongono uno specifico progetto di accompagnamento al lavoro, di concerto con i servizi territoriali, sulla base della realtà produttiva locale.

Contributi economici per i Care Giver, volti al sostegno delle persone che si occupano prevalentemente e nella quotidianità dell'assistenza ai propri familiari con disabilità.

Inclusione Scolastica degli Alunni con Disabilità e con Bisogni Educativi Speciali -Protocollo per l'inclusione degli alunni con disabilità: La Zona sociale, oltre a garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso operatori di assistenza ad personam nelle scuole del territorio, in sinergia con il Distretto ASL MVT e i Dirigenti Scolastici delle scuole che insistono nell'intero territorio della Z.S. n.

4, ha elaborato ed approvato un Protocollo Per L'inclusione Degli Alunni Con Disabilità al fine di valorizzare le politiche di inclusione sociale con modalità condivise. È stato inoltre sottoscritto un Accordo operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Sostegno delle attività di Ippoterapia e Pet-therapy per la riduzione delle rette sostenute da parte delle Famiglie per l'accesso a minori con disabilità: è promossa l'attività di riabilitazione equestre e di pet therapy che si rivolge a tutti coloro che necessitano, oltre al bisogno di socializzazione, di stimolazioni neuro-muscolari, propriocettive, esteroceettive, spazio-temporali d'equilibrio e di coordinazione.

Vita Indipendente: in coerenza con i principi sanciti dalla Convenzione ONU, la programmazione regionale e quella locale della Zona Sociale n. 4 sono previste azioni tese a sviluppare strategie che consentano di favorire quanto più possibile la condizione di indipendenza attraverso percorsi di abilitazione, mantenimento e rafforzamento delle autonomie e di empowerment della persona con disabilità, attraverso interventi rivolti alla singola persona, attraverso l'assistente personale o la fornitura di ausili indispensabili per l'autonomia e sviluppando azioni di rete.

Dopo di noi: a tutela delle persone con disabilità si è dato spazio ad un Avviso pubblico volto a concedere contributi economici a sostegno delle spese relative ai percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare/ interventi a supporto della domiciliarità in soluzioni alloggiative / Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze.

Progetto Home Care Premium: il progetto Home Care Premium è realizzato in collaborazione con l'INPS. Prevede l'erogazione di prestazioni socio- assistenziali in supporto alla non autosufficienza e alla disabilità. I soggetti beneficiari delle prestazioni sono dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado non autosufficienti, residenti in ogni comune della Zona n.4.

Politiche di Contrasto al Gioco d'azzardo patologico:

Ai fini della prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo, nell'ambito di quanto definito dal "Piano regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo" è stato costituito il Tavolo di coordinamento integrato per le azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico e si è dato avvio alle progettualità di prevenzione, attraverso il coinvolgimento dei servizi di secondo livello ASL MVT e dei Servizi sociali territoriali.

È stata avviata l'attività del progetto "FAI IL TUO GIOCO: NON AZZARDARE!" anche attraverso l'apertura di 3 sportelli dedicati alla accoglienza e al supporto delle persone colpite direttamente o indirettamente dalle problematiche connesse al gioco d'azzardo, dislocati in tre punti stabili dei Comuni di Marsciano, Deruta e Todi.

Politiche per il sostegno all'inserimento scolastico di minori di recente immigrazione e/o con difficoltà legate alla alfabetizzazione in lingua italiana: l'obiettivo del progetto è quello di sostenere, promuovere e implementare le azioni in ambito scolastico finalizzate alla socializzazione, comprensione della lingua e al supporto delle attività didattiche e alla maggior integrazione socio culturale, fornendo risorse economiche alle scuole di tutto il territorio della Z.S. n. 4 per precise finalità di integrazione linguistica.

Politiche per la promozione della lettura: la Zona Sociale n. 4 al fine di sostenere e promuovere il benessere psico-fisico della persona, sin dal periodo gestazionale e dai primi giorni di vita del bambino ha stipulato con molteplici soggetti del Terzo Settore e con tutti i Comuni della Zona Sociale n. 4 il "Patto per la lettura" Progetto per la promozione della lettura

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR): in risposta agli Avvisi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Comune di Marsciano, in qualità di Capofila della Zona Sociale n. 4, è stato ammesso al finanziamento di tre Finanziamenti previsti dalla Misura 5 "Inclusione e Coesione":

1. Investimento 1.1.1. - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini: formazione, costituzione equipe, individuazione famiglie, avvio attività e appalto servizi domiciliari; coordinamento con il comune partner (Assisi).
2. Investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn-Out tra gli operatori sociali: formazione e collaborazione con il comune capofila (Terni);
3. Investimento 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Individualizzato, Abitazione, Lavoro):

Nella Cornice della attività è stato introdotto un elemento d'innovazione riguardante l'informatizzazione di tutte le attività e progettualità del Servizio Sociale attraverso il SISO, sistema informatico per la raccolta, lo

scambio e la diffusione di informazioni atte a rispondere ai fabbisogni informativi, che si pone sia quale strumento strategico per il livello politico e sia quale strumento tecnico per la programmazione, la progettazione, la gestione e la valutazione dei servizi.

Protezione di persone anziane, adulti in difficoltà e minori:

- Autorizzazione nuove strutture socio.-assistenziali per anziani autosufficienti e per persone adulte in situazione di disagio e marginalità: il Comune di Marsciano, in qualità di Comune Capofila, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 16 del 2012, al fine di favorire la socialità, il mantenimento delle autonomie nel proprio contesto di vita e garantire protezione, ha provveduto alla verifica dei requisiti e alla autorizzazione di 3 nuove strutture per anziani autosufficienti (di cui n. 1 con le caratteristiche di “Residenza Servita” e n. 1 “Gruppo Appartamento”) per un totale di n. nuovi 40 posti di accoglienza.

In base al regolamento Regionale n. 4 del 2014 inoltre sono stati autorizzati n. 3 Servizi con le caratteristiche di “Comunità Accoglienza”, per un totale di n. 28 posti disponibili.

- Autorizzazione struttura educativa per minori adolescenti: il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 4, secondo quanto previsto dal regolamento Regionale n. 7 del 2017, al fine di potenziare la rete dei servizi di protezione e messa in sicurezza di minori che per effetto di disposizioni dell’Autorità Giudiziaria debbano essere allontanati dal nucleo familiare di origine, ha provveduto all’autorizzazione del Modulo dedicato all’accoglienza di max 8 minori con età 11-17 anni, nel contesto di struttura a ciclo residenziale per soggetti in età minore già presente nel territorio.

SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

AREA DI APPARTENENZA

Dal 2019 Ad Oggi - Area Bilancio, Contabilita' E Risorse Umane

Dal 3/3/20 Al 2/8/21 - Area Bilancio E Contabilita'

Dal 3/8/21 Al 23/1/23 - Area Economico Finanziaria, Sviluppo Economico E Tpl

Dal 24/01/23 Ad Oggi - Area Economico Finanziaria E Risorse Umane

Dinamiche della situazione debitoria

Nel 2019 l'Ente faceva registrare un valore residuo dei debiti verso le banche, per mutui e prestiti obbligazionari, per euro 25.240.402,13 ed era chiamato ad impiegare, tra quote capitale ed interessi passivi, risorse per circa 2 milioni di euro per far fronte alle rate.

L'azione dell'amministrazione ha puntato a ridurre il ricorso all'indebitamento provvedendo alla realizzazione di opere finanziate prevalentemente con trasferimenti regionali o nazionali e riducendo l'accensione di nuovi mutui, ove possibile, soltanto a scopo di cofinanziamento o per interventi per i quali non erano previsti appositi bandi.

Le crescenti entrate da proventi da permessi a costruire, legate soprattutto alle misure di incentivazione edilizia introdotte nel maggio 2020 (bonus 110) hanno inoltre rappresentato una ulteriore fonte di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nel novero delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, del risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche, permettendo di evitare il ricorso a nuovo debito ed alleggerendo così il carico sulla spesa corrente.

Tra il 2020 ed il 2023 sono state poste in essere 2 operazioni di revisione del debito beneficiando di provvedimenti a supporto degli Enti nel periodo post pandemico (Decreto Rilancio) finalizzate a dare immediato sollievo alle finanze degli enti locali, attenuando il peso degli oneri a loro carico dipendenti dal rimborso dei prestiti in essere; tali operazioni hanno permesso di beneficiare nell'immediato della sospensione delle quote capitale e alla modifica delle condizioni trasformando la quasi totalità dei mutui a tasso fisso.

Dal 2022 si è dovuto far fronte all'ascesa dei tassi di interesse con effetti negativi sui prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi tra il 2002 ed il 2006 per un valore di circa 22 milioni di euro.

Dal 2019 al 2024 il nuovo debito già contratto ammonta a 1.279.750,00 e riguarda interventi di su acquedotti nelle zone rurali (239.850,00), ampliamento cimitero (140.000,00), per interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo e completamento dell'area sportiva (300.000,00) e interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali (599.900,00). Il debito residuo al 31/12/2023 ammonta a 21.418.505,13 ed il carico sulla spesa corrente è di oltre 1,9 milioni di euro/anno.

Inoltre dal 2021 il Comune non ha fatto più ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Gestione risorse COVID e Fondo prosecuzione servizi essenziali

Dal 2020 al 2022 la gestione è stata fortemente condizionata dalla pandemia da COVID19 e dall'incremento dei costi energetici legati al conflitto tra Russia e Ucraina. A sostegno l'Ente ha ricevuto trasferimenti.

L'impatto finanziario conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'urgenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesse porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto. Numerosi Fondi sono stati istituiti in particolare per ristorare gli enti territoriali in relazione a perdite di gettito da entrate proprie, anche dovute a esenzioni e sospensioni disposte dai provvedimenti emergenziali in ragione della emergenza sanitaria. Importanti misure sono state introdotte anche a sostegno del debito degli enti territoriali. Nel complesso al Comune di Marsciano sono stati riconosciuti trasferimenti per complessivi per

euro 1.029.158 utilizzati per le finalità previste dalla legge per fronteggiare l'emergenza pandemica e annualmente certificate.

Ulteriori misure sono state disposte con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali. Con i vari decreti energia sono stati assegnati al Comune fondi per 256.562,00 che, unitamente a parte dei fondi COVID residuati, hanno permesso di coprire gli oltre 330.000 euro di aumento dei costi energetici registrati nell'anno 2022.

Ripiano anticipato del disavanzo tecnico

Con il riaccertamento straordinario dei residui riferito all'anno 2015, l'Ente fece registrare un disavanzo tecnico di euro 2.700.000,00 euro da ripianare in 30 anni in quote costanti; successivamente, con il rendiconto 2019, l'Ente ha fatto registrare un ulteriore disavanzo tecnico di oltre 190.000,00 euro, da ripianare in 15 rate costanti, legato alla modifica del metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (il Comune adottava il metodo semplificato non più impiegabile a partire dal 2020).

Con il rendiconto 2019 il Comune presentava un disavanzo di oltre 2,7 milioni di euro da ripianare in quote costanti entro i termini precedentemente descritti.

Le politiche poste in essere hanno permesso di coprire gli accantonamenti obbligatori con largo anticipo e con la delibera consiliare n. 25 del 12/05/2023 con cui si è approvato il rendiconto 2022, si è dato atto della copertura anticipata del disavanzo tecnico e facendo addirittura registrare un avanzo libero.

	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	2.636.392,54	3.655.373,72	6.222.806,55	7.752.166,00	10.590.366,65
Risorse accantonate	4.899.214,48	6.350.524,30	7.331.964,90	6.931.312,64	7.568.881,43
Risorse vincolate	435.841,67	182.215,37	1.208.712,14	1.609.866,55	2.598.156,22
Risorse destinate	3.106,62	16.328,30	15.024,03	23.654,85	17.240,38
AVANZO	-2.701.770,23	-2.893.694,25	-2.332.894,52	-812.668,04	406.088,62

L'avanzo libero del 2022 è stato parzialmente impiegato per la copertura di debiti fuori bilancio emersi nel 2023 o per finanziare opere pubbliche.

Tempestività dei pagamenti

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti. A questo indicatore si è aggiunto con la legge di bilancio 2019 (legge 145-2018) al comma 867 prevede un ulteriore adempimento, la "comunicazione dello stock del debito al 31 dicembre" di ogni anno. Fino al 2019 le pubbliche amministrazioni erano tenute a comunicare alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti "l'assenza di posizioni debitorie" oppure "l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre di ciascun anno" (art. 7 co. 4-bis DL 35-2013). Con la legge di bilancio 2019 il legislatore ha reso più stringente l'obbligo ed inoltre il Ministero dell'Economia ha rinnovato la corrispondente funzionalità della Piattaforma dei Crediti Commerciali. Sono state introdotte sanzioni per le amministrazioni che non comunicano il dato o non rispettano i parametri: devono accantonare una somma pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, da destinare all'estinzione dei debiti commerciali ed un analogo accantonamento è previsto a carico di quelle amministrazioni che effettuano la comunicazione, ma nell'anno seguente non riducono il debito comunicato di almeno il 10%.

Di seguito le rilevazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali in merito allo stock del debito e agli indici sui tempi di pagamento registrati al 31/12/20219 e al 31/12/2023

Anno	Stock del Debito	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo
2019	887.947,48	65,57gg	31,67gg
2023	269.623,49	30gg	-7gg

Lo Stock del debito rappresenta l'entità dei debiti scaduti e non pagati alla fine del periodo.

Il Tempo medio ponderato di pagamento indica i giorni intercorsi tra il ricevimento della fattura ed il pagamento della stessa.

Il Tempo medio ponderato di ritardo indica i giorni intercorrenti tra la scadenza della fattura ed il suo pagamento.

RISORSE UMANE**AREA DI APPARTENENZA**

Dal 2019 Ad Oggi - Area Bilancio, Contabilita' E Risorse Umane

Dal 3/3/20 Al 2/8/21 - Area Sociale, Infanzia, Scuola, Cultura E Risorse Umane'

Dal 3/8/21 Al 23/1/23 - Area Amministrativa E Risorse Umane

Dal 24/01/23 Ad Oggi - Area Economico Finanziaria E Risorse Umane

- Attività di revisione dei regolamenti e provvedimenti inerenti il personale:
 - Disciplina dello smart-working nel periodo della pandemia prima con circolari e poi con direttive di giunta comunale (fra le altre DGC n. 8 del 20/01/2022).
 - Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente del Comune" (DGC n. 6 del 12/01/2021);
 - Regolamento sul Rapporto di lavoro part-time (DGC n. 36 del 08/03/2022),
 - adeguamento alle modifiche normative del Regolamento per il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici" (DGC n. 43 del 24/03/2022),
 - adeguamento del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione (DGC 53 del 31/03/2022);
 - Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti dello stesso comparto" (DGC n. 131 del 17/06/2021)
 - Regolamento sul rapporto di lavoro part-time (DGC n. 36 dell'08/03/2022)
 - Revisione regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione (DGC 268 del 14/09/2023)
 - Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree funzionali
 - Revisione del regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche
 - Regolamentazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici
- Attività ed adempimenti inerenti il CCNL e la contrattazione decentrata
 - Revisione dell'ordinamento professionale del personale
 - Attività propedeutiche alla sottoscrizione del CCDI 2023-2025
- Attività inerenti il reclutamento del personale
 - 2019 - Concorso da Istruttore Amministrativo Contabile n. 5 posti (ultimato 2021 causa COVID)
 - 2019 - Concorso da Istruttore Direttivo Amministrativo n. 4 posti (ultimato 2021 causa COVID)
 - 2019 - Concorso da Istruttore Direttivo Contabile n. 1 posto (ultimato 2021 causa COVID)
 - 2020 - Procedura di mobilità volontaria per messo comunale
 - 2020 - Selezione per titoli per educatrice d'infanzia tempo determinato
 - 2020 - Concorso da Istruttore Direttivo Informatico n. 1 posto
 - 2022 - Concorso da Istruttore Direttivo tecnico n. 1 posto
 - 2021 - Convenzione per utilizzo graduatoria per assistente sociale con Comune di Fossato di Vico
 - 2021 - Convenzione per utilizzo graduatoria per istruttore direttivo tecnico con Comune di Collazzone
 - 2021 - Convenzione per utilizzo graduatoria per assistente sociale con Unione dei Comuni del

Trasimeno

- 2022 - Concorso da Istruttore Direttivo Informatico n. 1 posto
- 2022 - Concorso associato per Istruttore Tecnico n. 1 posto
- 2022 - Concorso associato per profilo professionale di Assistente Sociale n. 1 posto
- 2022 - Convenzione per utilizzo graduatoria vigente per specialista socio-assistenziale con Comune di Gualdo Tadino
- 2022 - Procedura per conferimento incarico ex art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000 (2022)
- 2023 - Concorso per Istruttore Tecnico n. 2 posti
- 2023 - Concorso per Istruttore Amministrativo Contabile n. 2 posti
- 2023 - Convenzione per utilizzo graduatoria vigente per Istruttore direttivo tecnico con Comune di San Venanzo
- 2023 - Convenzione per utilizzo graduatoria vigente per Funzionario amministrativo con Comune di Foligno
- 2023 - Convenzione per utilizzo graduatoria vigente per Funzionario amministrativo con Comune di

Preci

- 2023 - Convenzione con Università degli Studi di Perugia per tirocini formativi
- 2023 - Procedura di mobilità volontaria per Funzionario Tecnico
- 2023 - Procedura di mobilità volontaria per Funzionario Amministrativo
- 2023 - Procedura di mobilità volontaria per Funzionario di Polizia locale
- 2023 - Attivazione scavalco d'ecedenza ex art. 1 comma 557 Legge 311/2004
- 2023 - Attivazione comando in entrata per Funzionario amministrativo
- 2024 - Procedura di mobilità volontaria per Istruttore di Polizia locale

SPORT

AREA DI APPARTENENZA

Dal 2019 Ad Oggi - Area Sviluppo Economico, Formazione, Trasporti E Tempo Libero

Dal 3/8/21 Al 23/1/23 - Area Economico Finanziaria, Sviluppo Economico E Tpl

Dal 24/1/23 Ad Oggi - Area Economico Finanziaria E Risorse Umane

Censimento delle società sportive operanti nel territorio

2022 - Bando erogazione contributi a società sportive concessionarie di impianti per fronteggiare la crisi economica determinata dai rincari di energia elettrica e gas

2022 - Bando erogazione contributi a società sportive per fronteggiare la crisi economica determinata dai rincari di energia elettrica e gas

2023 - Bando per la concessione di contributi ordinari a favore delle società sportive

3 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto 2022 *
Parametri positivi	8 su 8	8 su 8

* Il Rendiconto 2023 è in elaborazione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

4 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

DELIBERE DI GIUNTA

Data	N.	Oggetto
09/01/2024	9	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE – APPROVAZIONE.
15/12/2023	398	REGOLAMENTO PER LA PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA AREE FUNZIONALI – APPROVAZIONE.
15/12/2023	395	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE – EDIZIONE STRAORDINARIA DEL MERCATO SETTIMANALE IN DATA 24.12.2023
14/09/2023	268	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE – MODIFICHE.
13/07/2023	223	AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER GLI ANNI 2023/2025 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE DEL COMUNE DI MARSCIANO TRIENNIO 2023/2025.
06/04/2023	118	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - MODIFICA
06/04/2023	117	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
30/03/2023	111	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO E L'ADOZIONE DEL MARCHIO REGIONALE " UMBRIA NO SLOT"
14/03/2023	87	REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI. APPROVAZIONE
31/03/2022	59	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA
31/03/2022	53	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE – APPROVAZIONE.
24/03/2022	43	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA TRAMITE I BUONI PASTO ELETTRONICI – APPROVAZIONE.
08/03/2022	36	REGOLAMENTO SUL RAPPORTO DI LAVORO PART TIME – APPROVAZIONE.
12/10/2021	227	REGOLAMENTO GENERALE SULL' ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI – MODIFICA ED INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE
29/07/2021	172	DGR N. 635 DEL 07/07/2021 AVENTE AD OGGETTO ART. 3 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 11 NOVEMBRE 2020 N. 8, RELATIVO A NORME PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 300 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 9 APRILE 2015 N. 11. APPROVAZIONE SCHEMA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL' "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI CONCESSI A FAMIGLIE NUMEROSE CON ALMENO QUATTRO FIGLI".
17/06/2021	131	REGOLAMENTO PER L' UTILIZZAZIONE DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI DELLO STESSO COMPARTO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
25/02/2021	43	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DEL COMUNE DI MARSCIANO – MODIFICHE.
12/01/2021	6	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MARSCIANO – APPROVAZIONE.
17/12/2020	330	REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA –MODIFICA ED INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE.
04/12/2020	315	DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI "LAVORO AGILE" (SMART WORKING) IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS. RETTIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 24.03.2020 E RIAPPROVAZIONE REGOLAMENTO.
12/11/2020	292	REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – APPROVAZIONE
05/11/2020	287	REGOLAMENTO GENERALE SULL' ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI E REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA – MODIFICA ED INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE

24/03/2020 91 DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI "LAVORO AGILE" (SMART WORKING) IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

DELIBERE DI CONSIGLIO

Data	N.	Oggetto
12/03/2024	8	MODIFICA ART. 35 REGOLAMENTO DI IGIENE, SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA.
28/12/2023	89	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ARMAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29.06.2023
13/11/2023	66	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE DISPOSITIVI DI ACQUISIZIONE IMMAGINI E GEOLOCALIZZAZIONE – MODIFICA .
30/08/2023	51	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E SUA COSTITUZIONE , IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 .
29/06/2023	37	PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ARMAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
29/06/2023	36	PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE ATTUATIVO DELLA LEGGE REGIONALE 28/11/2003 N. 23 DI CUI AL TESTO COORDINATO DELLE LEGGI REGIONALI AL MOMENTO EMANATE
29/06/2023	35	REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE MENSA - MODIFICA.
02/05/2023	20	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - MODIFICA
27/04/2023	16	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO E L'ADOZIONE DEL MARCHIO REGIONALE " UMBRIA NO SLOT"
27/04/2023	15	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - APPROVAZIONE
27/04/2023	13	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI - MODIFICHE
15/11/2022	58	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – APPROVAZIONE
15/11/2022	57	APPENDICE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI – ADEGUAMENTO DEL TESTO VIGENTE ALLO STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE
15/11/2022	56	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE DISPOSITIVI DI ACQUISIZIONE IMMAGINI E GEOLOCALIZZAZIONE - APPROVAZIONE.
15/11/2022	55	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - APPROVAZIONE
28/07/2022	31	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO STRADALE O AREE ASSOGGETTATE AD USO PUBBLICO".
28/07/2022	30	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CITTADINANZA BENEMERITA. - MODIFICA
31/05/2022	22	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
19/05/2022	21	NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE "GIANNI RODARI". APPROVAZIONE.
19/05/2022	20	REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE
30/09/2021	42	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING - APPROVAZIONE
30/06/2021	26	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
08/06/2021	16	ISTITUZIONE NEL COMUNE DI MARSCIANO DELLA FIGURA DEL DISABILITY MANAGER (GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'). APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
29/04/2021	9	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE
29/09/2020	55	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. MODIFICA
29/09/2020	54	REGOLAMENTO DI RECEPIMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEI CIRCOLI PRIVATI E SPACCI INTERNI- APPROVAZIONE
29/09/2020	53	REGOLAMENTO PER IL "MERCATINO AGRICOLO DELLE STAGIONALITÀ E A KM 0, DELL'HOBBISTICA E DEL PICCOLO ARTIGIANATO" - APPROVAZIONE

29/09/2020	51	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA
30/04/2020	14	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NUOVA IMU
04/02/2020	4	REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE (URBANA E RURALE) - MODIFICHE.
04/02/2020	3	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CITTADINANZA BENEMERITA. APPROVAZIONE
29/11/2019	75	REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE MENSA. APPROVAZIONE.

5 Attività tributaria

5.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

5.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	6 per mille				
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	11,40 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

5.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Reddito imponibile IRPEF non superiore a 12.000,00 (delibera Consiliare n. 7 del 30/03/2019)	Reddito imponibile IRPEF non superiore a 12.000,00 (delibera Consiliare n. 7 del 30/03/2019)	Reddito imponibile IRPEF non superiore a 12.000,00 (delibera Consiliare n. 7 del 30/03/2019)	Reddito imponibile IRPEF non superiore a 12.000,00 (delibera Consiliare n. 7 del 30/03/2019)	Reddito imponibile IRPEF non superiore a 12.000,00 (delibera Consiliare n. 21 del 02/05/2023)
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

5.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tassa rifiuti				
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	213,46	223,49	234,30	236,75	243,00

6 Attività amministrativa

6.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2019	2020	2021	2022	2023
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO/PIAO		19/05/2020	07/06/2021	17/06/2022	11/05/2023
Verifica avanzamento obiettivi			02/12/2021	27/10/2022	31/10/2023
Verifica attuazione programmi		30/04/2020	17/06/2021	19/05/2022	28/03/2023

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2019	2020	2021	2022	2023
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	26,00	31,00	36,00	52,00	52,00
Numero obiettivi strategici	14,00	18,00	18,00	20,00	20,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	2,00	3,00	3,00	5,00	5,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2019	2020	2021	2022	2023
Asilo Nido					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Refezione					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	65,00	70,00
Trasporto scolastico					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	70,00	80,00
Servizi demografici					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	90,00	80,00	85,00

6.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	80	71
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	11	10
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	13,6	18,3
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	3,5	9,1
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	47	57
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	51	52
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	615	619
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	210	264
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	32	32
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	67	68
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	1.900	1.237
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	5.810	10.512

- Si nota una notevole differenza dei servizi ai minori in quanto l'inizio del mandato è stato pesantemente condizionato dalla pandemia.
- La differenza nei servizi agli anziani è dovuta alla diminuzione del numero degli assistiti.

6.1.2 Controllo strategico

Le finalità del controllo strategico sono quelle di rilevare i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici e, complessivamente, l'andamento della gestione dell'ente.

La verifica della coerenza viene realizzata annualmente, ed a fine mandato, dalla struttura preposta al controllo strategico al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto dal Consiglio.

La rendicontazione sulla performance dell'Ente, validata dal Nucleo di Valutazione, rappresenta il report anche per il controllo strategico. Tale report deve essere steso annualmente e viene pubblicato nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente.

6.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera giunta n. 292 del 12/11/2020

6.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

7 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

Nelle tabelle successive si evidenzia che non è stato possibile compilare i dati relativi all'ultimo anno di mandato in quanto il rendiconto della gestione 2023 non è stato ancora approvato

7.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.254.157,12	11.587.007,85	12.103.738,42	12.682.797,34		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	3.634.125,32	4.395.019,49	3.826.771,38	3.724.479,90		
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.172.139,54	3.684.907,12	4.204.640,64	4.530.637,77		
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	4.593.073,35	2.542.110,76	1.940.401,56	2.577.240,74		
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	0,00	229.850,00	0,00		
TITOLO 6: Accensione prestiti	150.000,00	0,00	229.850,00	300.000,00		
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.062.948,57	4.592.306,66	0,00	0,00		
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	23.442.980,50	26.001.769,03	20.245.313,02	10.784.424,61		
TOTALE ENTRATE	54.459.424,40	52.803.120,91	42.780.565,02	34.599.580,36		

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

Spese	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	16.300.398,67	16.041.356,96	18.266.778,54	18.535.972,97		
TITOLO 2: Spese in conto capitale	4.234.579,96	3.515.433,01	1.745.280,20	1.445.242,04		
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	150.000,00	0,00	229.850,00	0,00		
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.343.913,89	899.504,26	1.203.063,52	1.217.905,04		
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.062.948,57	4.592.306,66	0,00	0,00		

TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	23.442.980,50	26.001.769,03	20.245.313,02	10.784.424,61		
TOTALE SPESE	52.534.821,59	51.050.369,92	41.690.285,28	31.983.544,66		

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	23.442.980,50	26.001.769,03	20.245.313,02	10.784.424,61		
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	23.442.980,50	26.001.769,03	20.245.313,02	10.784.424,61		

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

7.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.396.958,04	2.032.659,04	2.382.470,33	1.620.420,67	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	90.104,90	90.104,90	102.808,06	102.808,06	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.060.421,98	19.666.934,46	20.135.150,44	20.937.915,01	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.300.398,67	16.041.356,96	18.266.778,54	18.535.972,97	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.032.659,04	2.382.470,33	1.620.420,67	1.452.196,99	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.343.913,89	899.504,26	1.203.063,52	1.217.905,04	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	230.721,83	44.968,91	438.197,41	954.153,11	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.948,29	150.000,00	421.904,23	452.482,25	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	11.548,00	17.500,00	4.018,18	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	1.134.973,64	2.469.577,96	2.167.151,62	2.652.069,80	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

Equilibrio in conto capitale		2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	123.494,56	16.328,30	203.310,17	184.201,44	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.893.158,60	3.219.371,43	2.056.408,03	1.126.435,72	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.893.073,35	2.542.110,76	2.400.101,56	2.877.240,74	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.948,29	150.000,00	421.904,23	452.482,25	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	150.000,00	0,00	229.850,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	11.548,00	17.500,00	4.018,18	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.234.579,96	3.515.433,01	1.745.280,20	1.445.242,04	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.219.371,43	2.056.408,03	1.126.435,72	1.515.977,77	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	91.826,83	67.517,45	1.153.849,61	778.194,02	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

7.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Riscossioni	53.610.187,67	51.503.688,15	41.901.148,77	32.781.735,31	0,00
Pagamenti	52.422.004,55	51.107.657,60	40.684.016,53	30.439.468,15	0,00
Differenza	1.188.183,12	396.030,55	1.217.132,24	2.342.267,16	0,00
Residui attivi	13.115.724,14	14.123.786,30	13.621.466,48	15.272.416,22	0,00
Residui passivi	5.573.368,56	5.223.180,55	6.100.655,49	7.034.353,37	0,00
Differenza	7.542.355,58	8.900.605,75	7.520.810,99	8.238.062,85	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	4.290.116,64	5.252.030,47	4.438.878,36	2.746.856,39	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	5.252.030,47	4.438.878,36	2.746.856,39	2.968.174,76	0,00
Differenza	-961.913,83	813.152,11	1.692.021,97	-221.318,37	0,00
Avanzo applicato alla gestione	354.216,39	61.297,21	1.138.354,75	925.228,83	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	90.104,90	90.104,90	102.808,06	102.808,06	0,00
Differenza	264.111,49	-28.807,69	1.035.546,69	822.420,77	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	8.032.736,36	10.080.980,72	11.465.511,89	11.181.432,41	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	5.840.301,85	6.989.607,61	6.397.555,62	7.132.317,99	0,00
Altri accantonamenti (1)	510.222,45	342.357,29	533.757,02	436.563,44	0,00
Vincolato	182.215,37	1.208.712,16	1.609.866,55	2.598.156,22	0,00
Destinato	16.328,30	15.024,03	23.654,85	17.240,38	0,00
Avanzo libero	-2.893.694,25	-2.332.894,54	-812.668,04	406.088,62	0,00
Totale	3.655.373,72	6.222.806,55	7.752.166,00	10.590.366,65	0,00

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

7.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Fondo cassa al 31.12	176.865,49	1.365.048,61	1.761.079,16	2.978.211,40	0,00
Totale residui attivi finali	13.115.724,00	14.123.786,30	13.621.466,48	15.272.416,22	0,00
Totale residui passivi finali	5.575.368,56	5.223.180,55	6.100.655,49	7.034.353,37	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	2.032.659,04	2.382.470,33	1.620.420,67	1.452.196,99	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	3.219.371,43	2.056.408,03	1.126.435,72	1.515.977,77	0,00
Risultato di amministrazione	2.465.190,46	5.826.776,00	6.535.033,76	8.248.099,49	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

7.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	27.346,32
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	297.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	324.846,32

8 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.671.882,26	1.277.841,65	40.294,68	0,00	5.712.176,94	4.434.335,29	2.160.225,08	6.594.560,37
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	976.488,73	454.682,60	0,00	145.902,61	830.586,12	375.903,52	764.043,11	1.139.946,63
TITOLO 3: Entrate extratributarie	2.711.041,37	1.052.053,81	0,00	8.539,97	2.702.501,40	1.650.447,59	1.071.157,71	2.721.605,30
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.497.243,77	1.894.400,53	0,00	12.515,95	2.484.727,82	590.327,29	1.729.149,07	2.319.476,36
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	376.848,83	312.184,56	0,00	0,00	376.848,83	64.664,27	150.000,00	214.664,27
TITOLO 6: Accensione prestiti	25.937,04	25.937,04	0,00	0,00	25.937,04	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	134.247,62	24.224,55	0,00	538,36	133.709,26	109.484,71	15.986,50	125.471,21
TOTALE ENTRATE	12.393.689,62	5.041.324,74	40.294,68	167.496,89	12.266.487,41	7.225.162,67	5.890.561,47	13.115.724,14

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.660.377,18	1.373.890,56	0,00	0,00	7.660.377,18	6.286.486,62	0,00	6.286.486,62
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.433.944,84	727.857,18	0,00	0,00	1.433.944,84	706.087,66	0,00	706.087,66
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.580.891,79	1.458.619,49	0,00	0,00	3.580.891,79	2.122.272,30	0,00	2.122.272,30
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.297.209,69	631.117,02	0,00	0,00	2.297.209,69	1.666.092,67	0,00	1.666.092,67
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	255.555,30	10.277,28	0,00	0,00	255.555,30	245.278,02	0,00	245.278,02
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	44.437,42	1.416,98	0,00	0,00	44.437,42	43.020,44	0,00	43.020,44
TOTALE ENTRATE	15.272.416,22	4.203.178,51	0,00	0,00	15.272.416,22	11.069.237,71	0,00	11.069.237,71

RESIDUI PASSIVI							
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	4.415.085,56	3.461.791,55	159.559,09	4.255.526,47	793.734,92	3.504.621,04	4.298.355,96
TITOLO 2: Spese in conto capitale	767.084,48	616.357,73	23.915,77	743.168,71	126.810,98	339.800,59	466.611,57
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	516,00	0,00	0,00	516,00	516,00	0,00	516,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	461.359,89	352.213,67	19,55	461.340,34	109.126,67	698.758,36	807.885,03
TOTALE SPESE	5.644.045,93	4.430.362,95	183.494,41	5.460.551,52	1.030.188,57	4.543.179,99	5.573.368,56

RESIDUI PASSIVI							
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	5.841.659,26	3.216.921,75	0,00	5.841.659,26	2.624.737,51	0,00	2.624.737,51
TITOLO 2: Spese in conto capitale	604.703,91	541.645,74	0,00	604.703,91	63.058,17	0,00	63.058,17
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	125.291,46	125.291,46	0,00	125.291,46	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	462.698,74	299.022,48	0,00	462.698,74	163.676,26	0,00	163.676,26
TOTALE SPESE	7.034.353,37	4.182.881,43	0,00	7.034.353,37	2.851.471,94	0,00	2.851.471,94

8.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023 (*)
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023 (*)
TITOLO 1: Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

8.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	0,60	0,68	0,60	0,65	0,00

(*) Dati 2023 non indicati in quanto non definitivi alla data di redazione del documento

9 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

10 Indebitamento

10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	25.240.402,13	24.340.897,87	23.367.684,35	22.449.779,31	21.418.505,13
Popolazione residente	18525	18.480	18.295	18262	18191
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.362,51	1.317,15	1.277,27	1.229,32	1.177,43

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,44	3,71	3,28	3,10	3,77

10.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Con deliberazione di C.C. n. 92 del 20.07.2006 l'Amministrazione comunale ha emesso un prestito obbligazionario denominato B.O.C. Buoni Ordinari Comunali per un importo di euro 1.907.000,00 da rimborsare in 30 anni con periodicità semestrale al tasso di interesse variabile EURIBOR a sei mesi maggiorato di 0,153 punti percentuali per anno.

In data 01.08.2006 è stato stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (ora Intesa San Paolo) un contratto di tipo *interest rate swap* con scadenza al 30.06.2021.

Gli swap sono contratti a termine che prevedono lo scambio a termine di flussi di cassa, calcolati con modalità stabilite alla stipulazione del contratto. Questo sistema può permettere di annullare il rischio connesso per esempio alle fluttuazioni dei tassi di interesse. L'*Interest Rate Swap* è il contratto con il quale due parti si accordano per scambiarsi reciprocamente, per un periodo di tempo predefinito al momento della stipula, pagamenti calcolati sulla base di tassi di interesse differenti e predefiniti, applicati ad un capitale nozionale. Da sottolineare che non c'è scambio di capitali, ma solo di flussi corrispondenti al differenziale fra i due interessi (di solito uno fisso ed uno variabile).

Tale contratto ha generato un differenziale a credito della banca di euro 91.741,34 oltre a euro 3.478,62, alla data del 31.12.2020, reclamati dalla banca a titolo di costo di sostituzione. L'Ente non ha onorato il pagamento dei differenziali richiesti da Intesa San Paolo in quanto il 16.06.2010, a seguito di accertamento della Guardia di Finanza circa l'analisi dei prodotti in questione, la Banca non ha dimostrato collaborazione a fornire le informazioni richieste dal Comune e di conseguenza, con deliberazione di G.C. n. 179 del 03.10.2013, è stato dato incarico all'Avvocato David Giuseppe Apolloni di Perugia di effettuare un'analisi dei documenti di finanza derivata.

Le somme necessarie a far fronte agli impegni contrattuali con Intesa San Paolo nel caso in cui l'Ente risultasse soccombente con l'istituto bancario sono iscritte ed impegnate in conto residui al capitolo 4010355.

In data 02/02/2023 la vicenda è stata chiusa in via transattiva con la rinuncia da parte di Intesa San Paolo a qualsiasi domanda afferente al Contratto-Quadro e all'IRS nei confronti del Comune relativa agli stessi contratti con spese compensate oltre al riconoscimento all'Ente di un risarcimento onnicomprensivo di ogni importo, onere, imposta o tassa ad esso eventualmente applicabile di euro 35.000,00.

11 Stato Patrimoniale**11.1 Stato Patrimoniale in sintesi****Stato Patrimoniale primo anno**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	66.558.591,40
Immobilizzazioni immateriali	101.620,59
Immobilizzazioni materiali	65.161.181,23
Immobilizzazioni finanziarie	1.295.789,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.479.453,96
Rimanenze	0,00
Crediti	6.899.741,08
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	1.579.712,88
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	75.038.045,36

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	32.623.595,18
Fondo di dotazione	-26.614.776,07
Riserve	56.973.023,26
Risultato economico dell'esercizio	2.265.347,99
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	508.509,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.712,68
D) DEBITI	31.186.484,23
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.717.743,50
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	10.717.743,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	75.038.045,36

Stato Patrimoniale anno 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo 2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	63.805.109,85
Immobilizzazioni immateriali	46.980,90
Immobilizzazioni materiali	62.392.818,91
Immobilizzazioni finanziarie	1.365.310,04
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.460.576,79
Rimanenze	0,00
Crediti	7.884.542,93
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	5.576.033,86
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.265.686,64

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	34.701.604,21
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	55.554.776,24
Risultato economico dell'esercizio	1.136.292,27
Risultati economici di esercizi precedenti	-289.111,54
Risorse negative per beni indisponibili	-21.700.352,76
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	425.850,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.712,68
D) DEBITI	29.872.795,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.254.723,32
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.265.686,64

11.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	21.129.876,51
B) Componenti negativi della gestione di cui:	19.695.624,71
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari:	-779.308,07
Proventi finanziari	7.397,21
Oneri finanziari	786.705,28
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	54.541,40
Rivalutazioni	54.541,40
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.762.450,98
Proventi straordinari	3.867.635,99
Oneri straordinari	2.105.185,01
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.471.936,11
Imposte	206.588,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	2.265.347,99

11.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	29.389,09
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	29.389,09

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

12 Spesa per il personale

12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.780.768,53	2.780.768,53	2.780.768,53	2.780.768,53	2.780.768,53
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.363.566,35	2.192.540,16	2.410.795,32	2.465.866,43	2.745.897,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	14,50%	13,67%	13,19%	13,30%	14,00% *

Note: ** da dati provvisori

12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	127,56	118,64	131,77	135,03	150,95

12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	253,80	240,00	250,61	250,15	252,45

12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
Somministrato	0,00	0,00	0,00	267.357,29	372.085,44	494.309,33

12.6 Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale	SI
Le direttive assunzionali sono state rispettate da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	341.572,18	390.591,56	355.484,30	437.468,46	413.652,07

12.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

13 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Delibera Corte dei Conti n. 25 2020 PRSP	Osservazioni e criticità rendiconti 2016 e 2017
Delibera n. 62/2021/PRSP	Osservazioni e criticità rendiconti 2018 e 2019
Delibera n. 66/2021/VSGC	Osservazioni e criticità referto controlli 2018 e 2019
Delibera n.79/2022 PASP	Acquisizione quota societaria SIA Spa detenuta dal Comune di Gualdo Cattaneo
Delibera n. 14/2023 PASP	Parere negativo sulla Delibera Consiliare n. 66 del 15/12/2022
Delibera 58/2023/GEST	Monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con PNRR
Decreto n.20/2023	Estinzione Conti Giudiziali anno 2016

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Transazioni che definiscono 21 contenziosi in essere nei confronti di allevatori di Marsciano che dal 2005 al 2009 hanno omesso di pagare all'Ente il servizio di depurazione zootecnica	Nel periodo 2021/2024 sono stati definiti 16 contenziosi con incassi per sorte € 366.096,82 Interessi €22.498,82 e spese legali € 283.415,84

14 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Verbale n. 43/2020	Raccomandazione su piano di rientro disavanzo 2019 a seguito di diverso metodo di calcolo FCDE

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Con riferimento agli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 67 del 1/12/2020, n. 62 del 28/12/2021, n. 70 del 15/12/2022 e n. 87 del 28/12/2023.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esterneizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

S.I.A. SPA	38.11.00			6.667.303,00	53,15	1.089.542,00	100,11
UMBRA ACQUE SPA	36.00.00			88.300.870,00	1,65	32.046.250,00	4.212.396,00
PATTO 2000 SRL IN LIQUIDAZIONE	82.99.99			215.310,00	2,12	128.251,00	30.016,00
S.A.S.E. SPA	52.23.00			4.942.538,00	0,00	1.407.523,00	13.072,00
CONS.ACQ UEDOTTI SRL	42.91.00			689.427,00	3,82	15.537.647,00	-407.718,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	62.02.00			13.697.221,00	0,00	4.702.084,00	4.553,00
SIENERGIA SPA IN LIQUIDAZIONE	35.22.00			15.894,00	0,92	-3.033.532,00	79.633,00
GEST SRL	38.11.00			77.383.486,00	3,19	6.472.804,00	27.763,00
GSA SRL	70.22.09			1.856.402,00	5,32	385.909,00	60.659,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

S.I.A. SPA	38.11.00			6.177.263,00	53,23	969.605,00	-248.809,00
UMBRA ACQUE SPA	36.00.00			124.439.495,00	1,65	65.017.780,00	9.352.078,00
PUNTOZERO SRL	82.19.09			36.586.223,00	0,00	5.300.063,00	160.295,00
PATTO 2000 SRL	82.99.99			124.340,00	2,12	79.468,00	132,00
CONAP SRL	42.91.00			578.560,00	3,82	14.318.277,00	-190.308,00
SIENERGIA SPA IN LIQUIDAZIONE	35.22.00			520.725,00	0,92	-3.387.864,00	-14.375,00
GEST SRL	38.11.00			83.348.803,00	3,19	6.908.111,00	25.518,00
GSA SRL	70.22.09			3.140.842,00	5,32	1.081.457,00	271.108,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento	Stato attuale della procedura
S.A.S.E SPA		DEL C.C. N. 78 30/12/2019	CESSAZIONE

La presente relazione è presentata al Sig. Sindaco dal

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr. Andrea Patacca

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Stefanangeli

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marsciano (PG) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Sindaco
Avv. Francesca Mele

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

Alberto Rocchi _____

Rosanna Sabba _____

Sabrina Vaccarini _____

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
2	RELAZIONE PER SETTORE /SERVIZIO	27
3	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	74
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	75
4	Attività normativa	75
5	Attività tributaria	78
5.1	Politica tributaria locale.	78
5.1.1	IMU	78
5.1.2	Addizionale IRPEF	78
5.1.3	Prelievi sui rifiuti	78
6	Attività amministrativa	79
6.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	79
6.1.1	Controllo di gestione	81
6.1.2	Controllo strategico	81
6.1.3	Valutazione delle performance	81
6.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	82
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	83
7	Situazione economico-finanziaria	83
7.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	83
7.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	84
7.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	85
7.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	86
7.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	86
8	Gestione residui	87
8.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	90
8.2	Rapporto tra competenza e residui	90
9	Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio	91
10	Indebitamento	91
10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	91
10.2	Rispetto del limite di indebitamento	91
10.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	92
11	Stato Patrimoniale	93
11.1	Stato Patrimoniale in sintesi	93
11.2	Conto economico in sintesi	95
11.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	95
12	Spesa per il personale	96
12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	96
12.2	Spesa del personale pro-capite	96
12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	96
12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	96
12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	96
12.6	Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate	96
12.7	Fondo risorse decentrate	96
12.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	97
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	98
13	Rilievi della Corte dei conti	98

14	Rilievi dell'organo di revisione	98
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED	
	ORGANISMI CONTROLLATI	99
15	Organismi controllati	99
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	99
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	99
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	100
15.4	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	101